



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**DELIBERAZIONE E RELAZIONE AL CONSIGLIO
REGIONALE SUL RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Deliberazione n. 2 del 30 gennaio 2024







CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LAVALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**DELIBERAZIONE E RELAZIONE AL CONSIGLIO
REGIONALE SUL RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**



Relatori:

Consigliere Sara BORDET
Primo Referendario Davide FLORIDIA

Hanno collaborato all'attività istruttoria e all'elaborazione dei dati:
dr.ssa Sabrina DA CANAL
dr.ssa Denise PROMENT





Deliberazione n. 2/2024

**REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI**

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

Collegio n. 1

composta dai magistrati:

Cristiana Rondoni	Presidente
Fabrizio Gentile	Consigliere
Sara Bordet	Consigliere relatore
Davide Floridia	Primo Referendario relatore

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e successive modifiche e integrazioni ("Statuto speciale per la Valle d'Aosta");

visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 124, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 ("Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto, in particolare, l'articolo 1, comma 2, del predetto d.lgs. n. 179/2010, il quale prevede, fra l'altro, che la Sezione regionale esercita il controllo sulla gestione dell'amministrazione regionale e degli enti strumentali, al fine del referto al Consiglio regionale;



visto l'articolo 1, comma 3, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 ("Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e s.m.i., ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

vista la deliberazione della Sezione plenaria 2 febbraio 2023, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di controllo per il 2023 e, in particolare, il punto 1) del predetto programma, il quale prevede il monitoraggio e il controllo sulla gestione della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e degli enti strumentali;

visto il decreto del Presidente della Sezione 2 febbraio 2023, n. 1, con il quale sono stati costituiti i collegi ai sensi dell'art. 3, d.lgs. n. 179/2010;

visti i decreti del Presidente della Sezione 2 febbraio 2023, nn. 5 e 6, con i quali, in attuazione del programma di attività della Sezione per il 2023, le istruttorie sul monitoraggio e controllo sulla gestione della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e degli enti strumentali sono state assegnate al consigliere Sara Bordet e al referendario Davide Floridia;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie 16 maggio 2023, n. 6/SEZAUT/2023/INPR, con la quale sono state approvate le linee guida e il relativo questionario per le relazioni dei collegi dei revisori dei conti delle regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2022;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ed in particolare l'articolo 85, commi 2 e 3, lett. e), come sostituito dall'articolo 5 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2020 n. 70;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 3 aprile 2020, n. 139, recante "*Regole tecniche ed operative in materia di coordinamento delle Sezioni regionali di controllo in attuazione del decreto-legge n. 18/2020*";



viste le ordinanze 21 dicembre 2023, n. 31 e 29 gennaio 2024, n. 2, con le quali il Presidente della Sezione ha convocato le adunanze;

visti gli esiti dell'attività istruttoria condotta in contraddittorio con l'amministrazione regionale;

uditi i relatori, cons. Sara Bordet e primo ref. Davide Floridia, nelle Camere di consiglio del 22 dicembre 2023 e 30 gennaio 2024;

DELIBERA

di approvare la "Relazione al Consiglio regionale sul rendiconto generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2022" che alla presente si unisce, quale parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e, mediante l'applicativo Con.Te., al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Così deliberato in Aosta, nelle Camere di consiglio del 22 dicembre 2023 e 30 gennaio 2024.

I relatori

(Sara Bordet)

Il presidente

(Cristiana Rondoni)

(Davide Floridia)

Depositato in segreteria in data corrispondente a quella di sottoscrizione del funzionario.

Il funzionario (Debora Marina Marra)



INDICE

PREMESSA FINALITA' E METODOLOGIA DELL'INDAGINE	1
PARTE PRIMA	
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2022.....	3
1. La struttura del documento contabile.....	3
2. Analisi dei dati contabili.....	5
2.1. Le entrate.....	9
2.2. Le spese.....	14
2.2.1. Le spese per titoli	15
2.2.2. Le spese per missioni.....	17
2.3. Il risultato di amministrazione 2022.....	22
2.3.1. La quota accantonata del risultato di amministrazione	23
2.3.2. La quota vincolata del risultato di amministrazione	27
2.4. Il fondo pluriennale vincolato	28
2.5. Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.....	30
2.6. Piano Nazionale di ripresa e resilienza PNRR.....	31
3. Gli equilibri di bilancio	36
3.1. Gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 - d.m. 1° agosto 2022.....	36
3.2. La gestione della cassa.....	39
4. L'indebitamento regionale nel rendiconto finanziario.....	43
5. Il piano degli indicatori di bilancio	44
5.1. Gli indicatori sintetici	44
5.2. Gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione.....	46
5.3. Gli indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi.....	47
5.4. Gli indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi	47
6. Le partecipazioni regionali.....	49
6.1. Le relazioni finanziarie tra la "gestione speciale" di Finaosta S.p.a., la Regione e le società partecipate	54
7. I Fondi strutturali e di investimento europei.....	71
7.1. Programma di Sviluppo Rurale 2014/22 (FEASR)	72

7.2. Programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE e FSE+)	75
7.2.1. Programmazione 2014/20.....	75
7.2.2. Programmazione 2021/27.....	78
7.3. Programmi di cooperazione territoriale	83
 PARTE SECONDA	
IL RENDICONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	89
8. Il Conto economico	91
8.1. I componenti positivi della gestione	93
8.2. I componenti negativi della gestione	97
8.3. I proventi e gli oneri finanziari	104
8.4. Le rettifiche di valore delle attività finanziarie.....	104
8.5. I proventi e gli oneri straordinari	106
8.6. Confronto conto economico 2021-2022	108
9. Lo stato patrimoniale attivo	111
9.1. Immobilizzazioni	114
9.1.1. La registrazione nel rendiconto economico-patrimoniale dei fondi giacenti presso Finaosta s.p.a.....	120
9.2. Attivo circolante	125
9.3. Ratei e risconti attivi	129
10. Lo stato patrimoniale passivo	131
10.1. Patrimonio netto.....	133
10.2. Fondo per rischi ed oneri	133
10.3. Debiti.....	135
10.4. Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	137
10.5. Conti d'ordine.....	138
10.6. Gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate	138
CONSIDERAZIONI DI SINTESI	145

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Economie di spesa 2022.....	6
Tabella 2- Entrate - Raffronto rendiconto 2021 e 2022.....	9
Tabella 3- Entrate - Raffronto previsioni iniziali, previsioni assestate e rendiconto 2022. .	11
Tabella 4 – Raffronto Entrate 2017-2022.....	14
Tabella 5 – Spese per titoli- Raffronto rendiconto 2021 e 2022.	15
Tabella 6 - Spese per titoli - Raffronto previsioni iniziali, previsioni assestate e rendiconto 2022.....	16
Tabella 7 – Spese per missioni- Raffronto rendiconto 2021 e 2022.....	18
Tabella 8- Evoluzione Missione 13 – Salute - 2018-2022.	19
Tabella 9 - Spese per missioni-Raffronto previsioni iniziali, previsioni definitive e rendiconto 2022.....	20
Tabella 10- Fondo pluriennale vincolato disaggregato per Missioni.....	21
Tabella 11 - Confronto risultato di amministrazione 2021 - 2022.....	22
Tabella 12 - Confronto quota accantonata 2021 - 2022	24
Tabella 13 - Evoluzione “Altri accantonamenti” periodo 2018 – 2022.....	27
Tabella 14 – Confronto quota vincolata 2021 - 2022.....	27
Tabella 15- Capitoli di spesa finanziati PNRR - PNC.	33
Tabella 16 - Capitoli di spesa finanziati a rendicontazione PNRR e Risorse proprie.....	34
Tabella 17 - Equilibrio corrente, in conto capitale, finale di competenza finanziaria	38
Tabella 18 - Saldo finale di cassa in termini di competenza – Anno 2022.	40
Tabella 19 - Saldo finale di cassa totale (competenza + residui) – Anno 2022.	41
Tabella 20 - Saldo finale di cassa in termini di previsioni definitive – Anno 2022.....	41
Tabella 21 – Relazioni finanziarie con le partecipazioni dirette.....	50
Tabella 22 – Relazioni finanziarie con le partecipazioni indirette.	50
Tabella 23 – Risultati di esercizio società partecipate 2019 - 2020 – 2021 - 2022.	51
Tabella 24 - Flussi finanziari tra “Gestione speciale di Finaosta S.p.a. – Regione – Società partecipate”.....	56
Tabella 25 - all. G) Relazione della Gestione 2022 – Situazione fondi al 31.12.22 G.S. Finaosta ex art. 23 l.r. 12/18 – Parte Spesa.	60
Tabella 26 - all. F) Relazione della Gestione 2022 – Situazione fondi al 31.12.22 G.S. Finaosta ex art. 23 l.r. 12/18 – Parte Entrata.	63
Tabella 27- Gestione residui attivi. Rientri Finaosta.....	66
Tabella 28 – Riversamenti e recuperi da Gestione speciale	67
Tabella 29 - Voci di bilancio PSR esercizio 2022	73
Tabella 30- PSR 2014/2020 – trasferimento importi ad organismo pagatore.....	74
Tabella 31 - Totali analisi finanziaria PO FSE e PO FESR	77
Tabella 32 - Dati a rendiconto programma regionale FESR 2021/27	80
Tabella 33 - Dati a rendiconto programma regionale FSE+ 2021/27	82
Tabella 34- Totali analisi finanziaria CTE programmazione 2014/20.....	85
Tabella 35 - Totali analisi finanziaria CTE programmazione 2021/27	88
Tabella 36 – Conto economico	91

Tabella 37 – Composizione fondo svalutazione crediti	101
Tabella 38 – Composizione “Altri accantonamenti”	103
Tabella 39 – Composizione “Trasferimenti in conto capitale”	108
Tabella 40 – Stato patrimoniale - Attivo	111
Tabella 41 – Crediti verso imprese controllate.....	118
Tabella 42 - Risultanze della gestione dei fondi	119
Tabella 43 – Fondi di rotazione. (allegato C).....	120
Tabella 44- Fondi di dotazione.	125
Tabella 45 – Composizione “Crediti”	127
Tabella 46- Movimentazione Fondo svalutazione crediti, anno 2022.....	128
Tabella 47 - Composizione della voce “risconti attivi”	130
Tabella 48 - Stato patrimoniale – Passivo	131
Tabella 49- Fondo per rischi e oneri – Composizione e movimentazione	134
Tabella 50 - Variazione e composizione di dettaglio voce “Altri risconti passivi”	138
Tabella 51 – Disallineamenti Regione - Enti strumentali.....	142
Tabella 52 - Disallineamenti Regione - Società partecipate.....	143

PREMESSA FINALITA' E METODOLOGIA DELL'INDAGINE

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Consiglio regionale sul risultato del controllo eseguito sul rendiconto generale della Regione Valle d'Aosta per l'esercizio finanziario 2022.

L'analisi è stata svolta con l'ausilio del questionario sul rendiconto delle regioni e delle relative linee guida predisposti dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti¹ e compilato e trasmesso dall'Amministrazione regionale².

Con la l.r. n. 6 del 25 maggio 2023 recante "Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato con il Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022", il Consiglio Regionale ha approvato, come previsto dal d.lgs. n. 118/2011, il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022, unitamente allo schema economico-patrimoniale e al rendiconto consolidato con il Consiglio Regionale.

La presente relazione, articolata in due parti, esamina la predetta documentazione ai fini della verifica del rispetto dei principi contabili di cui al citato d.lgs. 118/2011.

Come nella precedente relazione la Sezione rinvia ad apposito referto l'analisi del bilancio consolidato della Regione sia con il Consiglio regionale che con le società facenti parte del perimetro di consolidamento.

Con riferimento al rendiconto della Regione, si è proceduto all'esame della parte finanziaria approfondendo la struttura del documento contabile; l'analisi dei dati contabili, con specifico riferimento alle entrate, alle spese, al risultato di amministrazione, al fondo pluriennale vincolato, al riaccertamento dei residui attivi e passivi e al PNRR; gli equilibri di bilancio; l'indebitamento; il piano degli indicatori; le partecipazioni regionali e i fondi comunitari. Con riferimento agli organismi partecipati, la relazione, sul modello di

¹ Corte dei conti, Sezione delle autonomie, Linee guida per le relazioni del Collegio dei revisori dei conti sul Rendiconto delle Regioni e delle Province Autonome per l'esercizio 2022 (all'art. 1, comma 166 e seguenti, l. 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall' art. 1, comma 3 e 4, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213 (deliberazione n. 6/SEZAUT/2023/INPR).

² Regione Valle d'Aosta, Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio, nota 28 settembre 2022, ns. prot. n. 1019.

quella svolta per l'esercizio 2021, dà conto dei risultati di esercizio delle società a partecipazione regionale, sia diretta che indiretta, della totalità dei trasferimenti e dei flussi finanziari con la Regione.

Segue poi l'esame del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, anche attraverso l'analisi della relazione sulla gestione. Quanto al Conto Economico si sono approfonditi i componenti positivi e negativi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore alle attività finanziarie, i proventi e gli oneri straordinari, e vi è stato il confronto dei risultati con il Conto Economico 2021. Quanto allo Stato Patrimoniale si sono analizzati i dati delle Attività, in particolare le valorizzazioni delle Immobilizzazioni, dell'Attivo Circolante e dei Ratei e Risconti attivi; e i dati della Passività relativi al Patrimonio Netto, ai Fondi per rischi e oneri, ai Debiti e ai Ratei e Risconti passivi. Si sono poi valutati i Conti d'ordine e gli esiti della verifica dei debiti e dei crediti con gli Enti strumentali e le società partecipate.

I singoli aspetti del rendiconto vengono analizzati in un quadro evolutivo di raffronto con l'anno precedente e, con riferimento ai dati finanziari, anche rispetto alle previsioni a preventivo e definitivo.

Infine, in attuazione dell'Ordinanza del Presidente della Sezione n. 4/2022, che richiama la deliberazione delle SS.RR. in sede di controllo n. 21 del 22 dicembre 2021 circa le nuove modalità di svolgimento delle istruttorie e delle fasi procedurali in contraddittorio³, la Sezione ha invitato l'Amministrazione a far pervenire le proprie considerazioni circa i contenuti della relazione in argomento⁴. Le predette osservazioni sono pervenute in data 24 gennaio 2024, con nota nostri protocolli nn. 137 e 141.

³ Vedi deliberazioni della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato n. 5 del 16 maggio 2011 e n. 12 dell'11 luglio 2018.

⁴ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nota 2 gennaio 2024, n. 23.

PARTE PRIMA

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2022

1. LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO CONTABILE

La Giunta regionale, con d.g.r. n. 382/2023⁵, ha approvato, in data 26 aprile 2023, la proposta di disegno di legge concernente l'approvazione del rendiconto generale dell'anno 2022, poi approvato dal Consiglio regionale, con l.r. n. 6/2023⁶, in data 25 maggio 2023. Gli ordinari termini di approvazione del documento previsti dall'art. 18, comma 1, lett. b, del d.lgs. n. 118/2011⁷ sono stati dunque rispettati. La Regione ha, inoltre, adempiuto agli obblighi di trasmissione delle informazioni contabili alla Banca dati BDAP⁸ nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b, decreto MEF 12 maggio 2016. Nello specifico sono stati trasmessi: i dati contabili analitici in data 14 aprile 2023 (preconsuntivi), in data 3 maggio 2023 (approvati in Giunta) e in data 5 giugno 2023 (approvati in Consiglio); gli schemi di bilancio in data 14 aprile 2023 (preconsuntivi), in data 3 maggio 2023 (approvati in Giunta) e in data 5 giugno 2023 (approvati in Consiglio). Vi è solo da osservare che l'applicativo BDAP, in relazione agli schemi di bilancio, segnala un errore di coerenza circa la valorizzazione del "FPV per spese in conto capitale" nell' "Allegato a) Risultato di amministrazione". In effetti, da un controllo formale dei valori inseriti sulla banca dati, risulta che la Regione ha erroneamente inserito l'importo di euro 411.236.388,44 (somma del FPV per spese in c/capitale e del FPV per attività finanziarie), in luogo del valore corretto pari a euro 405.378.629,13. A questo riguardo, in sede di contraddittorio, la Regione osserva: *"la discrepanza segnalata deriva dalla mancata previsione,*

⁵ D.g.r. 26 aprile 2023, n. 382 (Proposta al Consiglio regionale di disegno di legge concernente: "Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2022").

⁶ L. r. 25 maggio 2023, n. 6 (Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2022).

⁷ D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 18, comma 1, lett. b: *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 1, approvano: [...]"; b) il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo. Le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti [...]"*.

⁸ Il decreto MEF 12 maggio 2016, all'art. 4, comma 1, specifica che *"Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, trasmettono alla BDAP i dati contabili: a) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) e di cui all'articolo 3, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione [...]"*.

nel Prospetto dimostrativo del risultato presunto del citato applicativo [BDAP], della voce “Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie”, così come risulta dalla corrispondenza tra gli uffici dello scrivente Dipartimento con il MEF, già allegata in BDAP in data 3.5.2023 prot. n. 97042. A seguito dell’evidenziazione di questa problematica da parte di questa Amministrazione, l’applicativo BDAP è stato aggiornato dal MEF”. La questione è, pertanto, superata.

Il rendiconto risulta conforme allo schema armonizzato, come previsto dall’art. 11, comma 1, lett. b, e 4, nonché dall’allegato 10 del d.lgs. 118/2011⁹. La Sezione dà atto che, per la prima volta, la relazione del Collegio dei revisori dei conti è stata allegata alla legge di approvazione del rendiconto generale. La Sezione ha proceduto, inoltre, alla verifica della relazione sulla gestione rispetto a quanto previsto dall’art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 118/2011¹⁰, rilevando, sotto il profilo formale, una sostanziale conformità, mentre verranno illustrate infra le osservazioni ai profili sostanziali.

⁹ D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42):

- art. 11, comma 1: “Le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati: [...]”; b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico; [...]”;

- art. 11, comma 4: “Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l’elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l’elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell’organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti”.

¹⁰ D.lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6: “La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d’anno, comprendendo l’utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;

2. ANALISI DEI DATI CONTABILI

Si ritiene opportuno fornire, in via preliminare, una rappresentazione sintetica dei risultati dell'intera gestione dell'esercizio finanziario 2022, rinviando ai successivi paragrafi l'analisi più approfondita delle specifiche tematiche.

Le previsioni definitive di competenza si attestano al valore finale di euro 2.206.251.581,86.

Dal lato dell'entrata, il valore dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 risulta pari a euro 224.936.246,72, mentre il fondo pluriennale vincolato ammonta a euro 329.408.779,50, di cui euro 33.722.556,90 per spese correnti, euro 285.838.297,75 per spese in conto capitale ed euro 9.847.924,85 per incremento di attività finanziarie.

Dal lato della spesa, non si rileva disavanzo, mentre il fondo pluriennale al 31 dicembre 2022, corrispondente agli impegni imputati in esercizi successivi, risulta pari a euro 450.132.926,89, di cui euro 38.896.538,45 per spese correnti, euro 405.378.629,13 per spese in conto capitale ed euro 5.857.759,31 per spese per incremento di attività finanziarie.

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d-bis) solo con riferimento alle regioni, l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto;

d-ter) solo con riferimento alle regioni, l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".

A fronte di previsioni definitive di entrata (al netto dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato) pari a euro 1.651.906.555,64 si sono registrati accertamenti per euro 1.708.929.347,05 e riscossioni di competenza per euro 1.358.095.105,37.

A fronte di previsioni definitive di spesa per euro 2.206.251.581,86 gli impegni sono risultati pari a euro 1.463.341.600,56 e i pagamenti di competenza pari a euro 1.305.318.119,81.

Rispetto alle previsioni definite di competenza sono state registrate maggiori entrate per euro 57.022.791,41 nonché minori spese (economie) per euro 292.777.054,41.

Tabella 1- Economie di spesa 2022.

MISSIONI	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	IMPEGNI	FPV	ECONOMIE DI COMPETENZA	ECONOMIE/ PREV. DEF.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	148.883.994,22 €	112.585.167,67 €	11.354.545,02 €	24.944.281,53 €	16,75 %
2 - Giustizia	- €	- €	- €	- €	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	720.613,64 €	645.554,80 €	- €	75.058,84 €	10,42 %
4 - Istruzione e diritto allo studio	246.743.166,06 €	208.529.889,67 €	23.235.863,73 €	14.977.412,66 €	6,07 %
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	70.895.275,88 €	44.283.119,90 €	16.935.954,99 €	9.676.200,99 €	13,65 %
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	63.360.539,51 €	14.585.338,79 €	47.780.396,24 €	994.804,48 €	1,57 %
7 - Turismo	40.995.419,61 €	35.405.567,42 €	3.486.645,31 €	2.103.206,88 €	5,13 %
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.619.295,62 €	6.445.784,49 €	600.251,85 €	3.573.259,28 €	33,65 %
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	192.670.870,05 €	86.260.346,16 €	79.167.602,68 €	27.242.921,21 €	14,14 %
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	220.049.920,00 €	80.337.413,30 €	115.993.783,65 €	23.718.723,05 €	10,78 %
11 - Soccorso civile	33.162.596,81 €	26.818.560,74 €	2.867.774,90 €	3.476.261,17 €	10,48 %
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	135.517.178,94 €	104.396.589,23 €	9.553.384,15 €	21.567.205,56 €	15,91 %
13 - Tutela della salute	425.486.842,68 €	337.331.648,85 €	76.470.384,22 €	11.684.809,61 €	2,75 %
14 - Sviluppo economico e competitività	69.899.463,83 €	34.369.154,03 €	23.072.587,60 €	12.457.722,20 €	17,82 %
15 - Politiche del lavoro e della formazione professionale	56.983.992,61 €	12.970.519,70 €	25.248.078,40 €	18.765.394,51 €	32,93 %
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	46.310.023,62 €	35.297.102,58 €	9.024.718,43 €	1.988.202,61 €	4,29 %
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.592.819,19 €	4.295.821,27 €	2.679.354,16 €	2.617.643,76 €	27,29 %
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	142.407.662,34 €	125.588.522,11 €	2.658.061,56 €	14.161.078,67 €	9,94 %
19 - Relazioni internazionali	86.200,00 €	12.283,21 €	3.540,00 €	70.376,79 €	81,64 %
20 - Fondi e accantonamenti	159.758.892,15 €	86.120.187,50 €	- €	73.638.704,65 €	46,09 %
50 - Debito pubblico	20.352.746,89 €	20.352.669,64 €	- €	77,25 €	0,00 %
99 - Servizi per conto terzi	111.754.068,21 €	86.710.359,50 €	- €	25.043.708,71 €	22,41 %
TOTALE	2.206.251.581,86 €	1.463.341.600,56 €	450.132.926,89 €	292.777.054,41 €	13,27%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

La tabella sopra riportata evidenzia, per ogni missione, le previsioni definitive di competenza, gli impegni, il fondo pluriennale vincolato e le economie. Tralasciando le considerazioni riguardo le economie della missione 20 (Fondi e accantonamenti) e della missione 99 (Servizi per conto di terzi), in quanto conseguenti alla natura delle risorse imputate, in termini assoluti le maggiori economie di spesa (oltre euro 20 milioni) sono nelle missioni:

- 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" euro 27,2 milioni
- 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" euro 24,9 milioni
- 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" euro 23,7 milioni
- 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" euro 21,6 milioni.

Mentre in termini relativi le maggiori economie di spesa, rispetto agli stanziamenti, si trovano nelle missioni:

- 19 "Relazioni internazionali" 81,64 per cento
- 08 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" 33,65 per cento
- 15 "Politiche del lavoro e della formazione professionale" 32,93 per cento.

Dalla gestione di competenza sono stati prodotti residui attivi pari a euro 350.843.241,68 e residui passivi pari a euro 158.023.480,75.

Il saldo positivo della gestione di competenza risulta di euro 349.799.845,82.

Dei residui attivi iniziali, pari a euro 212.266.711,49 sono stati riscossi euro 102.787.754,63 ed eliminati euro 4.712.396,39. I residui attivi conservati nel conto del bilancio alla chiusura dell'esercizio sono pari a euro 455.600.802,15, di cui euro 104.766.560,47 provenienti dalla stessa gestione dei residui ed euro 350.834.241,68 prodotti dalla gestione di competenza. Rispetto al 2021, quando i residui attivi di competenza ammontavano ad euro 148.422.261,10, vi è stato un incremento di euro 202.411.980,58 attribuibile, principalmente, all'accertamento delle Entrate di natura tributaria (Titolo 1) per un ammontare di oltre l'11 per cento in più rispetto alla previsione. A questo proposito, nella Relazione della gestione 2022, la Regione osserva: *"Il sub totale dei primi tre titoli nei quali vengono classificate le entrate, come indicato nella tabella, rappresenta l'ammontare delle Entrate correnti, il cui importo accertato a consuntivo è stato pari a 1.502 milioni circa, superiore di circa il 9% rispetto alla previsione definitiva. In particolare, le entrate di natura tributaria, pari a circa 1.294 milioni di euro sono state accertate per un ammontare di oltre l'11% in più rispetto alla previsione, scostamento che non si era mai verificato nei passati esercizi e che non è il frutto di una previsione eccessivamente prudenziale, ma di elementi non prevedibili all'atto della predisposizione del bilancio per il 2022-2024 e manifestatisi a novembre e dicembre del 2022. I due fattori principali che spiegano tale incremento sono:*

- *il rilevante aumento del gettito dell'IVA, fortemente condizionato dal rincaro dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime, verificatosi a partire dalla seconda metà del*

2021, che ha determinato, conseguentemente, la crescita dell'inflazione; si tratta di un trend che ha caratterizzato anche tutto il 2022;

- il significativo importo dell'IRES versata, in particolare dalle grandi imprese, molto superiore rispetto al trend storico; si tratta di un dato probabilmente anche superiore rispetto a quelli che saranno i versamenti per gli esercizi futuri.*

L'incremento così significativo delle entrate tributarie nel corso dell'anno ha determinato, come effetto secondario, il peggioramento della percentuale di riscossione, pari al 78%, delle entrate del titolo 1 sulle relative entrate di competenza; negli anni precedenti pa percentuale si attestava inforno al 90%. Questo si spiega con il fatto che la programmazione dei flussi di cassa concordati con la Ragioneria Generale dello Stato, derivanti dal riparto dei tributi erariali, non può che essere effettuata sulla base del gettito spettante nell'anno precedente. Il risultato è un aumento dei residui attivi del titolo 1.”.

Dei residui attivi di competenza 2022, ammontanti a euro 350,8 milioni, euro 283,2 milioni sono residui attivi del Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, e più nello specifico per euro 260 milioni riferibili alla Tipologia 103 – Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali. In questo ambito, di rilievo, sono i residui attivi di competenza relativi al gettito IVA (euro 38 milioni), al gettito IRES (71,8 milioni), al gettito IRPEF (euro 56,7 milioni).

Quanto, invece, ai residui passivi iniziali, pari a euro 141.718.534,38, sono stati pagati euro 98.219.287,00 ed eliminati euro 14.841.762,65. I residui passivi conservati nel conto del bilancio alla chiusura dell'esercizio sono pari a euro 186.680.965,48, di cui euro 28.657.484,73 provenienti dalla stessa gestione dei residui ed euro 158.023.480,75 prodotti dalla gestione di competenza.

Rispetto ad un fondo cassa iniziale fissato in euro 584.823.416,84 si sono complessivamente registrate riscossioni per euro 1.460.882.860,00 e pagamenti per euro 1.403.537.406,81. Il fondo cassa alla chiusura dell'esercizio risulta pertanto pari a euro 642.168.870,03.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un saldo contabile positivo di euro 460.955.779,81, dato dal fondo cassa finale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi al netto del fondo pluriennale vincolato. L'ammontare delle quote accantonate dell'avanzo è pari a euro 129.541.729,37 e di quelle vincolate a euro

89.281.373,79. Ciò determina un saldo finanziario netto della gestione di euro 242.132.676,65.

2.1. Le entrate

Il totale delle entrate accertate nel rendiconto 2022 ammonta ad euro 1.708.929.347,05.

Le entrate del rendiconto 2022 vengono analizzate al netto del titolo 9 (“entrate per conto terzi e partite di giro”, che ammonta ad euro 86.710.359,50) e del titolo 5 (“entrate da riduzione di attività finanziarie”, che ammonta ad euro 15.602.971,67).

La Sezione, al fine di procedere al confronto con i dati accertati nell’anno precedente, ha ritenuto di non considerare le entrate relative al titolo 5 perché influenzate, nel 2021, dalla chiusura per scadenza contrattuale del derivato “May 2021”, circostanza che rende non comparabile il dato in argomento, pari a euro 534.525.155,26.

Le entrate sono confrontate sia con i valori registrati nel rendiconto 2021 che con quelli del bilancio di previsione 2022 iniziale e assestato.

Per quanto riguarda il raffronto con i dati del 2021, la tabella sotto riportata mostra un aumento delle entrate, che passano da euro 1.372.535.266,88 del 2021 a euro 1.606.616.015,88 del 2022, con un aumento di euro 234.080.749,00, pari al 17,05 per cento.

Tabella 2- Entrate - Raffronto rendiconto 2021 e 2022

TITOLI	2021	2022	Δ	Δ%
1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.100.955.339,38 €	1.293.816.510,82 €	192.861.171,44 €	17,52%
2: Trasferimenti correnti	84.712.520,63 €	80.483.711,01 €	- 4.228.809,62 €	-4,99%
3: Entrate extratributarie	118.069.855,33 €	128.062.287,53 €	9.992.432,20 €	8,46%
4: Entrate in conto capitale	68.797.551,54 €	104.253.506,52 €	35.455.954,98 €	51,54%
Tot. generale entrate	1.372.535.266,88 €	1.606.616.015,88 €	234.080.749,00 €	17,05%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Il titolo 1 “entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” registra un aumento del 17,52 per cento, pari a euro 192.861.171,44, passando da euro 1.100.955.339,38 del 2021 a euro 1.293.816.510,82 del 2022. Tale andamento positivo è dovuto all’incremento registrato nella tipologia 103 “tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali” (incremento pari complessivamente ad euro 178.796.018,12), dovuto principalmente al

forte aumento dell'Ires (incremento pari a euro 69.888.420,16) e dell'Iva (incremento pari a euro 80.104.748,39), e nella tipologia 101 “imposte, tasse e proventi assimilati” (incremento complessivamente ad euro 14.065.153,32), dovuto in particolare all’incremento dell'Irap (incremento pari a euro 12.734.213,90). Nella relazione sulla gestione la Regione specifica che “*i due fattori principali che spiegano tale incremento sono:*

- *il rilevante aumento del gettito dell'IVA, fortemente condizionato dal rincaro dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime [...]*
- *il significativo importo dell'IRES versata, in particolare dalle grandi imprese, molto superiore rispetto al trend storico; si tratta di un dato probabilmente anche superiore rispetto a quelli che saranno i versamenti per gli esercizi futuri”.*

Occorre, inoltre, ricordare che all’interno di questo titolo, al capitolo E0012566 “gettito imposte anni precedenti”, è registrato l’importo di euro 65.800.000,00, importo riconosciuto dallo Stato per il mancato gettito delle accise sulla birra e sull’energia elettrica per gli anni 2011-2014, come previsto dall’art. 1, comma 528, l. n. 232/2016.¹¹

Il titolo 2 “trasferimenti correnti” registra un decremento del 4,99 per cento, pari a euro 4.228.809,62, passando da euro 84.712.520,63 del 2021 a euro 80.483.711,01 del 2022, dovuto ad una riduzione dei trasferimenti correnti dalle Amministrazioni centrali e dall’Unione europea, parzialmente compensata dall’incremento dei trasferimenti correnti da imprese.

Il titolo 3 “entrate extratributarie” registra un incremento di euro 9.992.432,20 pari all’8,46 per cento, passando da euro 118.069.855,33 del 2021 a euro 128.062.287,53 del 2022. Tale incremento è dovuto principalmente all’aumento della tipologia 500 “rimborsi e altre entrate correnti”, pari a euro 16.531.993,71, condizionata primariamente dalla variazione intervenuta nella voce “altre entrate n.a.c.”, che passa da euro 67.083.368,28 del 2021 a euro 83.615.361,99 del 2022. L’anzidetto incremento è parzialmente compensato dal decremento della tipologia 200 “proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”, pari ad euro 7.294.424,15, influenzata in particolare

¹¹ L. 11 dicembre 2016, n. 232, (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019): “In attuazione del punto 7 dell’Accordo firmato il 21 luglio 2015 tra il presidente della regione Valle d’Aosta e il Ministro dell’economia e delle finanze, a definitiva compensazione della perdita di gettito subita, per gli anni dal 2011 al 2014, dalla regione Valle d’Aosta nella determinazione dell’accisa di cui all’articolo 4, comma 1, lettere a) e b), della legge 26 novembre 1981, n. 690, è attribuito alla medesima regione l’importo complessivo di 448,8 milioni di euro da corrispondere nell’importo di 74,8 milioni di euro per l’anno 2017, di 65,8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2022 e di 45 milioni di euro per l’anno 2023”.

dall'andamento della voce “entrate da famiglie derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”, che passa da euro 8.999.224,44 del 2021 a euro 1.527.416,36 del 2022.

Il titolo 4 “entrate in conto capitale” registra un aumento del 51,54 per cento, passando da euro 68.797.551,54 del 2021 a euro 104.253.506,52 del 2022. Tale incremento è conseguenza della crescita della tipologia 200 “contributi agli investimenti”, ed in particolare della voce “contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche” che passa da euro 52.599.065,53 del 2021 a euro 67.314.420,89 del 2022 e della tipologia 300 “altri trasferimenti in conto capitale”, ed in particolare della voce “altri trasferimenti in c/capitale da Imprese”, che passa da euro 9.736.352,75 del 2021 a euro 28.914.827,00 del 2022.

Passando a raffrontare i dati emersi a rendiconto con le previsioni da bilancio preventivo e quelle definitive di competenza, risulta quanto esposto nella tabella che segue:

Tabella 3- Entrate - Raffronto previsioni iniziali, previsioni assestate e rendiconto 2022.

TITOLI	PREV. 2022	PREV. DEF. DI COMP. 2022	Δ	Δ%	REND. 2022	Δ PREV.	Δ%	Δ PREV. DEF.	Δ%
1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.165.642.144,89 €	1.158.560.144,89 €	- 7.082.000,00 €	-0,61%	1.293.816.510,82 €	128.174.365,93 €	11,00%	135.256.365,93 €	11,67%
2: Trasferimenti correnti	23.217.010,76 €	93.583.475,13 €	70.366.464,37 €	303,08%	80.483.711,01 €	57.266.700,25 €	246,66%	- 13.099.764,12 €	-14,00%
3: Entrate extratributarie	116.561.815,30 €	127.908.881,09 €	11.347.065,79 €	9,73%	128.062.287,53 €	11.500.472,23 €	9,87%	153.406,44 €	0,12%
4: Entrate in conto capitale	66.458.924,20 €	141.311.931,32 €	74.853.007,12 €	112,63%	104.253.506,52 €	37.794.582,32 €	56,87%	- 37.058.424,80 €	-26,22%
Tot. generale entrate al netto del titolo 9	1.371.879.895,15 €	1.521.364.432,43 €	149.484.537,28 €	10,90%	1.606.616.015,88 €	234.736.120,73 €	17,11%	100.854.555,12 €	5,60%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

In particolare, il totale delle entrate, al netto del titolo 9 e del titolo 5, iscritte nel rendiconto, pari a euro 1.606.616.015,88, risulta essere superiore del 17,11 per cento rispetto alle previsioni iniziali, pari a euro 1.371.879.895,15, e superiori del 5,60 per cento rispetto alle previsioni definitive, pari a euro 1.521.364.432,43. Si registrano quindi maggiori entrate per euro 234.736.120,73 rispetto al bilancio iniziale e per euro 100.854.555,12 rispetto alle previsioni definitive.

Il titolo 1 presenta previsioni iniziali pari a 1.165.642.144,89 e previsioni definitive di competenza pari a euro 1.158.560.144,89; esse sono inferiori al valore di rendiconto (euro 1.293.816.510,82) rispettivamente per euro 128.174.365,93, pari all’11 per cento, rispetto alle

previsioni iniziali, e per euro 135.256.365,93, pari all'11,67 per cento, rispetto alle previsioni definitive.

Nella relazione sulla gestione, l'Amministrazione ha chiarito che *"le entrate di natura tributaria, pari a circa 1.294 milioni di euro sono state accertate per un ammontare di oltre l'11% in più rispetto alle previsioni, scostamento che non si era mai verificato nei passati esercizi e che non è il frutto di una previsione eccessivamente prudenziale, ma di elementi non prevedibili all'atto della predisposizione del bilancio per il 2022-2024 e manifestatisi a novembre e dicembre del 2022. I due fattori principali che spiegano tale incremento sono:*

- *il rilevante aumento del gettito dell'IVA, fortemente condizionato dal rincaro dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime, verificatosi a partire dalla seconda metà del 2021, che ha determinato, conseguentemente, la crescita dell'inflazione; si tratta di un trend che ha caratterizzato anche tutto il 2022;*
- *il significativo importo dell'IRES versata, in particolare dalle grandi imprese, molto superiore rispetto al trend storico; si tratta di un dato probabilmente anche superiore rispetto a quelli che saranno i versamenti per gli esercizi futuri".*

La riduzione di euro 7.082.000,00 tra le previsioni iniziali e quelle definitive è il risultato della compensazione delle minori con le maggiori entrate di cui alle leggi regionali n. 18/2022¹² (-26,7 milioni per riduzione entrate IRPEF - v. dopo - e + 18 milioni per contrasto crisi Ucraina) e n. 25/2022¹³ (- 3.182 milioni per riduzione entrate IRAP - v. dopo - e + 4,8 milioni per contrasto crisi Ucraina).

Il titolo 2 registra previsioni iniziali per euro 23.217.010,76 e previsioni definitive per euro 93.583.475,13, con una variazione positiva di euro 70.366.464,37 (pari al 303,08 per cento). Il valore registrato a rendiconto, pari a euro 80.483.711,01, si discosta in aumento di euro 57.266.700,25 (pari al 246,66 per cento) dalle prime e in riduzione di euro 13.099.764,12 (pari al 14 per cento) dalle previsioni definitive. Il forte aumento dell'entrata dalla previsioni iniziali a quelle definitive (+303,08 per cento), poi assestato nel dato a rendiconto (+246,66 per cento) è, principalmente, conseguenza dei maggiori trasferimenti

¹² L. r. 1° agosto 2022, n. 18 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024).

¹³ L. r. 7 novembre 2022, n. 25 (Terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazione di leggi regionali).

correnti disposti dallo Stato a favore della Regione per l'erogazione residuale di contributi Covid-19 (+4,4 milioni) e maggiori trasferimenti compensativi conseguenti a norme tributarie che hanno ridotto la pressione fiscale e le entrate di cui al titolo 1 (+26,7 milioni per riduzione entrate IRPEF; + 3,2 milioni per riduzione entrate IRAP). Nella Relazione della gestione si legge: *"Le somme accertate tra i trasferimenti correnti (titolo 2) sono caratterizzate, tra l'altro, dall'erogazione residuale di contributi Covid-19 finalizzati a sostenere Regioni e Enti locali, così come già avvenuto per gli esercizi precedenti, nella grave crisi socioeconomica dettata dalla pandemia da Covid-19 (circa 5,6 milioni complessivi, di cui 4,4 milioni nei trasferimenti correnti e il restante nelle entrate per partite di giro). Per quanto riguarda il titolo 2 nella voce principale, "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche", sono inclusi, inoltre, importanti fondi compensativi previsti dalle norme tributarie che hanno ridotto la pressione fiscale e previsto la compensazione delle minori entrate delle regioni e delle autonomie speciali. In particolare, il trasferimento statale compensativo delle minori entrate IRPEF, per effetto della Legge di Bilancio per il 2022 che ha modificato gli "scaglioni", è stato di circa 26,7 milioni, mentre quello compensativo della manovra IRAP, disposta con la stessa legge di bilancio e che ha esentato le persone fisiche che esercitano attività commerciale, è stato di circa 3,2 milioni".*

Il titolo 3 registra previsioni iniziali per euro 116.561.815,30 e definitive per euro 127.908.881,09, con una variazione positiva di euro 11.347.065,79 (pari al 9,73 per cento). Il valore registrato a rendiconto (euro 128.062.287,53) si discosta in aumento di euro 11.500.472,23 (pari al 9,87 per cento) dalle prime e di euro 153.406,44 (pari allo 0,12 per cento) dalle previsioni definitive. La voci di tali entrate di maggior rilievo sono: le entrate derivanti dalla vendita di beni e erogazione di servizi (oltre 40 milioni), rappresentate per più della metà dell'importo dai proventi dei canoni di concessione delle derivazioni idriche; i rimborsi e le altre entrate correnti (circa 8,5 milioni) che comprendono, tra le altre, rispettivamente le entrate derivanti dal contributo degli Enti locali al risanamento della finanza pubblica, per circa 32,5 milioni, ed i rientri dei fondi dalla Gestione speciale presso la Finaosta S.p.a., per circa 19,3 milioni.

Il titolo 4 registra previsioni iniziali per euro 66.458.924,20 e definitive per euro 141.311.931,32 con una crescita di euro 74.853.007,12 (pari al 112,63 per cento). Il valore registrato a rendiconto, pari a euro 104.253.506,52, risulta maggiore di euro 37.794.582,32

(pari al 56,87 per cento) rispetto alle prime e minore di euro 37.058.424,80 (pari al 26,22 per cento) rispetto alle previsioni definitive.

Nel loro complesso, l'esame delle entrate accertate dal 2017 al 2022 (comprese dei titoli 5 e 9), al netto della significativa crescita registrata nel 2021 a causa della chiusura del derivato di cui si è precedentemente detto, mostra un forte incremento delle entrate nell'annualità oggetto della presente relazione.

Tabella 4 – Raffronto Entrate 2017-2022.

Titolo	Denominazione	ACCERTAMENTI				
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2022
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.123.991.645,88 €	1.108.145.743,06 €	1.237.119.504,90 €	1.149.691.923,40 €	1.100.955.339,38 €
Titolo 2	Trasferimenti correnti	40.804.222,39 €	24.989.424,88 €	37.808.546,13 €	50.170.178,52 €	84.712.520,63 €
Titolo 3	Entrate extratributarie	133.704.845,93 €	168.220.455,29 €	89.047.631,38 €	102.811.472,76 €	118.069.855,33 €
Titolo 4	Entrate in conto capitale	51.049.273,88 €	35.035.447,30 €	47.502.695,32 €	63.049.993,86 €	68.797.551,54 €
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.143.798,12 €	11.313.867,88 €	13.544.993,60 €	16.861.044,07 €	534.525.155,26 €
Titolo 6	Accensione prestiti	- €	550.000,00 €	- €	- €	- €
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	84.379.173,59 €	79.435.304,21 €	76.143.039,08 €	102.313.183,02 €	89.696.615,29 €
Totale generale delle entrate		1.437.072.959,79 €	1.427.690.242,62 €	1.501.166.410,41 €	1.484.897.795,63 €	1.996.757.037,43 €
						1.708.929.347,05 €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Dal 2017 ad oggi, complessivamente le entrate della Regione sono cresciute da euro 1,4 a 1,7 miliardi. Di rilievo è l'incremento del titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributive a perequativa che da euro 1,123 miliardi è cresciuto sino a euro 1,293 miliardi.

2.2. Le spese

Il totale delle spese impegnate nel rendiconto 2022 ammonta a euro 1.463.341.600,56; esse vengono analizzate al netto del titolo 7 (“uscite per conto terzi e partite di giro” che ammontano a euro 86.710.359,50) e sono confrontate con i valori registrati sia nel rendiconto 2021, sia nel bilancio di previsione iniziale e assestato. Non si è, inoltre, tenuto conto dell’ammontare del FPV che è pari, come innanzi riferito, a euro 38.896.538,45 per la spesa corrente, euro 405.378.629,13 per spese in conto capitale ed euro 5.857.759,31 per spese per incremento di attività finanziarie.

L'analisi della spesa è illustrata distinguendola sia per titoli (spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento attività finanziarie, rimborso prestiti), che per missioni, per darne maggiore contezza nelle due modalità di rendicontazione.

2.2.1. Le spese per titoli

Nella tabella n. 5 vengono rappresentate le spese per titoli:

Tabella 5 – Spese per titoli- Raffronto rendiconto 2021 e 2022.

TITOLI	2021	2022	Δ	Δ %
1: Spese correnti	1.176.573.208,61 €	1.143.315.230,74 €	- 33.257.977,87 €	-2,83%
2: Spese in conto capitale	165.085.728,59 €	190.230.701,26 €	25.144.972,67 €	15,23%
3: Spese per incremento attività finanziarie	18.829.927,03 €	28.317.029,44 €	9.487.102,41 €	50,38%
4: Rimborso prestiti	547.100.535,58 €	14.768.279,62 €	- 532.332.255,96 €	-97,30%
Tot. generale spese al netto del titolo 7	1.907.589.399,81 €	1.376.631.241,06 €	- 530.958.158,75 €	-27,83%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Per quanto riguarda il raffronto con i dati del 2021, la tabella mostra un decremento (pari al 27,83 per cento) delle spese complessive. Esse passano da euro 1.907.589.399,81 del 2021 a euro 1.376.631.241,06 del 2022, con un saldo negativo pari a euro 530.958.158,75.

Il titolo 1 (“spese correnti”) registra un decremento del 2,83 per cento, pari a euro 33.257.977,87, passando da euro 1.176.573.208,61 del 2021 a euro 1.143.315.230,74 del 2022.

Il titolo 2 (“spese in conto capitale”) registra un incremento del 15,23 per cento, pari a euro 25.144.972,67, passando da euro 165.085.728,59 del 2021 a euro 190.230.701,26 del 2022.

Il titolo 3 (“spese per incremento attività finanziarie”) registra un incremento di euro 9.487.102,41, pari al 50,38 per cento, passando da euro 18.829.927,03 del 2021 a euro 28.317.029,44 del 2022.

Il titolo 4 (“rimborso prestiti”) registra un notevole decremento pari a euro 532.332.255,96, passando da euro 547.100.535,58 del 2021 a euro 14.768.279,62 del 2022. Come illustrato in precedenza (v. par. 2.1), il suddetto decremento deriva dalla chiusura dell’operazione finanziaria in derivati detta “May 2021” durante l’esercizio 2021.

Con riferimento agli scostamenti delle spese iscritte a rendiconto, la tabella seguente mostra le variazioni sia rispetto ai dati del bilancio di previsione, sia alle previsioni definitive di competenza.

Tabella 6 – Spese per titoli – Raffronto previsioni iniziali, previsioni assestate e rendiconto 2022.

TITOLI	PREV. 2022	PREV. DEF. DI COMP. 2022	Δ	Δ %	REND. 2022	Δ PREV.	Δ %	Δ PREV. DEF.	Δ %
1: Spese correnti	1.182.018.205,86 €	1.355.304.462,95 €	173.286.257,09 €	14,66%	1.143.315.230,74 €	- 38.702.975,12 €	-3,27%	- 211.989.232,21 €	-15,64%
2: Spese in conto capitale	226.354.475,08 €	681.658.440,89 €	455.303.965,81 €	201,15%	190.230.701,26 €	- 36.123.773,82 €	-15,96%	- 491.427.739,63 €	-72,09%
3: Spese per incremento attività finanziarie	20.383.116,05 €	42.766.270,67 €	22.383.154,62 €	109,81%	28.317.029,44 €	7.933.913,39 €	38,92%	- 14.449.241,23 €	-33,79%
4: Rimborso prestiti	14.768.339,14 €	14.768.339,14 €	- €	0,00%	14.768.279,62 €	- 59,52 €	0,00%	- 59,52 €	0,00%
Tot. generale spese al netto del titolo 7	1.443.524.136,13 €	2.094.497.513,65 €	650.973.377,52 €	45,10%	1.376.631.241,06 €	- 66.892.895,07 €	-4,63%	- 717.866.272,59 €	-34,27%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

In particolare, i valori iscritti nel rendiconto, pari a euro 1.376.631.241,06 risultano essere inferiori del 4,63 per cento rispetto alle previsioni iniziali e del 34,27 per cento rispetto alle previsioni definitive. Si registrano quindi minori spese per euro 66.892.895,07 rispetto al bilancio iniziale e per euro 717.866.272,59 rispetto al bilancio assestato. Nel raffronto con le previsioni definitive di competenza, si registra una capacità di impegno pari al 65,73 per cento, in diminuzione rispetto ai tre esercizi precedenti in cui si era attestata in 75,58 per cento (2021), 67,91 per cento (2020) e 73,31 per cento (2019).

Il titolo 1 registra previsioni iniziali per euro 1.182.018.205,86 e definitive per euro 1.355.304.462,95 con un aumento di euro 173.286.257,09 (pari al 14,66 per cento). Il valore registrato a rendiconto, pari a euro 1.143.315.230,74, si discosta negativamente per euro 38.702.975,12 (pari al 3,27 per cento) dalle prime e per euro 211.989.232,21 (pari al 15,64 per cento) dalle previsioni definitive.

Il titolo 2 presenta previsioni iniziali per euro 226.354.475,08 e previsioni definitive per euro 681.658.440,89 con una crescita di euro 455.303.965,81 (pari al 201,15 per cento). Il valore registrato a rendiconto, pari a euro 190.230.701,26, è inferiore di euro 36.123.773,82 (pari al 15,96 per cento) rispetto alle prime e di euro 491.427.739,63 (pari al 72,09 per cento) rispetto alle previsioni definitive.

Il titolo 3 registra previsioni iniziali per euro 20.383.116,05 e definitive per euro 42.766.270,67 con una variazione positiva di euro 22.383.154,62 (pari al 109,81 per cento). Il

valore registrato a rendiconto, pari a euro 28.317.029,44 risulta superiore di euro 7.933.913,39 (pari al 38,92 per cento) rispetto alle prime e inferiore di euro 14.449.241,23 (pari al 33,79 per cento) rispetto alle previsioni definitive.

Il titolo 4 presenta previsioni definitive di competenza allineate a quelle iniziali, pari a euro 14.768.339,14; esse si discostano minimamente dal valore di rendiconto pari ad euro 14.768.279,62.

I dati a rendiconto, ad eccezione di quelli del titolo 3 che risultano superiori alle previsioni iniziali, sono inferiori sia alle previsioni iniziali, che alle previsioni definitive.

È utile, dunque, soffermarsi sui titoli di maggiore interesse, al fine di ricostruire la dinamica degli stessi.

Per quanto riguarda il titolo 1 “spese correnti” si registrano previsioni definitive pari a euro 1.355.304.462,95, di cui euro 1.143.315.230,74 impegnati, 38.896.538,45 a FPV ed euro 173.092.693,76 ad economie. Dell’importo impegnato (euro 1.143.315.230,74), risultano pagamenti per euro 1.040.205.568,17 e residui passivi per euro 103.109.662,57.

Per quanto concerne, invece, il titolo 2 “spese in conto capitale” si registrano previsioni definitive pari a euro 681.658.440,89, di cui euro 190.230.701,26 impegnati, 405.378.629,13 a FPV ed euro 86.049.110,50 ad economie. In ultimo, dell’importo impegnato (euro 190.230.701,26), risultano pagamenti per euro 168.040.946,35 e residui passivi per euro 22.189.754,91.

2.2.2. Le spese per missioni

L’analisi che segue prende in considerazione le spese per missioni del rendiconto 2022 e le confronta sia con i valori registrati nel rendiconto 2021, sia con quelli del bilancio di previsione iniziale e assestato.

Tabella 7 – Spese per missioni- Raffronto rendiconto 2021 e 2022.

MISSIONI	2021	%	2022	%	Δ	Δ%
1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	112.191.462,29 €	5,88%	112.585.167,67 €	8,18%	393.705,38 €	0,35%
2: Giustizia	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	-
3: Ordine pubblico e sicurezza	564.255,15 €	0,03%	645.554,80 €	0,05%	81.299,65 €	14,41%
4: Istruzione e diritto allo studio	202.361.744,36 €	10,61%	208.529.889,67 €	15,15%	6.168.145,31 €	3,05%
5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	34.602.423,21 €	1,81%	44.283.119,90 €	3,22%	9.680.696,69 €	27,98%
6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.578.437,27 €	0,50%	14.585.338,79 €	1,06%	5.006.901,52 €	52,27%
7: Turismo	47.958.511,27 €	2,51%	35.405.567,42 €	2,57%	- 12.552.943,85 €	-26,17%
8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.478.097,09 €	0,08%	6.445.784,49 €	0,47%	4.967.687,40 €	336,09%
9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.847.758,27 €	4,24%	86.260.346,16 €	6,27%	5.412.587,89 €	6,69%
10: Trasporti e diritto alla mobilità	87.352.816,47 €	4,58%	80.337.413,30 €	5,84%	- 7.015.403,17 €	-8,03%
11: Soccorso civile	23.675.988,93 €	1,24%	26.818.560,74 €	1,95%	3.142.571,81 €	13,27%
12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.494.232,09 €	4,95%	104.396.589,23 €	7,58%	9.902.357,14 €	10,48%
13: Tutela della salute	331.834.994,21 €	17,40%	337.331.648,85 €	24,50%	5.496.654,64 €	1,66%
14: Sviluppo economico e competitività	38.999.588,39 €	2,04%	34.369.154,03 €	2,50%	- 4.630.434,36 €	-11,87%
15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.546.602,56 €	1,39%	12.970.519,70 €	0,94%	- 13.576.082,86 €	-51,14%
16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	29.073.014,38 €	1,52%	35.297.102,58 €	2,56%	6.224.088,20 €	21,41%
17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.524.364,77 €	0,13%	4.295.821,27 €	0,31%	1.771.456,50 €	70,17%
18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	125.617.145,46 €	6,59%	125.588.522,11 €	9,12%	- 28.623,35 €	-0,02%
19: Relazioni internazionali	54.828,17 €	0,00%	12.283,21 €	0,00%	- 42.544,96 €	-77,60%
20: Fondi e accantonamenti	92.827.000,00 €	4,87%	86.120.187,50 €	6,26%	- 6.706.812,50 €	-7,23%
50: Debito pubblico	565.006.135,47 €	29,62%	20.352.669,64 €	1,48%	- 544.653.465,83 €	-96,40%
Tot. generale spese al netto della missione 99	1.907.589.399,81 €	100,00%	1.376.631.241,06 €	100,00%	- 530.958.158,75 €	-27,83%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Come già riscontrato nell'esercizio precedente, anche per quello in esame, talune missioni presentano valori degni di particolare attenzione.

La missione 1 “servizi istituzionali, generali e di gestione”, che rappresentava nel 2021 il 5,88 per cento del totale delle spese, torna percentualmente a valori fisiologici (8,18 per cento), registrando, però, un modestissimo incremento in termini assoluti (0,35 per cento) pari a euro 393.705,38.

La missione 4 “istruzione e diritto allo studio”, che rappresentava nel 2021 il 10,61 per cento del totale delle spese, nel 2022 si attesta al 15,15 per cento, a fronte di un aumento in valore assoluto del 3,05 per cento, pari a euro 6.168.145,31. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento della spesa per “Altri ordini di istruzione non universitaria”, pari a euro 9.297.606,06, compensato dal decremento delle spese per “Istruzione non universitaria” e “Edilizia scolastica”, rispettivamente pari a euro 3.128.573,67 ed euro 2.012.225,31.

La missione 13 “tutela della salute”, che rappresentava nel 2021 il 17,40 per cento del totale delle spese, nel 2022 si attesta nuovamente al 24,50 per cento, registrando tuttavia un

aumento in termini assoluti dell'1,66 per cento, passando da euro 331.834.994,21 del 2021 a euro 337.331.648,85 del 2022.

Emerge dunque, nell'ultimo quinquennio, un *trend* in costante aumento, passando la spesa impegnata da euro 262.578.998,16 del 2018 a euro 337.331.648,85 del 2022 (+28,47 per cento).

Tabella 8- Evoluzione Missione 13 - Salute - 2018-2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
Miss. 13	262.578.998,16 €	273.149.976,89 €	307.283.339,45 €	331.834.994,21 €	337.331.648,85 €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

La missione 18 “relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, che rappresentava nel 2021 il 6,59 per cento del totale della spesa, nel 2022 sale al 9,12 per cento, rimanendo tuttavia sostanzialmente invariato l'importo impegnato, pari a euro 125.588.522,11.

Infine, si evidenzia come sulla missione 15 “politiche per il lavoro e la formazione professionale” nel 2022 siano state impegnate meno della metà delle risorse (-51,14 per cento) rispetto al 2021 e come l'incidenza della missione 50 “debito pubblico” torna ai valori ante 2021, anno in cui si è registrato un notevole incremento conseguente alla chiusura del prestito obbligazionario correlato all'operazione in derivati “MAY 21”.

La tabella seguente mostra gli scostamenti delle spese iscritte a rendiconto tanto rispetto alle previsioni iniziali quanto a quelle definitive di competenza. Di essi si è già dato conto in sede di analisi delle spese per titoli. Quanto alla citata capacità di impegno (pari al 65,73 per cento), la stessa ricalcolata al netto della missione 20, “fondi e accantonamenti”, risulta attestarsi al 66,70 per cento: dato significativamente inferiore a quello del 2021 pari al 76,02 per cento ed a quello del 2020 pari al 74,24 per cento.

Tabella 9 – Spese per missioni–Raffronto previsioni iniziali, previsioni definitive e rendiconto 2022.

MISSIONI	PREV. 2022	PREV. DEF. DI COMP. 2022	Δ	Δ %	REND. 2022	Δ PREV.	Δ %	Δ PREV. DEF.	Δ %
1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	111.996.083,87 €	148.883.994,22 €	36.887.910,35 €	32,94%	112.585.167,67 €	589.083,80 €	0,53%	36.298.826,55 €	-24,38%
2: giustizia	- €	- €	- €	-	- €	- €	-	- €	-
3: Ordine pubblico e sicurezza	738.000,00 €	720.613,64 €	-17.386,36 €	-2,36%	645.554,80 €	-92.445,20 €	-12,53%	75.058,84 €	-10,42%
4: Istruzione e diritto allo studio	206.358.320,31 €	246.743.166,06 €	40.384.845,75 €	19,57%	208.529.889,67 €	2.171.569,36 €	1,05%	38.213.276,39 €	-15,49%
5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	43.464.961,49 €	70.895.275,88 €	27.430.314,39 €	63,11%	44.283.119,90 €	818.158,41 €	1,88%	26.612.155,98 €	-37,54%
6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.616.605,88 €	63.360.539,51 €	49.743.933,63 €	365,32%	14.585.338,79 €	968.732,91 €	7,11%	48.775.200,72 €	-76,98%
7: Turismo	21.102.348,30 €	40.995.419,61 €	19.893.071,31 €	94,27%	35.405.567,42 €	14.303.219,12 €	67,78%	5.589.852,19 €	-13,64%
8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.847.929,96 €	10.619.295,62 €	6.771.365,66 €	175,97%	6.445.784,49 €	2.597.854,53 €	67,51%	4.173.511,13 €	-39,30%
9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	82.822.754,09 €	192.670.870,05 €	109.848.115,96 €	132,63%	86.260.346,16 €	3.437.592,07 €	4,15%	106.410.523,89 €	-55,23%
10: Trasporti e diritto alla mobilità	99.743.813,92 €	220.049.920,00 €	120.306.106,08 €	120,62%	80.337.413,30 €	-19.406.400,62 €	-19,46%	139.712.506,70 €	-63,49%
11: Soccorso civile	27.736.601,10 €	33.162.596,81 €	5.425.995,71 €	19,56%	26.818.560,74 €	-918.040,36 €	-3,31%	6.344.036,07 €	-19,13%
12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.428.408,24 €	135.517.178,94 €	35.088.770,70 €	34,94%	104.396.589,23 €	3.968.180,99 €	3,95%	31.120.589,71 €	-22,96%
13: Tutela della salute	362.368.965,53 €	425.486.842,68 €	63.117.877,15 €	17,42%	337.331.648,85 €	-25.037.316,68 €	-6,91%	88.155.193,83 €	-20,72%
14: Sviluppo economico e competitività	37.781.575,81 €	69.899.463,83 €	32.117.888,02 €	85,01%	34.369.154,03 €	-3.412.421,78 €	-9,03%	35.530.309,80 €	-50,83%
15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	24.296.464,27 €	56.983.992,61 €	32.687.528,34 €	134,54%	12.970.519,70 €	-11.325.944,57 €	-46,62%	44.013.472,91 €	-77,24%
16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.844.309,15 €	46.310.023,62 €	15.465.714,47 €	50,14%	35.297.102,58 €	4.452.793,43 €	14,44%	11.012.921,04 €	-23,78%
17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.648.473,53 €	9.592.819,19 €	5.944.345,66 €	162,93%	4.295.821,27 €	647.347,74 €	17,74%	5.296.997,92 €	-55,22%
18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	112.058.545,69 €	142.407.662,34 €	30.349.116,65 €	27,08%	125.588.522,11 €	13.529.976,42 €	12,07%	16.819.140,23 €	-11,81%
19: Relazioni internazionali	136.200,00 €	86.200,00 €	-50.000,00 €	-36,71%	12.283,21 €	-123.916,79 €	-90,98%	73.916,79 €	-85,75%
20: Fondi e accantonamenti	140.181.028,10 €	159.758.892,15 €	19.577.864,05 €	13,97%	86.120.187,50 €	-54.060.840,60 €	-38,57%	73.638.704,65 €	-46,09%
50: Debito pubblico	20.352.746,89 €	20.352.746,89 €	- €	0,00%	20.352.669,64 €	-77,25 €	0,00%	77,25 €	0,00%
Tot. generale spese al netto della missione 99	1.443.524.136,13 €	2.094.497.513,65 €	650.973.377,52 €	45,10%	1.376.631.241,06 €	-66.892.895,07 €	-4,63%	717.866.272,59 €	-34,27%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione

La Sezione evidenzia in prima battuta come, nuovamente, gli impegni risultino più attendibili e coerenti rispetto alle previsioni iniziali che a quelle definitive. Si nota infatti che, a fronte di previsioni iniziali pari a euro 1.443.524.136,13 e previsioni definitive di euro 2.094.497.513,65, gli impegni di spesa si attestano in euro 1.376.631.241,06, inferiori rispetto alle prime del 4,63 per cento e rispetto alle seconde del 34,27 per cento.

Gli scostamenti in aumento più rilevanti (oltre euro 10.000.000,00) rispetto alle previsioni iniziali emergono nelle seguenti missioni:

- 07 “turismo” per euro 14.303.219,12;
- 18 “relazioni con le altre autonomie territoriali e locali” per euro 13.529.976,42.

Gli scostamenti in diminuzione più rilevanti (oltre euro 10.000.000,00) rispetto alle previsioni iniziali emergono, invece, nelle seguenti missioni:

- 20 “fondi e accantonamenti” per euro 54.060.840,60;
- 13 “salute” per euro 25.037.316,68;
- 10 “trasporti e diritto alla mobilità” per euro 19.406.400,62;

- 15 "politiche per il lavoro e la formazione professionale" per euro 11.325.944,57.

Per contro, per quanto riguarda il raffronto degli impegni rispetto alle previsioni definitive, emerge come i primi siano inferiori rispetto alle seconde in tutte le missioni, portando ad un totale complessivo negativo di euro 717.866.272,59. In questo contesto, le missioni che maggiormente impattano risultano essere:

- 10 "trasporti e diritto alla mobilità" per euro 139.712.506,70;
- 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" per euro 106.410.523,89;
- 13 "salute" per euro 88.155.193,83;
- 20 "fondi e accantonamenti" per euro 73.638.704,65.

In considerazione del notevole aumento del FPV intervenuto nel 2022 (incremento di euro 120.724.147,39), la tabella che segue dà atto della capacità di impegno complessiva (impegno + FPV), evidenziando per singola missione la quota di FPV corrispondente.

Tabella 10- Fondo pluriennale vincolato disaggregato per Missioni

MISSIONI	PREV. DEF. DI COMP. 2022	REND 2022. IMPEGNI	Δ PREV. DEF. - IMPEGNI	Δ %	REND 2022 FPV	Δ PREV. DEF. - IMPEGNI + FPV	Δ %
1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	148.883.994,22 €	112.585.167,67 €	- 36.298.826,55 €	-24,38%	11.354.545,02 €	- 24.944.281,53 €	-16,75%
2: giustizia	- €	- €	- €	-	- €	- €	-
3: Ordine pubblico e sicurezza	720.613,64 €	645.554,80 €	- 75.058,84 €	-10,42%	- €	- 75.058,84 €	-10,42%
4: Istruzione e diritto allo studio	246.743.166,06 €	208.529.889,67 €	- 38.213.276,39 €	-15,49%	23.235.863,73 €	- 14.977.412,66 €	-6,07%
5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	70.895.275,88 €	44.283.119,90 €	- 26.612.155,98 €	-37,54%	16.935.954,99 €	- 9.676.200,99 €	-13,65%
6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	63.360.539,51 €	14.585.338,79 €	- 48.775.200,72 €	-76,98%	47.780.396,24 €	- 994.804,48 €	-1,57%
7: Turismo	40.995.419,61 €	35.405.567,42 €	- 5.589.852,19 €	-13,64%	3.486.645,31 €	- 2.103.206,88 €	-5,13%
8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.619.295,62 €	6.445.784,49 €	- 4.173.511,13 €	-39,30%	600.251,85 €	- 3.573.259,28 €	-33,65%
9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	192.670.870,05 €	86.260.346,16 €	- 106.410.523,89 €	-55,23%	79.167.602,68 €	- 27.242.921,21 €	-14,14%
10: Trasporti e diritto alla mobilità	220.049.920,00 €	80.337.413,30 €	- 139.712.506,70 €	-63,49%	115.993.783,65 €	- 23.718.723,05 €	-10,78%
11: Soccorso civile	33.162.596,81 €	26.818.560,74 €	- 6.344.036,07 €	-19,13%	2.867.774,90 €	- 3.476.261,17 €	-10,48%
12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	135.517.178,94 €	104.396.589,23 €	- 31.120.589,71 €	-22,96%	9.553.384,15 €	- 21.567.205,56 €	-15,91%
13: Tutela della salute	425.486.842,68 €	337.331.648,85 €	- 88.155.193,83 €	-20,72%	76.470.384,22 €	- 11.684.809,61 €	-2,75%
14: Sviluppo economico e competitività	69.899.463,83 €	34.369.154,03 €	- 35.530.309,80 €	-50,83%	23.072.587,60 €	- 12.457.722,20 €	-17,82%
15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	56.983.992,61 €	12.970.519,70 €	- 44.013.472,91 €	-77,24%	25.248.078,40 €	- 18.765.394,51 €	-32,93%
16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	46.310.023,62 €	35.297.102,58 €	- 11.012.921,04 €	-23,78%	9.024.718,43 €	- 1.988.202,61 €	-4,29%
17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.592.819,19 €	4.295.821,27 €	- 5.296.997,92 €	-55,22%	2.679.354,16 €	- 2.617.643,76 €	-27,29%
18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	142.407.662,34 €	125.588.522,11 €	- 16.819.140,23 €	-11,81%	2.658.061,56 €	- 14.161.078,67 €	-9,94%
19: Relazioni internazionali	86.200,00 €	12.283,21 €	- 73.916,79 €	-85,75%	3.540,00 €	- 70.376,79 €	-81,64%
20: Fondi e accantonamenti	159.758.892,15 €	86.120.187,50 €	- 73.638.704,65 €	-46,09%	- €	- 73.638.704,65 €	-46,09%
50: Debito pubblico	20.352.746,89 €	20.352.669,64 €	- 77,25 €	0,00%	- €	- 77,25 €	0,00%
Tot. generale spese al netto della missione 99	2.094.497.513,65 €	1.376.631.241,06 €	- 717.866.272,59 €	-34,27%	450.132.926,89 €	- 267.733.345,70 €	-12,78%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Dall'analisi della tabella 10 emerge che, il differenziale negativo tra le previsioni definitive e gli impegni, pari a euro 717.866.272, 59 (v. tab. n. 9), si riduce a euro 267.773.34,70 se nel confronto tra i dati si tiene in considerazione l'impatto del FPV.

2.3. Il risultato di amministrazione 2022

L'esercizio 2022 chiude con un risultato di amministrazione pari a euro 460.955.779,81, superiore di euro 134.992.965,36 rispetto a quello registrato nel precedente esercizio che era pari a euro 325.962.814,45, denotando un ritorno al costante trend in crescita, trend interrotto solo nel 2021. Il valore predetto si presenta, inoltre, nettamente superiore anche in raffronto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione 2023-2025, che stimava un saldo pari a euro 376.265.756,02.

Tabella 11 - Confronto risultato di amministrazione 2021 - 2022.

	2021	2022	Δ	Δ %
Fondo cassa 01/01	589.181.357,49 €	584.823.416,84 €	- 4.357.940,65 €	-0,74%
Riscossioni	1.991.528.081,98 €	1.460.882.860,00 €	- 530.645.221,98 €	-26,65%
Pagamenti	1.995.886.022,63 €	1.403.537.406,81 €	- 592.348.615,82 €	-29,68%
Fondo cassa 31/12	584.823.416,84 €	642.168.870,03 €	57.345.453,19 €	9,81%
Residui attivi	212.266.711,49 €	455.600.802,15 €	243.334.090,66 €	114,64%
Residui passivi	141.718.534,38 €	186.680.965,48 €	44.962.431,10 €	31,73%
FPV - spese correnti	33.722.556,90 €	38.896.538,45 €	5.173.981,55 €	15,34%
FPV - spese c/capitale	285.838.297,75 €	405.378.629,13 €	119.540.331,38 €	41,82%
FPV - spese per attività finanziarie	9.847.924,85 €	5.857.759,31 €	- 3.990.165,54 €	-40,52%
Risultato di amministrazione 31/12	325.962.814,45 €	460.955.779,81 €	134.992.965,36 €	41,41%
Quota accantonata	122.861.852,35 €	129.541.729,37 €	6.679.877,02 €	5,44%
Quota vincolata	89.977.045,60 €	89.281.373,79 €	- 695.671,81 €	-0,77%
Parte disponibile	113.123.916,50 €	242.132.676,65 €	129.008.760,15 €	114,04%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

L'analisi delle singole voci che compongono il risultato di amministrazione, raffrontate con i risultati registrati in sede di chiusura dell'esercizio precedente, ha messo in luce quanto segue:

- il fondo cassa al 31 dicembre 2022 è pari a euro 642.168.870,03, con un incremento del 9,81 per cento (pari a euro 57.345.453,19), rispetto a quanto registrato al 31

dicembre 2021, allorché era stato pari a euro 584.823.416,84. Tale incremento è dovuto ai pagamenti complessivi, risultati inferiori rispetto al 2021 di euro 592.348.615,82 (29,68 per cento), a fronte di riscossioni, diminuite rispetto al 2021, per euro 530.645.221,98 (26,65 per cento);

- i residui attivi sono pari a euro 455.600.802,15, con un aumento del 114,64 per cento rispetto a quelli del 2021, quando erano pari a euro 212.266.711,49 (v. par. 2.5.);
- i residui passivi sono pari a euro 186.680.965,48, con un incremento del 31,73 per cento rispetto a quelli del 2021, quando erano pari a euro 141.718.534,38;
- il FPV per spese correnti ammonta a euro 38.896.538,45, con un aumento del 15,34 per cento rispetto al 2021, quando era pari a euro 33.722.556,90;
- il FPV per spese in conto capitale è pari a euro 405.378.629,13, con un incremento del 41,82 per cento rispetto al 2021, quando ammontava a euro 285.838.297,75;
- il FPV per spese finanziarie è pari a euro 5.857.759,31, con un decremento del 40,52 per cento rispetto al 2021, quando ammontava a euro 9.847.924,85.

Emerge, dunque, sinteticamente che l'incremento del risultato di amministrazione è dovuto principalmente al forte aumento dei residui attivi (euro 243.334.090,66), parzialmente compensato dall'incremento delle risorse iscritte nel fondo pluriennale vincolato (euro 120.724.147,39)

Ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, il risultato di amministrazione così calcolato va, poi, corretto con gli importi relativi ai fondi accantonati (euro 129.541.729,37, in aumento del 5,44 per cento rispetto al 2021) e ai fondi a destinazione vincolata (euro 89.281.373,79, in diminuzione dello 0,77 per cento rispetto al 2021).

All'esito della predetta operazione emerge, per il 2022, una quota disponibile pari a euro 242.132.676,65, in aumento del 114,04 per cento rispetto a quella registrata nel 2021.

2.3.1. La quota accantonata del risultato di amministrazione

Gli accantonamenti effettuati a valere sul risultato di amministrazione sono complessivamente pari a euro 129.541.729,37, aumentati rispetto al 2021 di euro 6.679.877,02 (5,44 per cento), e sono così suddivisi:

Tabella 12 - Confronto quota accantonata 2021 - 2022.

	2021	2022	Δ	Δ %
FCDE	22.168.810,56 €	20.730.146,28 €	- 1.438.664,28 €	-6,49%
Accantonamento residui perenti	14.878.459,32 €	10.348.835,15 €	- 4.529.624,17 €	-30,44%
Fondo perdite società partecipate	21.716.701,42 €	13.072.309,17 €	- 8.644.392,25 €	-39,81%
Fondo contenzioso	25.681.063,23 €	12.682.694,18 €	- 12.998.369,05 €	-50,61%
Altri accantonamenti	38.416.817,82 €	72.707.744,59 €	34.290.926,77 €	89,26%
Quota accantonata	122.861.852,35 €	129.541.729,37 €	6.679.877,02 €	5,44%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

L'accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** a valere sul risultato di amministrazione si attesta a euro 20.730.146,28, riducendosi di euro 1.438.664,28 rispetto al 2021. Tale decremento, come indicato nella relazione della gestione “è anche riconducibile alle operazioni di cancellazione e di stralcio dei crediti avvenute sia in corso d'anno che in fase di riaccertamento ordinario, che hanno ridotto la base di calcolo del Fondo”.

Per quanto attiene alla composizione, dall'analisi dell'allegato c) al rendiconto, emerge che le tipologie di entrata che maggiormente incidono sulla quantificazione del fondo in analisi, in linea con le annualità precedenti, sono:

- titolo 1, tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa” per euro 12.386.580,15;
- titolo 3, tipologia 200 “Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” per euro 2.423.714,43;
- titolo 3, tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” per euro 3.835.315,73.

Da quanto risulta dal predetto allegato, si nota che l'Amministrazione ha deciso di iscrivere a bilancio il fondo al valore minimo obbligatorio, senza alcun incremento prudenziale.

Il valore dell'accantonamento al **fondo residui perenti** risulta essere pari a euro 10.348.835,15 e presenta una riduzione di euro 1.507.236,40, effettuata in sede di rendiconto 2022, rispetto all'ammontare accantonato in sede di bilancio di previsione 2023-2025. Rispetto al valore registrato a rendiconto 2021, invece, si evidenzia una riduzione pari a euro 4.529.624,17 (30,44 per cento).

Con riferimento alla valutazione del tasso di copertura dei residui perenti, emerge nuovamente una copertura del 75 per cento, in quanto, a fronte di residui perenti al

31.12.2022 pari a euro 18.301.113,53, le risorse complessivamente destinate alla loro copertura si attestano ad euro 13.725.835,15 (euro 10.348.835,15 accantonamento a valere sul risultato di amministrazione 2022 ed euro 3.377.000,00 stanziati nel bilancio di previsione 2023-2025). Nella relazione sulla gestione, l'Amministrazione, stante il dettato dell'art. 60, comma 3 del d.lgs. n. 118/2011, chiarisce che: “*considerato che il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è ampiamente positivo si è deciso di destinare una percentuale maggiore di accantonamento al Fondo residui perenti che permette di garantirne la copertura al 75%*”.

L'accantonamento al **fondo perdite società partecipate** in sede di rendiconto 2021 si attestava in euro 21.716.701,42. Nel bilancio di previsione 2023-2025 l'importo accantonato nel risultato di amministrazione presunto 2022 è stato determinato in euro 19.007.843,95. Tale importo è poi stato ridotto di euro 5.935.534,78 in sede di rendiconto 2022, per attestarsi in euro 13.072.309,17, come illustrato nella Relazione al bilancio previsionale 2023-2025¹⁴.

Il predetto decremento, si legge nella relazione sulla gestione, è dovuto alla valutazione del ripiano delle sole “*perdite delle società - partecipate - rispetto alle quali risultano ad oggi approvati i bilanci al 31/12/2022*” ed in particolare per la RAV S.p.a. (euro 2.100.422,10), per la SAV S.p.a. (euro 457.251,12), per la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a. (euro 3.153.404,51) e per la Courmayeur Mont Blanc funivie S.p.a. (euro 224.457,05). Pertanto, l'accantonamento al presente fondo risulta, passando dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022, ridotto del 39,81 per cento.

Per quel che concerne il **fondo contenzioso**, la quota accantonata in sede di rendiconto dell'esercizio 2021 ammontava a euro 25.681.063,23. Come illustrato nella Relazione della gestione “*In relazione a quanto comunicato dall'Avvocatura regionale, si è proceduto alla rideterminazione dell'accantonamento al fondo contenzioso a seguito della stima dei rischi dei contenziosi risultanti alla data del 31/12/2022, pari ad euro 12.682.694,18, per i quali si è*

¹⁴ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Relazione al Consiglio regionale sul bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per gli esercizi finanziari 2023-2025. (Deliberazione 17 ottobre 2023, n. 25).

proceduto ad accantonare l'intero importo". La rideterminazione della quota per l'esercizio 2022 porta, pertanto, ad un decremento di euro 12.998.369,05, in termini percentuali pari al 50,61 per cento.

L'importo originario (euro 25.681.063,23) è stato riportato dalla Regione nella risposta al quesito n. 11 sezione III del Questionario relativo al Rendiconto in esame, dove¹⁵ si esplicita che tale valore si riferisce alla quota accantonata al 1° gennaio 2022. Esso, durante l'esercizio, presenta una variazione negativa pari a euro 9.379.796,61 per somme accantonate in positivo e in negativo ed una ulteriore variazione negativa per accantonamenti effettuati in sede di rendiconto pari a euro 3.618.572,44. Il complesso delle variazioni determina un valore accantonato in sede di risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 pari a euro 12.682.694,18. Quest'ultimo importo risulta essere pari al valore di rischio delle cause pendenti alla medesima data. Negli allegati¹⁶ trasmessi dalla Regione riepilogativi delle cause pendenti al 31/12/2022 e dimostrativi del loro valore di rischio, l'Amministrazione conferma l'importo inserito a rendiconto. La Sezione prende atto di quanto comunicato.

Per quanto riguarda la voce "**altri accantonamenti**" emerge una valorizzazione pari a euro 72.707.744,59, in aumento dell'89,26 per cento rispetto al 2021.

Tale ammontare è così composto:

- euro 38.248.744,59 corrispondenti alle risorse stanziate nel bilancio 2022-2024, ma non utilizzate in corso d'anno relative ai rinnovi contrattuali del personale (non sottoscritti al 31.12.2022). Somma risultante da:
 - euro 31.799.536,59 per i rinnovi contrattuali del personale regionale;
 - euro 6.449.208,00 per i rinnovi contrattuali del personale scolastico;
- euro 12.000.000,00 per mobilità sanitaria passiva;
- euro 17.459.000,00 per fondo pensione di francese del personale scolastico delle scuole elementari;

¹⁵ Regione Valle d'Aosta, Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio, nota 28 luglio 2023, ns. prot. n. 924.

¹⁶ Collegio dei revisori dei conti, Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio della Regione Valle d'Aosta, nota 28 luglio 2023, ns. prot. n. 934 (Istruttoria Relazione Bilancio previsionale 2023-2025 Regione).

- euro 5.000.000,00 per fondo rischi relativo alle “*possibili conseguenze che eventuali risorse sostenute a valere sui fondi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR non siano rendicontabili, anche alla luce di possibili rinunce ai finanziamenti da parte dei beneficiari, economie di spesa e non rispondenza agli stringenti vincoli di ammissibilità previsti dalla normativa europea e statale, dal PNRR, dalle relative disposizioni attuative e dai relativi sistemi di gestione e controllo*
.

Considerato il costante incremento della voce in analisi, nella tabella che segue viene riportata tale evoluzione a partire dal 2019 sino all'esercizio in analisi.

Tabella 13 – Evoluzione “Altri accantonamenti” periodo 2018 – 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
Rinnovi contrattuali personale regionale	- €	2.843.000,00 €	4.843.000,00 €	7.000.000,00 €	31.799.536,59 €
Rinnovi contrattuali personale scolastico	- €	2.130.491,00 €	2.839.624,82 €	5.178.217,82 €	6.449.208,00 €
Fondo sanitario nazionale per mobilità passiva	- €	3.000.000,00 €	6.000.000,00 €	9.000.000,00 €	12.000.000,00 €
Fondo pensione francese	- €	13.280.400,00 €	13.280.400,00 €	17.232.000,00 €	17.459.000,00 €
Fondo sospensione retribuzione per procedimento penale	- €	30.000,00 €	72.300,00 €	6.600,00 €	- €
Fondo rischi PNRR	- €	- €	- €	- €	5.000.000,00 €
TOTALE	- €	21.283.891,00 €	27.035.324,82 €	38.416.817,82 €	72.707.744,59 €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

2.3.2. La quota vincolata del risultato di amministrazione

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione complessivamente considerata si attesta in euro 89.281.373,79, valore in linea a quello 2021 attestatosi in euro 89.977.045,60. Tale quota è così costituita:

Tabella 14 – Confronto quota vincolata 2021 - 2022.

	2021	2022	Δ	Δ %
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	80.685.866,76 €	75.203.932,25 €	- 5.481.934,51 €	-6,79%
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.485.367,22 €	1.399.365,61 €	- 86.001,61 €	-5,79%
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	11.638,64 €	- €	- 11.638,64 €	-100,00%
Vincoli attribuiti dall'Ente	7.794.172,98 €	12.678.075,93 €	4.883.902,95 €	62,66%
Quota vincolata	89.977.045,60 €	89.281.373,79 €	- 695.671,81 €	-0,77%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

- dai “*vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili*” che ammonta ad euro 75.203.932,25, in diminuzione di euro 5.481.934,51, pari al 6,79 per cento, rispetto al 2021. Al riguardo si rimarca essere ancora presente in tale voce la somma di euro 15.000.000,00 relativa al D.L. 34/2020;

- dai “*vincoli derivanti da trasferimenti*” dell’Unione europea o dello Stato per euro 1.399.365,61, valore sostanzialmente in linea con quello registrato nell’esercizio precedente;
- dai “*vincoli attribuiti dall’Ente*” con leggi proprie che ammonta ad euro 12.678.075,93, in forte aumento (+ 62,66 per cento) rispetto alle risultanze del 2021. Tale incremento complessivo è determinato principalmente dall’aumento delle entrate vincolate a copertura delle seguenti spese: interventi sul fondo regionale per le politiche abitative, per euro 3.128.716,81, interventi su immobili per la pubblica istruzione di cui alla l.r. n. 40/2010, per euro 912.396,95, fondo unico aziendale, per euro 302.537,09 e finanziamento del fondo di welfare, per euro 300.000,00.

Emerge che a partire dal 2022, per la prima volta, i rientri Finaosta ex l.r. n. 12/2018 in corso d’anno transitano totalmente tra le entrate vincolate, pur impattando molto limitatamente sul risultato di amministrazione 2022 (euro 912.396,95), in quanto le spese finanziate risultano quasi interamente impegnate (16,66 per cento), confluite a FPV (72,50 per cento). (v. par. 6.1.)

Si nota, infine, che, per l’esercizio oggetto della presente analisi, la voce “*vincoli derivanti dalla contrazione di mutui e altri finanziamenti*” non risulta valorizzata. In effetti, come si evince dall’analisi dell’allegato B) “*elenco analitico dei capitoli di entrata e di spesa vincolati rappresentati nel prospetto del risultato di amministrazione*”, le risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2021, pari a euro 11.638,64, nel corso del 2022 sono state applicate al bilancio e hanno finanziato l’impegno della relativa spesa sul capitolo U0014664 “*spese per la realizzazione, l’ampiamento, la dotazione ed il potenziamento di infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale finanziate con mutui dell’istituto per il credito sportivo*”, per contro non risulta l’accertamento di ulteriori entrate vincolate.

2.4. Il fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV), come previsto dall’art. 3, comma 5, d.lgs. n. 118/2011, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego delle risorse e, in tale accezione, è strumento di rappresentazione della programmazione e della previsione della spesa pubblica.

Dal lato dell'entrata il FPV¹⁷ presenta spese correnti per euro 33.722.556,90, in conto capitale per euro 285.838.297,75 e per incremento di attività finanziarie per euro 9.847.924,85 per un totale di euro 329.408.779,50. Tale importo corrisponde esattamente al FPV di spesa iscritto nel rendiconto dell'esercizio precedente.

Dal lato della spesa¹⁸, il FPV presenta spese correnti per euro 38.896.538,45, in conto capitale per euro 405.378.629,13 e per incremento di attività finanziarie per euro 5.857.759,31, per un totale complessivo di euro 450.132.926,89. Quest'ultimo importo è dato dalle variazioni che il fondo stesso ha subito nel corso dell'esercizio 2022¹⁹. Il FPV di spesa al 31 dicembre 2021 pari, come già detto, a euro 329.408.779,50, nel corso del 2022:

- diminuisce per effetto delle spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato (euro 249.487.563,91) e delle economie di impegno su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi (euro 80.647,60);
- aumenta complessivamente di euro 370.292.538,90 per effetto delle spese impegnate nell'esercizio 2022 ma imputate agli esercizi successivi (euro 317.563.829,81 al 2023, euro 38.933.603,95 al 2024 e euro 13.794.925,14 agli esercizi successivi).

Emerge dunque nel corso del 2022 un forte incremento netto del FPV, pari a euro 120.724.327,39.

La Sezione rileva, in ultimo, come, dai dati del rendiconto 2022, risultino contabilizzate correttamente nel FPV, oltre alle quote di vecchia formazione del fondo medesimo, anche quelle relative alle spese impegnate nell'esercizio in esame, ancorché imputate agli esercizi successivi.

¹⁷ L'art. 3, comma 5, lett a), d.lgs. n. 118/2011, prevede che il FPV in entrata, sia composto da due voci riguardanti la parte corrente e il conto capitale del fondo, per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b), d.lgs. n. 118/2011, il fondo pluriennale vincolato è determinato "per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale e distintamente per ciascun titolo di spesa. Il fondo è determinato per un importo pari alle spese che si prevede di impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato".

¹⁹ In proposito, cfr.: all. b al rendiconto, "Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021 di riferimento al bilancio 2021".

2.5. Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi viene effettuato dall'Amministrazione escludendo, per i primi, il titolo 9 delle entrate “entrate per conto terzi e partite di giro” e, per i secondi, il titolo 7 delle spese “uscite per conto terzi e partite di giro”. Pertanto, i dati che di seguito verranno resi differiscono da quelli riportati al par. 2.

Ciò premesso, l'operazione di riaccertamento ordinario, effettuata con la d.g.r. n. 282/2023²⁰, ha realizzato i seguenti risultati.

Quanto ai residui attivi:

- euro 454.688.843,76 sono stati mantenuti in quanto relativi a entrate accertate ed esigibili nel 2022, ma non ancora incassate;
- euro 41.314.296,82 sono stati reimputati agli esercizi in cui saranno effettivamente esigibili;
- euro 5.766.128,18 sono eliminati dalle scritture contabili in quanto insussistenti;
- euro 1.891.534,43 sono eliminati dalle scritture contabili a titolo di stralcio.
- Quanto ai residui passivi:
- euro 168.629.507,61 sono stati mantenuti in quanto relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel 2022 ma non ancora pagate;
- euro 299.093.144,44 sono stati reimputati agli esercizi in cui saranno effettivamente esigibili;
- euro 40.031.368,67 sono stati eliminati dalle scritture contabili in quanto insussistenti.

La Sezione sottolinea come l'ammontare dei residui attivi eliminati dalle scritture contabili in quanto insussistenti o a titolo di stralcio, a seguito del forte incremento registrato nel 2021, sia nuovamente in linea con quello relativo al 2020. Rimangono invece molto consistenti (oltre euro 40.000.000,00) i residui passivi eliminati dalle scritture contabili.

²⁰ D.g.r 27 marzo 2023, n. 282 (Approvazione operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 e conseguente variazioni al bilancio di previsione 2023/2025).

2.6. Piano Nazionale di ripresa e resilienza PNRR

La principale novità del ciclo di bilancio 2022, come già segnalato nella Relazione al bilancio previsionale 2022/2024²¹, è rappresentato dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR.

Nella menzionata Relazione si era dato conto dell'organizzazione della *Governance* del piano e della contabilizzazione delle risorse PNRR in corso d'anno, sino al 1° luglio 2022. Già in tale sede era emerso che nel bilancio previsionale 2022/2024, approvato dal Consiglio regionale, i finanziamenti PNRR e PNC non erano stati contabilizzati, se non in minima parte, e che l'inserimento a bilancio conseguiva all'approvazione di successive delibere di Giunta regionale.

Nella Relazione della gestione 2022 del Rendiconto vengono illustrate tali variazioni, intervenute in corso d'anno, con l'iscrizione dei fondi assegnati dallo Stato a valere sul PNRR e sul PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Per gli interventi del PNRR relativi all'iscrizione dei fondi a destinazione vincolata assegnati dallo Stato ai sensi della l. 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), art. 1, commi 1037 e 1042, sono stati approvati i seguenti atti di variazione:

- D.g.r. n. 1 del 10.1.2022;
- D.g.r. n. 125 del 14.2.2022;
- D.g.r. n. 538 del 16.5.2022;
- D.g.r. n. 593 del 26.5.2022;
- D.g.r. n. 669 del 13.6.2022;
- D.g.r. n. 888 del 8.8.2022;
- D.g.r. n. 1001 del 5.9.2022;
- D.g.r. n. 1002 del 5.9.2022;
- D.g.r. n. 1032 del 12.9.2022;
- D.g.r. n. 1060 del 19.9.2022;

²¹ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Relazione al Consiglio regionale sul bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per gli esercizi finanziari 2022-2024. (Deliberazione 7 novembre 2022, n. 26).

D.g.r. n. 1061 del 19.9.2022;

D.g.r. n. 1062 del 19.9.2022.

Per gli interventi del PNC relativi all'iscrizione dei fondi a destinazione vincolata assegnati dalla Stato ai sensi del d.l. 6 maggio 2021 n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti), art. 1, sono stati approvati i seguenti atti di variazione:

D.g.r. n. 62 del 31.1.2022;

D.g.r. n. 594 del 26.5.2022;

D.g.r. n. 730 del 27.6.2022.

Inoltre, negli allegati I (per PNRR) e J (per PNC) della Relazione sulla gestione 2022 allegata al Rendiconto, vengono riportati i prospetti relativi a ciascun intervento finanziato nel corso dell'anno.

Da tali allegati, nonché dall'analisi dettagliata del rendiconto, a chiusura dell'esercizio 2022, per ciascun capitolo di spesa, risultano contabilizzate previsioni definitive per un complessivo di euro 15.845.787,54, di cui euro 12.440.100,31 riferibili ai finanziamenti PNRR ed euro 3.405.687,23 ai finanziamenti PNC, come da tabella che segue:

Tabella 15- Capitoli di spesa finanziati PNRR - PNC.

PNRR						
	Prev. Def.	Impegni	FPV	Pagamenti	Economie	Residui
U0026123	50.357,04 €	25.178,52 €	25.178,52 €	25.178,52 €	- €	- €
U0026159	1.620.333,33 €	882.905,68 €		750.423,60 €	737.427,65 €	132.482,08 €
U0026617	1.100.000,00 €	1.083.218,23 €		1.083.218,23 €	16.781,77 €	- €
U0026359	96.640,00 €				96.640,00 €	- €
U0026361	57.739,33 €				57.739,33 €	- €
U0026364	49.552,90 €				49.552,90 €	- €
U0026355	400.000,00 €	190.558,50 €		190.558,50 €	209.441,50 €	- €
U0026362	16.815,00 €				16.815,00 €	- €
U0026369	1.000.000,00 €				1.000.000,00 €	- €
U0026370	1.900.000,00 €				1.900.000,00 €	- €
U0026352	20.000,00 €				20.000,00 €	- €
U0026371	78.774,82 €				78.774,82 €	- €
U0026373	280.000,00 €				280.000,00 €	- €
U0026374	81.615,94 €				81.615,94 €	- €
U0026375	366.000,00 €				366.000,00 €	- €
U0026376	125.099,23 €				125.099,23 €	- €
U0026391	1.556.024,80 €				1.556.024,80 €	- €
U0026392	743.608,59 €				743.608,59 €	
U0026415	144.516,08 €				144.516,08 €	- €
U0026431	315.915,20 €	39.992,56 €	274.308,40 €		1.614,24 €	39.992,56 €
U0026432	156.572,80 €		128.572,80 €		28.000,00 €	- €
U0026426	194.076,75 €		194.076,75 €		- €	- €
U0026428	194.076,75 €		194.076,75 €		- €	- €
U0026429	525.358,50 €		525.358,50 €		- €	- €
U0026682	49.837,00 €				49.837,00 €	- €
U0026718	589.086,82 €				589.086,82 €	- €
U0026719	340.000,00 €				340.000,00 €	- €
U0026720	290.916,50 €				290.916,50 €	- €
U0026733	18.900,00 €				18.900,00 €	- €
U0026734	2.250,00 €				2.250,00 €	- €
U0026723	76.032,93 €				76.032,93 €	- €
SUBTOT	12.440.100,31 €	2.221.853,49 €	1.341.571,72 €	2.049.378,85 €	8.876.675,10 €	172.474,64 €
PNC						
	Prev. Def.	Impegni	FPV	Pagamenti	Economie	Residui
U0026180	811.097,23 €	811.097,23 €		811.097,23 €	- €	- €
U0025866	640.977,00 €				640.977,00 €	- €
U0026465	120.000,00 €	107.970,00 €	12.030,00 €	107.970,00 €	- €	- €
U0026466	125.077,00 €	119.285,00 €	5.792,00 €	119.285,00 €	- €	- €
U0026467	612.692,00 €	30,00 €	105.870,74 €		506.791,26 €	30,00 €
U0026471	163.098,00 €	105.898,97 €	57.199,03 €	105.898,97 €	- €	- €
U0026472	150.000,00 €	103.185,55 €	46.814,45 €	98.850,00 €	- €	4.335,55 €
U0026473	782.746,00 €	30,00 €	100.663,88 €		682.052,12 €	30,00 €
SUBTOT	3.405.687,23 €	1.247.496,75 €	328.370,10 €	1.243.101,20 €	1.829.820,38 €	4.395,55 €
TOT	15.845.787,54 €	3.469.350,24 €	1.669.941,82 €	3.292.480,05 €	10.706.495,48 €	176.870,19 €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Di rilievo è segnalare che, complessivamente, a fronte di previsioni definitive di euro 15.845.787,54 vi sono stati impegni per euro 3.469.350,24, pagamenti per euro 3.292.480,05 ed economie per euro 10.706.495,48, comprensive delle somme differite ad anni successivi. Dall'approfondimento dell'analisi dei dati contabili a rendiconto, sempre con riferimento al PNRR e PNC, risultano contabilizzate a bilancio ulteriori spese finanziarie a "rendicontazione PNRR" o con risorse proprie della Regione. In merito a queste ulteriori spese risultano previsioni definitive per euro 20.825.702,16, come da tabella che segue:

Tabella 16 – Capitoli di spesa finanziati a rendicontazione PNRR e Risorse proprie.

PNRR						
	Prev. Def.	Impegni	FPV	Pagamenti	Economie	Residui
U0024648	140.550,09 €	30,00 €	94.144,67 €	30,00 €	46.375,42 €	- €
U0024649	489.389,91 €				489.389,91 €	- €
U0024650	64.349,08 €				64.349,08 €	- €
U0024651	312.300,00 €	300.000,00 €	12.300,00 €	182.387,17 €	- €	117.612,83 €
U0025242	56.541,00 €				56.541,00 €	- €
U0024652	40.999,10 €	13.704,20 €		8.979,20 €	27.294,90 €	4.725,00 €
U0024689	39.671,84 €	2.401,88 €	10.408,12 €	- €	26.861,84 €	2.401,88 €
U0025229	53.037,38 €	16.104,00 €		16.104,00 €	36.933,38 €	- €
U0025246	128.440,76 €	47.433,37 €	81.007,39 €	42.399,77 €	- €	5.033,60 €
U0025247	10.487,94 €				10.487,94 €	- €
U0025600	50.000,00 €				50.000,00 €	- €
U0026091	3.530,96 €	1.986,95 €		1.986,95 €	1.544,01 €	- €
U0026626	20.000,00 €		20.000,00 €		- €	- €
U0026609	73.962,62 €	5.392,10 €	68.570,52 €		- €	5.392,10 €
U0026610	115.000,00 €	19.471,00 €	89.529,00 €		6.000,00 €	19.471,00 €
U0024617	719.280,87 €	519.718,96 €	77.509,30 €	519.718,96 €	122.052,61 €	- €
U0024662	1.542.917,49 €	268.722,80 €	1.274.194,69 €	268.722,80 €	- €	- €
U0025338	11.379.129,26 €	3.265.061,85 €		2.406.793,44 €	8.114.067,41 €	858.268,41 €
U0025440	118.222,88 €	5.180,52 €		5.180,52 €	113.042,36 €	- €
U0025441	41.553,46 €	18.053,14 €	22.789,90 €	18.053,14 €	710,42 €	- €
U0025442	979.625,00 €	676.039,58 €	37.336,80 €	676.039,58 €	266.248,62 €	- €
U0025628	434.049,11 €	118.959,00 €		118.959,00 €	315.090,11 €	- €
U0026818	610.000,00 €				610.000,00 €	- €
U0026220	7.000,00 €				7.000,00 €	- €
U0026221	18.000,00 €	5.500,00 €		5.500,00 €	12.500,00 €	- €
U0026540	881.924,30 €		881.924,30 €		- €	- €
U0026542	1.874.089,13 €		1.874.089,13 €		- €	- €
U0026443	26.229,00 €		4.000,00 €		22.229,00 €	- €
U0026445	78.687,00 €		24.000,00 €		54.687,00 €	- €
U0026446	280.720,00 €		280.720,00 €		- €	- €
U0026447	72.004,66 €				72.004,66 €	- €
U0026448	72.004,66 €				72.004,66 €	- €
U0026449	72.004,66 €				72.004,66 €	- €
U0026253	15.000,00 €				15.000,00 €	- €
U0026254	5.000,00 €				5.000,00 €	- €
TOT	20.825.702,16 €	5.283.759,35 €	4.852.523,82 €	4.270.854,53 €	10.689.418,99 €	1.012.904,82 €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Anche per queste ulteriori spese, a fronte di previsioni definitive di euro 20.825.702,16 vi sono stati impegni per euro 5.283.759,35, pagamenti per euro 4.270.854,53 ed economie per euro 10.689.418,99.

3. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La Sezione ha analizzato il rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019, in attuazione della legge n. 145/2018 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, dal DM 1° settembre 2021 e in ultimo dal DM 1° agosto 2022. Il predetto DM delibera la modifica al paragrafo 13.4 del d.lgs. n.118/2011 nei termini che seguono: *“il prospetto degli equilibri delle Regioni dedica un'apposita sezione alle partite finanziarie e, in caso di risultato di competenza negativo (D/3) determinato da impegni per spesa di investimento finanziati dal debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio che, in quanto autorizzato dalla legge, non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018, prevede sia indicata la quota determinata dal debito autorizzato e non contratto, distinguendo:*

- *la quota che non incrementa il disavanzo di amministrazione, in quanto compensata dal risultato positivo della gestione dei residui, o dall'utilizzo di fatto del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio;*
- *la quota che determina la formazione o incrementa il disavanzo di amministrazione che costituisce nuovo Disavanzo di amministrazione da DANC”*

e il conseguente adeguamento del prospetto concernente gli equilibri di bilancio.

Una particolare attenzione è stata posta alla gestione della cassa, avvalendosi a tal fine anche dei dati caricati dall’Amministrazione.

3.1. Gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 - d.m. 1° agosto 2022

Dal prospetto per la determinazione degli equilibri di bilancio di cui all’allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011, così come sostituito in ultimo dall’allegato 1, d.m. 1° agosto 2022, risulta che:

- l’equilibrio complessivo di parte corrente è pari a euro 353.960.234,83 derivante da un risultato di competenza di parte corrente positivo per euro 449.729.476,93 ridotto dalle risorse accantonate e vincolate di parte corrente nell’esercizio 2022 pari a euro

- 85.570.030,29 e ulteriormente ridotto dalla variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto pari a euro 10.199.211,81;
- l'equilibrio complessivo in c/capitale presenta un valore negativo pari a euro 124.326.941,21 derivante da un risultato di competenza in c/capitale negativo per euro 99.929.631,11 incrementato dalle risorse in c/capitale accantonate e vincolate nell'esercizio 2022 pari a euro 24.397.310,10.

Ne deriva un equilibrio complessivo di bilancio positivo pari a euro 229.633.293,62, derivante da un risultato di competenza positivo pari a euro 349.799.845,82 ridotto dalle risorse vincolate/accantonate nell'esercizio 2022 per euro 109.967.340,39 ed ulteriormente ridotto per la variazione degli accantonamenti di risorse effettuata in sede di rendiconto pari a euro 10.199.211,81.

La Sezione evidenzia in ultimo, per quanto concerne la variazione delle attività finanziarie, un equilibrio complessivo positivo pari a euro 6.123.709,85 derivante da un saldo di competenza positivo per euro 6.153.152,39, decrementato dalle risorse vincolate nell'esercizio 2022 pari a euro 29.442,54.

L'equilibrio complessivo di parte corrente positivo evidenzia che l'ente, per le usuali attività amministrative, ha impiegato risorse afferenti esclusivamente alla gestione ordinaria, senza fare ricorso a entrate in conto capitale che, per loro natura, dovrebbero essere destinate al finanziamento della sola spesa per investimenti.

L'equilibrio complessivo in c/capitale negativo evidenzia il ricorso a una quota di entrate correnti per coprire le spese di investimento, quota che, nel rendiconto 2022, in presenza di un equilibrio complessivo di bilancio positivo, risulta disponibile e utilizzabile.

La tabella seguente mette a confronto i dati dei prospetti relativi agli equilibri di bilancio dei rendiconti 2021 e 2022.

Tabella 17 - Equilibrio corrente, in conto capitale, finale di competenza finanziaria (rendiconti 2021 e 2022).

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2022)	Δ
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+) 232.912.338,62 €	99.417.276,19 €	- 133.495.062,43 €
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) - €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 24.401.945,54 €	33.722.556,90 €	9.320.611,36 €
Entrate titoli 1-2-3	(+) 1.303.737.715,34 €	1.502.362.509,36 €	198.624.794,02 €
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) - €	- €	- €
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 9.736.352,75 €	28.916.103,80 €	19.179.751,05 €
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+) - €	- €	- €
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+) - €	- €	- €
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 515.712.110,15 €	- €	- 515.712.110,15 €
Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziarie con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-) 1.176.573.208,61 € 221.921.122,11 €	1.143.315.230,74 € 87.584.277,92 €	- 33.257.977,87 € - 134.336.844,19 €
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 33.722.556,90 €	38.896.538,45 €	5.173.981,55 €
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 25.833.001,44 €	12.487.980,38 €	- 13.345.021,06 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale	(-) 5.090.068,37 €	5.220.940,13 €	130.871,76 €
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo)	(-) - €	- €	- €
Rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 547.100.535,58 €	14.768.279,62 €	- 532.332.255,96 €
Fondo anticipazioni liquidità	(-) - €	- €	- €
<i>A/1) Risultato di competenza di parte corrente</i>	298.181.091,50 €	449.729.476,93 €	151.548.385,43 €
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021/2022	(-) 13.821.054,89 €	17.678.651,62 €	3.857.596,73 €
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 123.456.696,97 €	67.891.378,67 €	- 55.565.318,30 €
<i>A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</i>	160.903.339,64 €	364.159.446,64 €	203.256.107,00 €
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 11.021.872,51 €	10.199.211,81 €	- 822.660,70 €
<i>A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</i>	149.881.467,13 €	353.960.234,83 €	204.078.767,70 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+) 105.020.960,60 €	120.489.850,76 €	15.468.890,16 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 189.833.553,55 €	285.838.297,75 €	96.004.744,20 €
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+) 68.797.551,54 €	104.253.506,52 €	35.455.954,98 €
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+) - €	3.753.055,00 €	3.753.055,00 €
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+) - €	- €	- €
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) - €	- €	- €
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-) - €	- €	- €
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 515.712.110,15 €	- €	- 515.712.110,15 €
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-) - €	- €	- €
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 9.736.352,75 €	28.916.103,80 €	19.179.751,05 €
Spese in conto capitale	(-) 165.085.728,59 €	190.230.701,26 €	25.144.972,67 €
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 285.838.297,75 €	405.378.629,13 €	119.540.331,38 €
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-) - €	7.743.220,54 €	7.743.220,54 €
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-) 9.847.924,85 €	5.857.759,31 €	- 3.990.165,54 €
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 25.833.001,44 €	12.487.980,38 €	- 13.345.021,06 €
Disavanzo pluriennale vincolato da spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale	(+) 5.090.068,37 €	5.220.940,13 €	130.871,76 €
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-) - €	- €	- €
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo)	(+) 515.712.110,15 €	6.153.152,39 €	- 509.558.957,76 €
<i>B/1) Risultato di competenza in c/capitale</i>	-75.933.168,44 €	-99.929.631,11 €	- 23.996.462,67 €
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 / 2022	(-) 717.873,35 €	637.298,21 €	- 80.575,14 €
Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-) 23.872.205,45 €	23.760.011,89 €	- 112.193,56 €
<i>B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</i>	-100.523.247,24 €	-124.326.941,21 €	- 23.803.693,97 €
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) - €	- €	- €
<i>B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</i>	-100.523.247,24 €	-124.326.941,21 €	- 23.803.693,97 €
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+) 16.881.92 €	5.029.119,77 €	5.012.237,85 €
Fondo pluriennale vincolato per l'incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) - €	9.847.924,85 €	9.847.924,85 €
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni di attività finanziarie	(+) 534.525.155,26 €	15.602.971,67 €	- 518.922.183,59 €
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-) 18.829.927,03 €	28.317.029,44 €	9.487.102,41 €
Fondo pluriennale vincolato per l'incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-) 9.847.924,85 €	5.857.759,31 €	- 3.990.165,54 €
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-) - €	3.753.055,00 €	3.753.055,00 €
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+) - €	7.743.220,54 €	7.743.220,54 €
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+) 9.847.924,85 €	5.857.759,31 €	- 3.990.165,54 €
<i>C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</i>	515.712.110,15 €	6.153.152,39 €	- 509.558.957,76 €
Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021/2022	(-) - €	- €	- €
Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-) 341.070,57 €	29.442,54 €	- 311.628,03 €
<i>C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</i>	515.371.039,58 €	6.123.709,85 €	- 509.247.329,73 €
Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) - €	- €	- €
<i>C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</i>	515.371.039,58 €	6.123.709,85 €	- 509.247.329,73 €
<i>D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)</i>	222.247.923,06 €	349.799.845,82 €	127.551.922,76 €
<i>D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)</i>	60.380.092,40 €	239.832.505,43 €	179.452.413,03 €
<i>D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)</i>	49.358.219,89 €	229.633.293,62 €	180.275.073,73 €
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio che non peggiora il disavanzo di amm.	- €	- €	- €
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio che peggiora il disavanzo di amm.	- €	- €	- €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati regionali

Dall'analisi dei dati emerge che l'esercizio 2022 si è chiuso, come detto, con un equilibrio complessivo finale positivo pari ad euro 229.633.293,62, decisamente superiore rispetto a quello registrato nel 2021 pari a euro 49.358.219,89.

Il confronto tra i due esercizi evidenzia come nel 2022 l'equilibrio finale presenti un incremento di euro 180.275.073,73 derivante dall'aumento del saldo positivo di parte corrente, pari a euro 204.078.767,70, parzialmente compensato dal decremento del saldo di parte capitale, pari a euro 23.803.693,97.

In relazione agli elementi che concorrono alla determinazione dell'equilibrio di parte corrente si evidenzia come, rispetto all'esercizio 2021, al netto delle variazioni dovute alla conclusione nel 2021 dell'operazione May 2021, vi sia stato un minor utilizzo di avанzo di amministrazione compensato da un complessivo aumento delle entrate al lordo del FPV, a fronte di un decremento delle spese al lordo del FPV e delle risorse vincolate.

Con riferimento all'equilibrio di parte capitale si rileva un aumento nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento e delle entrate al lordo del FPV, a fronte, tuttavia, di un aumento delle spese al lordo del FPV più che proporzionale.

In ultimo, il confronto tra le variazioni delle attività finanziarie intervenute nel 2022 rispetto a quelle registrate nel 2021 risulta non significativo a causa del carattere di eccezionalità dei valori dell'annualità precedente, dovuto alle motivazioni sopra esposte.

3.2. La gestione della cassa

Sulla base dell'apposito prospetto inserito nel questionario di riferimento, approvato dalla Corte dei conti, Sezione delle Autonomie²², vengono calcolati gli equilibri di cassa e dai dati forniti dal Collegio dei revisori²³ risulta in particolare che:

- l'equilibrio di parte corrente è pari a euro 174.454.570,19;
- l'equilibrio di parte capitale presenta un valore negativo pari a euro 120.362.953,80;

²² Corte di conti, Sezione delle autonomie "Linee guida per le relazioni del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2022 (art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, del d.l. 10 ottobre 2021, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)" (Deliberazione 16 maggio 2023, n. 6)

²³ Collegio dei revisori dei conti, Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio della Regione Valle d'Aosta, nota del 28 luglio 2023, ns prot. n. 924.

- le variazioni di attività finanziarie presentano un valore negativo pari a euro 1.182.846,61;
- il saldo anticipazioni/rimborsi sanità dell'anno è pari a zero;
- il saldo conto terzi e partite di giro è pari a euro 3.253.836,80;
- il saldo anticipazioni/rimborsi tesoriere è pari a zero;
- l'equilibrio finale è pari a euro 57.345.453,19.

In coerenza con le analisi svolte nelle precedenti relazioni sul rendiconto regionale, la Sezione ha proceduto alla verifica dell'equilibrio di cassa secondo le regole del saldo finale di cui all'art. 9, l. n. 243/2012²⁴.

Nel dettaglio, come illustrato nelle tabelle che seguono, emerge:

- un saldo finale di cassa in termini di competenza²⁵ pari a euro 35.759.465,19;

Tabella 18 - Saldo finale di cassa in termini di competenza – Anno 2022.

SALDO FINALE (Competenza) - Anno 2022			
ENTRATE		SPESE	
Titolo I	1.010.558.033,14 €	Titolo I	1.040.205.568,17 €
Titolo II	66.909.085,51 €	Titolo II	168.040.946,35 €
Titolo III	119.442.362,50 €	Titolo III	12.775.293,15 €
Titolo IV	68.575.835,59 €	Titolo IV	14.768.279,62 €
Titolo V	6.064.235,74 €		
Totale	1.271.549.552,48 €	Totale	1.235.790.087,29 €

ENTRATE - SPESE = 35.759.465,19 €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

- un saldo finale di cassa totale (somma di competenza e residui)²⁶ pari a euro 54.091.616,39;

²⁴ L. 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione).

²⁵ Il calcolo è stato eseguito ponendo a confronto le entrate finali (in termini di riscossioni di competenza) dei titoli I, II, III, IV e V con le spese finali (in termini di pagamenti di competenza) dei titoli I, II, III e IV.

²⁶ Il calcolo è stato eseguito ponendo a confronto le entrate finali (in termini di riscossioni totali, competenza + residui) dei titoli I, II, III, IV e V con le spese finali (in termini di pagamenti totali, competenza + residui) dei titoli I, II, III e IV

Tabella 19 - Saldo finale di cassa totale (competenza + residui) - Anno 2022.

SALDO FINALE (Competenza+Residui) - Anno 2022			
ENTRATE		SPESE	
Titolo I	1.081.689.545,70 €	Titolo I	1.108.958.193,65 €
Titolo II	77.042.782,09 €	Titolo II	181.442.763,06 €
Titolo III	121.634.567,94 €	Titolo III	14.173.012,15 €
Titolo IV	84.066.969,14 €	Titolo IV	14.768.279,62 €
Titolo V	9.000.000,00 €		
Totale	1.373.433.864,87 €	Totale	1.319.342.248,48 €

$$\text{ENTRATE - SPESE} = \quad \quad \quad 54.091.616,39 \text{ €}$$

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

- un saldo finale di cassa in termini di previsioni definitive²⁷ negativo pari a euro 582.855.723,39.

Tabella 20 - Saldo finale di cassa in termini di previsioni definitive - Anno 2022.

SALDO FINALE (Cassa) - Anno 2022			
ENTRATE		SPESE	
Titolo I	1.144.817.940,79 €	Titolo I	1.597.943.109,91 €
Titolo II	101.477.082,79 €	Titolo II	483.128.207,90 €
Titolo III	123.144.958,00 €	Titolo III	34.847.712,65 €
Titolo IV	159.603.609,63 €	Titolo IV	14.768.339,14 €
Titolo V	18.788.055,00 €		
Totale	1.547.831.646,21 €	Totale	2.130.687.369,60 €

$$\text{ENTRATE - SPESE} = \quad \quad \quad - \quad \quad \quad 582.855.723,39 \text{ €}$$

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Dai dati di consuntivo (tabelle nn. 18 e 19) nella gestione della cassa risulta che le entrate sono superiori alle uscite e pertanto danno piena copertura alle spese.

Per contro, il saldo di cassa calcolato in termini di previsioni definitive (tabella n. 20), risulta essere negativo, tuttavia, totalmente coperto dal fondo cassa iniziale, pari a euro 584.823.416,84. Su tale valore, come dichiarato dall'Amministrazione, non gravano vincoli, per cui lo stesso risulta disponibile.

²⁷ Il calcolo è stato eseguito ponendo a confronto le entrate finali (in termini di previsioni definitive di cassa) dei titoli I, II, III, IV e V con le spese finali (in termini di previsioni definitive) dei titoli I, II e III.

Inoltre, come segnalato nel predetto questionario, la Regione non ha avuto l'esigenza di ricorrere né ad anticipazioni di cassa, né ad anticipazioni di liquidità.

4. L'INDEBITAMENTO REGIONALE NEL RENDICONTO FINANZIARIO

Con riferimento al rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 62, comma 6, d.lgs. n. 118/2011, si rileva che, come previsto in sede di bilancio di previsione 2022-2024, (all. d - limiti di indebitamento regioni) a rendiconto risulta che la Regione non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento nel corso dell'annualità oggetto della presente analisi.

Gli oneri per interessi dei debiti in capo alla Regione registrati nel rendiconto finanziario 2022 ammontano a euro 5.626.942,08 e sono iscritti in termini di impegni e pagamenti, nella missione 50 "debito pubblico", programma 01 "quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" per euro 5.618.830,50, e nella missione 06 "politiche giovanili, sport e tempo libero, programma 1 "sport e tempo libero" capitolo U0013101 per euro 8.111,58.

La quota capitale, invece, ammonta a euro 14.768.279,62 ed è registrata, in termini di impegni e pagamenti, nella missione 50 "debito pubblico", programma 02 "quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", per euro 14.733.839,14 e nella missione 06 "politiche giovanili, sport e tempo libero, programma 1 "sport e tempo libero", titolo 4, "rimborso prestiti" per euro 34.440,48. Nel dettaglio, come evidenziato nell'allegato e) al rendiconto, la complessiva quota capitale ricomprende:

- la quota capitale del mutuo per la realizzazione di infrastrutture ricreative e sportive per euro 34.440,48;
- la quota capitale dell'obbligazione Bor "Regione Valle d'Aosta 2026" per euro 3.700.000,00;
- le quote capitali dei mutui contratti per gli interventi di cui all'art. 40 della l.r. 10 dicembre 2010, n. 40 per euro 11.033.839,14.

5. IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Con la d.g.r. n. 741/2023²⁸, la Regione, in ottemperanza all’art. 18-bis, d.lgs. n. 118/2011, nonché al punto 4.1, dell’allegato n. 4/1, ha approvato il piano degli indicatori di bilancio relativo al rendiconto dell’esercizio 2022.

Il suddetto piano, approvato negli schemi di cui all’allegato 2 decreto MEF 9 dicembre 2015, così come aggiornato dal decreto MEF 2 agosto 2022, e correttamente trasmesso alla banca dati BDAP in data 4 luglio 2023, si compone di quattro allegati:

- 2-A, indicatori sintetici;
- 2-B, indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l’effettiva capacità di riscossione;
- 2-C, indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi;
- 2-D, indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missione e programmi.

La Sezione, rispetto al complesso dei dati esposti nei predetti allegati, ha analizzato esclusivamente le risultanze dell’applicazione degli indicatori ritenuti più significativi, procedendo al confronto in particolare di quelli già considerati nella relazione sul bilancio di previsione e risultanti dal relativo piano degli indicatori²⁹.

5.1. Gli indicatori sintetici

Dell’allegato 2-A alla citata d.g.r. n. 741/2023, che riporta gli indicatori sintetici calcolati con riferimento sia al totale delle missioni, sia alla sola missione 13 “tutela della salute”, sia al totale delle missioni al netto della missione 13, la Sezione ha ritenuto di particolare rilevanza i valori riferiti alla rigidità strutturale del bilancio, agli investimenti e al FPV, e ne ha considerato solo il valore riferito al totale delle missioni.

²⁸ D.g.r. 3 luglio 2023, n. 741 (Approvazione del piano degli indicatori di bilancio relativo al rendiconto dell’esercizio 2022).

²⁹ D.g.r. 17 gennaio 2022, n. 22 (Approvazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il triennio 2022/2024).

L'indicatore relativo alla rigidità strutturale di bilancio esprime l'incidenza delle spese connesse al disavanzo, al personale e al debito rispetto alle entrate correnti³⁰. Il decreto del MEF del 2 agosto 2022 ha modificato, a partire dal rendiconto della gestione 2022, il predetto indicatore *"prevedendo al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo"*. Esso presenta un valore a rendiconto pari al 18,15 per cento, inferiore rispetto a quello calcolato a preventivo (21,40 per cento). Tralasciando il confronto con l'annualità 2021, in quanto fortemente condizionata dalla definizione del contratto di finanza derivata, rispetto al valore registrato a rendiconto 2020, pari al 20,31 per cento, emerge una migliorata flessibilità nell'utilizzo delle entrate correnti.

Con riguardo agli investimenti, la Sezione ha ritenuto significativi i seguenti indicatori:

- l'incidenza degli investimenti medesimi sul totale della spesa corrente e in conto capitale. Tale indicatore assume a rendiconto il valore di 13,33 per cento, in aumento rispetto a quello calcolato a preventivo, pari al 12,24 per cento e a rendiconto anno 2021, pari al 10,38 per cento.
- la quota degli investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente. Tale indicatore assume a rendiconto il valore di 199,14 per cento, risultando circa il quadruplo rispetto a quello calcolato a preventivo, pari a 51,24 per cento e quasi il doppio rispetto al valore a rendiconto anno 2021, pari al 107,63 per cento.

Per quel che concerne il FPV, l'indicatore che esprime il grado di utilizzo del fondo risulta a rendiconto pari al 75,76 per cento, in aumento rispetto all'analogo valore a preventivo, pari al 30,36 per cento, e in diminuzione rispetto al valore dell'anno 2021 pari al 91,86 per cento.

Infine, la Sezione ritiene inoltre di segnalare che l'incidenza della quota libera di parte corrente nell'avanzo, pari al 52,53 per cento, è nuovamente in forte aumento rispetto al trend di decrescita dell'ultimo triennio.

³⁰ Occorre precisare che i dati di previsione sono calcolati prendendo in considerazione i valori degli stanziamenti di competenza, mentre gli indicatori di rendiconto considerano gli impegni e gli accertamenti.

5.2. Gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Gli indicatori dell'allegato 2-B si riferiscono sia alla composizione delle entrate, sia alla loro percentuale di riscossione. I primi che si analizzano evidenziano il rapporto tra gli accertamenti dei singoli titoli e quelli totali. Dall'analisi effettuata si desume, in particolare, che il titolo 1 (“entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”) assorbe una percentuale delle entrate complessive pari al 75,71 per cento. Tale valore, peraltro, appare inferiore rispetto a quello calcolato nel piano degli indicatori relativo al bilancio preventivo, pari al 78,45 per cento. Valori questi che tornano ad assumere la consistenza ante 2021, anno, come più volte ribadito, influenzato dalla definizione del contratto di finanza derivata.

La percentuale di riscossione delle entrate - calcolata in termini di rapporto tra le riscossioni totali e la somma tra gli accertamenti e i residui definitivi iniziali -, escludendo il titolo 9, assume il valore più elevato nel titolo 3 “entrate extratributarie”, pari all’87,03 per cento (in aumento rispetto all’indicatore calcolato in sede di preventivo³¹, pari al 68,46 per cento) e il valore più contenuto nel titolo 5 “entrate da riduzione di attività finanziarie”, pari al 48,50 per cento (in diminuzione rispetto all’indicatore calcolato in sede di preventivo, pari al 59,50 per cento).

Dunque, la capacità complessiva di riscossione risulta pari al 76,04 per cento, in decisa diminuzione (più di 10 punti percentuali) rispetto al 2021 e al 2020 dove risultava essere rispettivamente dell’89,86 per cento e dell’86,97 per cento. I crediti meno recenti presentano, naturalmente, una maggiore difficoltà di riscossione, attestandosi al 48,42 per cento, rispetto a quelli relativi all’esercizio di competenza, pari al 79,47 per cento.

³¹ I dati di previsione erano calcolati prendendo in considerazione il rapporto tra le previsioni di cassa e le previsioni di competenza e i residui.

5.3. Gli indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Gli indicatori in esame, riepilogati nell'allegato 2-C, con riferimento alle singole missioni e ai singoli programmi, evidenziano quanto segue:

- le missioni 13 "tutela della salute" e 4 "Istruzione e diritto allo studio" sono quelle che presentano la maggiore incidenza, calcolata come rapporto tra la somma degli impegni e del FPV riferiti alla singola missione e la somma tra il totale degli impegni e del FPV, con un valore rispettivamente pari al 21,63 per cento e al 12,11 per cento. Valori che si discostano parzialmente dai dati di preventivo rispettivamente pari al 23,49 per cento e al 13,38 per cento. Seguono la missione 10 "trasporti e diritto alla mobilità", con un valore pari al 10,26 per cento, in aumento rispetto ai dati di preventivo, pari al 6,47 per cento; e la missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", con un valore pari all'8,65 per cento, anch'esso in aumento rispetto ai dati di preventivo, pari al 5,37 per cento;
- l'incidenza del FPV, calcolata come rapporto tra il FPV di ogni singola missione rispetto al totale del fondo stesso, presenta i valori maggiori con riferimento alla missione 10 "trasporti e diritto alla mobilità", pari al 25,77 per cento, in aumento rispetto all'indicatore calcolato sulle previsioni iniziali, pari allo 0,44 per cento, e alla missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", pari al 17,59 per cento, in aumento rispetto all'indicatore calcolato sulle previsioni iniziali, pari allo 0,10 per cento.

5.4. Gli indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Gli indicatori in esame, riepilogati nell'allegato 2-D, con riferimento alle singole missioni e ai singoli programmi, evidenziano per tutte le voci una capacità di pagamento - calcolata come rapporto tra i pagamenti totali e la somma tra gli impegni e i residui definitivi iniziali - caratterizzata da valori superiori al 70 per cento, ad eccezione delle missioni 17

“energia e diversificazione delle fonti energetiche”, pari al 46,08 per cento, e 10 “trasporti e diritto alla mobilità”, pari al 60,27 per cento.

Da tali dati discende una capacità complessiva di pagamento pari all’87,44 per cento. I debiti meno recenti presentano una maggiore difficoltà di pagamento, attestandosi l’indicatore al 69,31 per cento, rispetto a quelli relativi all’esercizio di competenza che risultano pari all’89,20 per cento. Indicatori questi in diminuzione di oltre 5 punti percentuali rispetto al 2021, anno in cui la capacità complessiva di pagamento era del 92,55 per cento.

6. LE PARTECIPAZIONI REGIONALI

La presente indagine, in linea di continuità con le precedenti analisi, dedica un breve *focus* informativo sui risultati d'esercizio per l'anno 2022 delle società a partecipazione regionale, sia diretta che indiretta, e sui flussi finanziari da e verso la Regione partecipante/controllante³².

Con nota istruttoria prot. n. 1204 del 30 agosto 2023 è stata chiesta alla Regione la comunicazione dei predetti dati, trasmessi da quest'ultima con nota ns. prot. 1329 del 19 settembre 2023 e che sono sintetizzati nelle tabelle che seguono:

³² La Sezione si è già pronunciata, varie volte, sulle società partecipate, in particolare nelle seguenti relazioni:

- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Deliberazione e relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione della società Aosta Factor S.p.a. per il periodo 2016-2021" (Deliberazione 29 agosto 2023, n. 24);
- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Deliberazione e relazione sul piano di ristrutturazione aziendale della società Casinò de la Vallée S.p.a., approvato dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta con deliberazione n. 2767/XIV del 24 maggio 2017 (e successive modifiche o integrazioni)." (Deliberazione 28 dicembre 2022, n. 30);
- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Deliberazione e relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione della società Monterosa Ski S.p.A. per il periodo 2011-2020" (Deliberazione 7 giugno 2022, n. 12);
- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Deliberazione e relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione della società Inva S.p.a. per il periodo 2011-2018" (Deliberazione 29 giugno 2021, n. 12);
- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Deliberazione e relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione della società Funivie Monte Bianco S.p.a. per il periodo 2011-2017" (Deliberazione 23 giugno 2020, n. 8);
- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Deliberazione e relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione della Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a. per il periodo 2013-2017, con specifico riferimento ai contratti di servizio stipulati con la Regione Valle d'Aosta" (Deliberazione 30 gennaio 2019, n. 2);
- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Relazione sul piano pluriennale di risanamento aziendale della società Struttura Valle d'Aosta S.r.l., approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3342 in data 27 marzo 2018" (Deliberazione 27 luglio 2018, n. 13);
- Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Relazione sul controllo sulla legittimità della gestione della società Struttura Valle d'Aosta S.r.l., con specifico riferimento all'acquisto, in data 18 dicembre 2012, del patrimonio aziendale di proprietà della società Sima S.p.a., nonché gli articolati rapporti finanziari intercorsi tra le società Finaosta S.p.a., Sima S.p.a., Struttura Valle d'Aosta S.r.l. e Heineken Italia S.p.a." (Deliberazione 21 giugno 2018, n. 9).

Tabella 21 – Relazioni finanziarie con le partecipazioni dirette.

Società	Risultato d'esercizio 2022	Entrate sul bilancio della Regione		Trasferimenti della Regione					
				Trasferimenti per contratti di servizio		Trasferimenti per contributi		Altro	
		Accertamenti	Riscossioni totali in capo al bilancio regionale	Impegni	Pagamenti totali in capo al bilancio regionale	Impegni	Pagamenti totali in capo al bilancio regionale	Impegni	
Dirette regionali	Avda s.p.a.*	13.540,95		2.169.003,30	2.136.706,53			134.297,15	89.770,93
	Casinò de la Vallée s.p.a.	8.374.830,91	6.240.004,28	7.772.947,77	222,73	222,73			
	Finaosta s.p.a.	3.853.305,00	72.467.578,58	71.302.863,31	14.594.006,01	14.479.735,67		31.570.421,22	27.951.822,17
	Inva s.p.a.	448.394,38	20.690,77	20.690,77	13.150.925,37	12.972.803,28		1.763.680,01	1.875.279,54
	R.A.V. s.p.a.	5.850.226,00			69.097,35	69.146,43			
	S.A.V. s.p.a.	15.418.785,00			248.322,82	248.808,46			
	Sitrasb s.p.a.	2.014.042,00			3.345,86	3.308,04			
	Società di servizi Valle d'Aosta s.p.a.	45.355,00			14.828.257,11	12.843.102,38			
Valeco s.r.l.	725.980,00	174.787,99	174.787,99	143.745,84	143.745,84				

* La società alla data del 19 settembre 2023 non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2022

Fonte: dati Regione.

Tabella 22 – Relazioni finanziarie con le partecipazioni indirette.

Società	Risultato d'esercizio 2022	Entrate sul bilancio della Regione		Trasferimenti della Regione					
				Trasferimenti per contratti di servizio		Trasferimenti per contributi		Altro	
		Accertamenti	Riscossioni totali in capo al bilancio regionale	Impegni	Pagamenti totali in capo al bilancio regionale	Impegni	Pagamenti totali in capo al bilancio regionale	Impegni	
Indirette regionali	Aosta Factor s.p.a.	1.569.481,00							
	Autoponto Valle d'Aosta s.p.a.	232.167,50	3.753.055,00		97.807,54	71.091,36		3.753.055,00	213.392,88
	Cervino s.p.a.	22.580.650,68	19.446,36	664,55	707,85	707,85	447.239,31	447.239,31	2.087.210,95
	Compagnia valdostana delle acque s.p.a.	59.776.772,00	31.575,76	1.575,76	31.623,16	31.237,09			
	Courmayeur Mont Blanc funivie s.p.a.	1.392.422,52	11.642,12				196.553,24	196.553,24	4.608.063,97
	Funivie Monte Bianco s.p.a.	2.234.461,60	580.648,27		98.665,00	7.075,00		337.480,00	337.480,00
	Funivie Piccolo San Bernardo s.p.a.	5.321.965,00	5.322,11				204.854,01	204.854,01	1.230.669,38
	Iseco s.p.a.	733.801,00	142.704,07		49.273,97	40.782,05			
	Monterosa s.p.a.	2.115.679,00	14.524,92	1.000,00	94.745,85	90.000,00	1.171.268,53	1.171.268,53	1.366.888,18
	Pila s.p.a.	1.106.793,00	4.789,25	3.126,09	821.176,83	771.552,61	702.776,45	702.776,45	928.909,14
	Progetto formazione s.c.r.l.	253.480,00			2.116.924,74	2.167.161,04	31.500,00	31.500,00	
	Sima s.p.a.	1.313.761,00							
	Société infrastructures valdostaines s.r.l.	-	9.773,03	5.455,13					
	Struttura Valle d'Aosta s.r.l.	685.530,00	500,00	500,00	110.047,94	102.173,88		3.201.051,62	3.201.051,62

Fonte: dati Regione.

Quanto ai risultati di esercizio, dall'esame dei dati, emerge che tutte le società considerate hanno ottenuto nel 2022 un utile.

In questo contesto merita evidenziare in particolare che:

- Avda S.p.a., alla data del 19 settembre 2023, non ha approvato il bilancio d'esercizio;
- Casinò de la Vallée S.p.a. ha conseguito un utile di euro 8.374.830,91, registrando un incremento dell'80,64 per cento rispetto al 2021;
- R.A.V. S.p.a., in perdita costante dall'esercizio 2015 (ad eccezione dell'annualità 2017), ha ottenuto un utile pari a euro 5.850.226,00;

- Cva S.p.a. chiude il 2022 con un utile, pari a euro 59.776.772,00, sostanzialmente in linea con i risultati ante 2021.

Nel complesso vi è da registrare, rispetto al 2021, un aumento degli utili complessivamente considerati (euro 29.081.313,63). Si osserva, da ultimo, che, escludendo l'esercizio 2020 fortemente influenzato dagli effetti della pandemia da Covid-19, i risultati ottenuti dalle partecipate regionali complessivamente considerati sono in costante aumento.

Tabella 23 – Risultati di esercizio società partecipate 2019 - 2020 - 2021 - 2022.

Società		Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021	Risultato d'esercizio 2022	Differenza 2022-2021
Dirette regionali	Avda s.p.a.	9.323,00 €	15.900,00 €	13.536,00 €	*	
	Casinò de la Vallée s.p.a.	13.543.624,00 €	- 7.077.604,00 €	1.620.949,00 €	8.374.830,91 €	6.753.881,91 €
	Finaosta s.p.a.	2.852.561,00 €	388.494,00 €	7.556.737,00 €	3.853.305,00 €	- 3.703.432,00 €
	Inva s.p.a.	240.682,00 €	465.208,00 €	367.618,60 €	448.394,38 €	80.775,78 €
	R.A.V. s.p.a.	- 44.459,00 €	- 4.905.887,00 €	- 5.001.005,00 €	5.850.226,00 €	10.851.231,00 €
	S.A.V. s.p.a.	11.230.663,00 €	- 900.956,00 €	- 1.592.100,00 €	15.418.785,00 €	17.010.885,00 €
	Sitrasb s.p.a.	1.761.866,00 €	- 3.629.509,00 €	707.482,00 €	2.014.042,00 €	1.306.560,00 €
	Società di servizi Valle d'Aosta s.p.a.	225.659,00 €	38.198,00 €	313.515,00 €	45.355,00 €	- 268.160,00 €
	Valeco s.p.a.	727.226,00 €	- 215.703,00 €	176.075,00 €	725.980,00 €	549.905,00 €
Indirette regionali	Aosta Factor s.p.a.	852.270,00 €	564.676,00 €	768.687,00 €	1.569.481,00 €	800.794,00 €
	Autoponto Valle d'Aosta s.p.a.	15.711,00 €	7.862,00 €	101.664,00 €	232.167,50 €	130.503,50 €
	Cervino s.p.a.	4.269.992,00 €	1.631.737,00 €	- 10.337.343,00 €	22.580.650,68 €	32.917.993,68 €
	Compagnia valdostana delle acque s.p.a.	63.607.200,00 €	48.756.686,00 €	112.324.680,03 €	59.776.772,00 €	-52.547.908,03 €
	Courmayeur Mont Blanc funivie s.p.a.	763.618,00 €	280.357,00 €	- 242.735,00 €	1.392.422,52 €	1.635.157,52 €
	Funivie Monte Bianco s.p.a.	- 472.762,00 €	1.031.615,00 €	1.741.080,00 €	2.234.461,60 €	493.381,60 €
	Funivie Piccolo San Bernardo s.p.a.	344.104,00 €	126.828,00 €	- 4.588.772,57 €	5.321.965,00 €	9.910.737,57 €
	Iseco s.p.a.	744.733,00 €	618.128,00 €	705.679,00 €	733.801,00 €	28.122,00 €
	Monterosa s.p.a	216.604,00 €	819.840,00 €	267.895,00 €	2.115.679,00 €	1.847.784,00 €
	Pila s.p.a.	1.687.429,00 €	1.949.727,00 €	230.045,90 €	1.106.793,00 €	876.747,10 €
	Progetto formazione s.c.r.l.	26.570,00 €	81.756,00 €	168.138,00 €	253.480,00 €	85.342,00 €
	Sima s.p.a.	729.428,00 €	946.693,00 €	1.307.760,00 €	1.313.761,00 €	6.001,00 €
	Siv s.p.a.			- €	- €	- €
	Struttura Valle d'Aosta s.r.l.	1.125.068,00 €	775.592,00 €	370.519,00 €	685.530,00 €	315.011,00 €
TOTALE		104.457.110,00 €	41.769.638,00 €	106.980.104,96 €	136.047.882,59 €	29.081.313,63 €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Si evidenziano le posizioni delle società che gestiscono gli impianti di risalita che hanno registrato un forte incremento. Spicca la società Cervino S.p.a. che chiude l'esercizio 2022 con un utile di euro 22.580.650,68.

Quanto alle relazioni finanziarie registrate a rendiconto tra la Regione e le società partecipate direttamente la tabella n. 21 illustra quanto segue:

- Avda S.p.a non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale, ha ricevuto trasferimenti regionali per contratti di servizio per euro 2.136.706,53 e altri trasferimenti per euro 89.770,93;
- Casinò de la Vallée S.p.a. ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 7.772.947,77 (importo nuovamente in linea con quello registrato nel 2019, anno in cui era pari a euro 6.395.987,00) e ha ricevuto trasferimenti regionali per contratti di servizio per euro 222,73;
- Finaosta S.p.a. ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 71.302.863,31, ha ricevuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 14.479.735,67 e altri trasferimenti per euro 27.951.822,17;
- Inva s.p.a. ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 20.690,77, ha ricevuto trasferimenti regionali per contratti di servizio per euro 12.972.803,28 e altri trasferimenti per euro 1.875.279,54;
- R.A.V S.p.a non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale e ha ricevuto trasferimenti per contratti di servizio pari a euro 69.146,43;
- S.A.V S.p.a non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale e ha ricevuto trasferimenti per contratti di servizio pari a 248.808,46;
- Sitrasb S.p.a. non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale e ha ricevuto trasferimenti regionali per contratti di servizio pari a euro 3.308,04;
- Società di servizi Valle d'Aosta S.p.a. non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale e ha ricevuto trasferimenti regionali per contratti di servizio per euro 12.843.102,38;
- Valeco S.p.a ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 174.787,99 e ha ricevuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 143.745,84.

Delle società a partecipazione diretta, la finanziaria regionale Finaosta S.p.a. risulta essere la maggiore beneficiaria di trasferimenti regionali a suo favore, complessivamente pari euro 42.431.557,84 (14.479.735,68 + 27.951.822,17), allo stesso tempo ha avuto il miglior impatto sul bilancio regionale per euro 71.302.863,31.

Considerando complessivamente l'impatto sul bilancio regionale delle relazioni finanziarie (di cassa) intercorse nel 2022 tra la Regione e le società partecipate direttamente, emergono entrate per euro 79.271.289,84 (in forte aumento rispetto al 2021, anno in cui erano pari a euro 24.512.674,76) e trasferimenti per euro 72.814.452,00.

Quanto alle relazioni finanziarie registrate a rendiconto tra la Regione e le società partecipate indirettamente la tabella n. 22 illustra quanto segue:

- Autoporto S.p.a. non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale, ha ricevuto trasferimenti regionali per contratti di servizio per euro 71.091,36 e altri trasferimenti per euro 213.392,88;
- Cervino S.p.a ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 664,55, ha ottenuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 707,85, per contributi per euro 447.239,31 e altri trasferimenti per euro 2.087.210,95;
- Cva S.p.a. ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 1.575,76 e ha ricevuto trasferimenti regionali per contratti di servizio per euro 31.237,09;
- Courmayeur Mont Blanc funivie S.p.a. non ha prodotto entrate sul rendiconto della Regione, ha ottenuto trasferimenti regionali per contributi per euro 196.553,24 e altri trasferimenti per euro 4.608.063,97;
- Funivie Monte Bianco S.p.a. non ha prodotto entrate sul rendiconto della regione, ha ottenuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 7.075,00 e altri trasferimenti per euro 337.480,00;
- Funivia Piccolo San Bernardo S.p.a. non ha prodotto entrate sul rendiconto della Regione, ha ottenuto trasferimenti per contributi per euro 204.854,01 e altri trasferimenti per euro 1.230.669,38;
- Iseco S.p.a. non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale e ha ottenuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 40.782,05;

- Monterosa S.p.a. ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 1.000,00, ha ottenuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 90.000,00, per contributi per euro 1.171.268,53 e altri trasferimenti per euro 1.366.888,18;
- Pila S.p.a. ha prodotto entrate sul rendiconto regionale per euro 3.126,09, ha ottenuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 771.552,61, per contributi per euro 702.776,45 e altri trasferimenti per euro 1.016.313,72;
- Progetto formazione s.c.r.l. non ha prodotto entrate sul rendiconto regionale, ha ottenuto trasferimenti per contratti di servizio per euro 2.167.161,04 e trasferimenti per contributi per euro 31.500,00;
- Siv S.r.l. ha prodotto entrate sul rendiconto della Regione per euro 5.455,13, non ricevendo alcun trasferimento;
- Struttura Valle d'Aosta S.r.l. ha prodotto entrate sul rendiconto regionale pari a euro 500,00, ha ricevuto trasferimenti dalla Regione per contratti di servizio per euro 102.173,88 e altri trasferimenti per euro 3.201.051,62.
- Le società Aosta Factor S.p.a. e Sima S.p.a. non presentano nuovamente alcun movimento finanziario con l'Amministrazione regionale.

Dai dati si nota come le società Courmayeur Mont Blanc funivie S.p.a, Struttura Valle d'Aosta S.r.l. e Monterosa S.p.a. risultano essere le maggiori beneficiarie di trasferimenti regionali, rispettivamente per euro 4.804.617,21 (di cui euro 4.608.063,97 di altri trasferimenti), euro 3.303.225,50 (di cui euro 3.201.051,62 di altri trasferimenti) ed euro 2.628.156,71 (di cui euro 1.366.888,18 di altri trasferimenti).

Considerando complessivamente l'impatto sul bilancio regionale delle relazioni finanziarie (di cassa) intercorse nel 2022 tra la Regione e le società partecipate indirettamente, emergono entrate per euro 12.321,53, in forte calo rispetto al 2021 quando erano pari a euro 1.003.211,39, e trasferimenti per euro 20.097.043,12.

6.1. Le relazioni finanziarie tra la “gestione speciale” di Finaosta S.p.a., la Regione e le società partecipate

Le relazioni finanziarie tra la “gestione speciale” di Finaosta e la Regione sono state, in differenti referti della Sezione, oggetto di approfondimenti conseguenti alle criticità

evidenziate in merito alla rendicontazione delle somme gestite in tale fondo, in particolare con riferimento ai rientri ex art. 23 l.r. 12/2018, a bilancio regionale delle risorse.

Da ultimo, nel Referto relativo al Rendiconto 2021³³ si ribadiva quanto già riferito nel Referto sul Rendiconto 2020³⁴, che per le continue e rilevanti reimputazioni agli anni successivi e la mancata valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato FPV, gli interventi finanziati dalle risorse in rientro dal Fondo Gestione speciale Finaosta non parevano seguire una vera e propria programmazione; inoltre, oltre il 50 per cento delle previsioni dei rientri si configuravano come economie e non rientravano finanziariamente nel bilancio regionale, le reimputazioni agli anni successivi non venivano contabilizzate nel bilancio preventivo dell'anno seguente e i pagamenti erano superiori rispetto agli incassi che la Regione riceveva dal Fondo in corso d'anno.

A questi rilievi la Regione osservava che la modalità di gestire a rendicontazione le operazioni iscritte ai sensi dell'art. 23 l.r. n. 12/2018 nel bilancio finanziario comportava che i fondi venissero trasferiti alla Regione solo a seguito dell'effettuazione della spesa e della richiesta di rimborso a Finaosta, ciò consentiva di non alimentare il Fondo pluriennale vincolato FPV e, "fisiologicamente", comportava la non corrispondenza delle relative poste.

Al fine di approfondire il controllo, sempre in linea di continuità con le annualità precedenti, si è chiesto³⁵ alla Regione la compilazione della tabella n. 24, rappresentante i flussi finanziari, in entrata e in uscita, dal fondo in gestione speciale nei confronti della Regione e delle società partecipate³⁶:

³³ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Relazione al Consiglio regionale sul rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2021. (Deliberazione 28 dicembre 2022, n. 27).

³⁴ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Relazione al Consiglio regionale sul rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2020 e sulla relazione del Presidente della regione sui controlli interni. (Deliberazione 2 dicembre 2021, n. 19).

³⁵ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nota 30 agosto 2023, n. 1204.

³⁶ Collegio dei revisori dei conti, Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio della Regione Valle d'Aosta, nota 19 settembre 2023, ns. prot. n. 1329.

Tabella 24 - Flussi finanziari tra “Gestione speciale di Finaosta S.p.a. - Regione - Società partecipate”.

Società	ENTRATE				TRASFERIMENTI			
	Entrate nel fondo in Gestione Speciale da RAVA	Note	Entrate nel fondo in Gestione Speciale dalle PARTECIPATE	Note	Trasferimenti dal fondo in Gestione Speciale a RAVA	Note	Trasferimenti dal fondo in Gestione Speciale alle PARTECIPATE	Note
Ayda s.p.a.								
Casino de la Vallée s.p.a.								
Finaosta s.p.a.	11.599.289,93	TRASFERIMENTI VARI COME DA DGR			63.499.889,08	TRASFERIMENTI DGR VARI E VERSAMENTI X RIMBORSO PAGAMENTI DGR VARI APPALTI LAVORI/SERVIZI	3.719.271,09	COMMISSIONI + RIMBORSI SPESA(IMU -IMP. REGISTRO)
Inva s.p.a.								
R.A.V. s.p.a.								
S.A.V. s.p.a.								
Stroob s.p.a.								
Società di servizi Valle d'Aosta s.p.a.								
Valeco s.r.l.								
Aosta Factor s.p.a.								
Autoponto Valle d'Aosta s.p.a.								
Cervino s.p.a.			382.462,27	RIMBORSO RATE LEASING E RATE MUTUO				
Compagnia valdostana delle acque s.p.a.			60.000.500,00	DIVIDENDI				
Courmayeur Mont Blanc funivie s.p.a.								
Funivie Monte Bianco s.p.a.	122.232,68						122.232,68	
Funivie Piccolo San Bernardo s.p.a.								
Iesco s.p.a.								
Monterosa s.p.a.			1.550.008,00	RIMBORSO RATE MUTUO				
Pila s.p.a.			25.002,00	RIMBORSO RATE MUTUO				
Progetto formazione s.c.r.l.								
Sima s.p.a.								
Société infrastructures valdôtaines s.r.l.	4.468.820,41	VERSAMENTO DA BILANCIO REGIONALE PER PAGAMENTO STATI AVANZAMENTO LAVORI E RIMBORSO COSTI DI GESTIONE					4.468.820,41	PAGAMENTI STATI AVANZAMENTO LAVORI E COSTI DI GESTIONE
Struttura Valle d'Aosta s.r.l.	199.809,87		4.635.359,89	RIMBORSO MUTUO			199.809,87	
TOTALE			82.983.485,05				72.010.023,13	

Fonte: dati Regione.

Nel corso del 2022 il Fondo ha introitato la somma di euro 82.983.485,05 e ha effettuato trasferimenti pari a euro 72.010.023,13, con una differenza di circa euro 10 milioni di cui non si ha una rendicontazione.

Le entrate nel Fondo sono rappresentate da:

- trasferimenti dalla Regione per euro 16.390.152,89, di cui euro 11.599.289,93 per “trasferimenti vari come da dgr”, euro 4.468.820,41 per “pagamenti stati avanzamento lavori e rimborso costi di gestione” di Siv S.r.l.;
- ripartizione dividendi della CVA S.p.a. per euro 60.000.500,00;
- rimborso rate leasing e rate mutuo per euro 382.462,27 dalla Cervino S.p.a.;
- rimborso rate mutuo per euro 1.550.008,00 della Monterosa S.p.a.;
- rimborso rate mutuo per euro 25.002,00 dalla Pila S.p.a.;
- rimborso mutuo per euro 4.635.359,89 della Struttura Valle d'Aosta S.r.l.

Le uscite dal Fondo sono rappresentate da:

- trasferimenti alla Regione come da d.g.r. e versamenti per rimborso pagamenti interventi per euro 63.499.889,08, importo incrementato rispetto al 2021, anno in cui era pari a euro 17.608.366,64. L'importo è costituito dalla somma dei riversamenti e dei recuperi, come indicati nella tabella n. 28 che segue;

- pagamenti commissioni e rimborsi spese alla Finaosta S.p.a. per euro 3.719.271,09;
- pagamenti stati avanzamento lavori e costi di gestione di Siv S.r.l. per euro 4.468.820,41.

Vi sono poi indicate ulteriori due partite di giro in entrata e in uscita di euro 122.232,68 e di euro 199.809,87, rispettivamente di Funivie Monte Bianco S.p.a. e Struttura Valle d'Aosta S.r.l.

Con riferimento alla segnalazione relativa alla rendicontazione di circa 10 milioni, la Regione, in sede di contraddittorio, ha osservato: *"Da tale tabella (riferendosi alla tabella n. 24), come in passato, emerge una differenza tra le entrate e le uscite dal fondo, che nel rendiconto 2022 è pari a circa 10 milioni di euro, tuttavia, per la prima volta nello schema di Relazione, viene evidenziato il fatto che questa differenza sarebbe priva di una rendicontazione. Nella tabella n. 24 sono riportati solo i movimenti del fondo constituenti i rapporti con la Regione e con le partecipate: risulta pertanto evidente che dalla loro somma algebrica emerga una differenza, in questo caso positiva, che contribuisce ad alimentare la giacenza del fondo stesso. La giacenza del fondo, stante la struttura della tabella n. 24, non è riportata nella medesima tabella, ma nella tabella della Relazione sulla Gestione 2022 allegata al Rendiconto, alle pagg. 75 e seguenti relative alla descrizione del conto "Crediti verso Imprese controllate" nell'ambito del quale è rendicontata la Gestione speciale. Si chiede pertanto di riformulare l'espressione inserita nella Relazione a pag. 55 ove si afferma "di cui non si ha una rendicontazione" in quanto potrebbe disorientare il lettore".*

La questione della rendicontazione del fondo di Gestione speciale è oggetto di rilievo nei referti sui rendiconti della Regione a partire dal 2019, quando si è cominciato, in sede di istruttoria³⁷, a domandare chiarimenti sulla discordanza dei dati. Inoltre, la quantificazione della voce "Crediti verso imprese controllate", del Bilancio economico-patrimoniale della Regione, era già stata oggetto di osservazioni nei referti ancora precedenti³⁸. A parte ciò, anche nella Relazione della gestione del Rendiconto 2022, senza l'istruttoria a chiarimenti di cui si dirà dopo, non si è data chiara evidenza alla gestione del

³⁷ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nota 28 giugno 2021, prot. n. 874; nell'ambito della Relazione al Consiglio regionale sul rendiconto generale e sul bilancio consolidato della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2019. (Deliberazione 29 settembre 2021, n. 16).

³⁸ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Relazione al Consiglio regionale sul rendiconto generale e sul bilancio consolidato della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2018. (Deliberazione 20 febbraio 2020, n. 2).

fondo e alla sua rendicontazione. La tabella a pag. 75 della Relazione sulla gestione, contabilmente, con è configurabile quale rendicontazione del fondo.

Proseguendo il monitoraggio, iniziato in sede di analisi del Rendiconto 2019, dell'iscrizione a bilancio regionale delle spese autorizzate nell'ambito del fondo di gestione speciale Finaosta S.p.a. e delle relative entrate, in attuazione dell'art. 23 della l.r. 12/2018, la Sezione rileva che l'Amministrazione ha nuovamente allegato alla relazione della gestione 2022 gli allegati:

- F) "Situazione fondi al 31/12/2022 provenienti dalla Gestione speciale di Finaosta S.p.a. di cui alla l.r. 12/2018 art. 23 – Parte entrata" e
- G) "Situazione fondi al 31/12/2022 provenienti dalla Gestione speciale di Finaosta S.p.a. di cui alla l.r. 12/2018 art. 23 – Parte spesa".

Per quanto riguarda la spesa, l'allegato G), che segue (tabella n. 25), illustra, per ciascun intervento finanziato: le previsioni iniziali 2022, le reimputazioni al 2022 con la relativa entrata (non generativa di FPV), le previsioni 2022 iscritte con d.g.r. adottate nel 2022 e le previsioni definitive di competenza 2022. Per ciascuno, con riferimento alla rendicontazione 2022, sono indicati: gli impegni, i differimenti agli anni successivi computati nel Fondo pluriennale vincolato (FPV), i pagamenti in conto competenza e in conto residui, i residui passivi, le reimputazioni agli esercizi successivi e le economie.

Le previsioni definitive di competenza delle spese anno 2022 ammontano a euro 30.759.726,31 e ricomprendono:

- euro 10.525.958,28 quali previsioni iniziali;
- euro 20.193.768,03 quali reimputazioni al 2022 con la relativa entrata (non generativa di FPV);
- euro 116.647,25 quali previsioni di spese iscritte con d.g.r. adottate nel 2022 ex art. 23, l.r. 12/2018.

Delle previsioni definitive di spesa di euro 30.759.726,31 risulta che:

- gli impegni sono stati pari a euro 14.196.656,10 di cui:
 - a) i pagamenti di competenza sono stati pari a euro 13.756.050,13;
 - b) i residui passivi sono stati pari a euro 440.605,97;

- la somma di euro 14.642.978,33 è stata differita agli anni successivi con FPV;
- nessuna somma è stata reimputata agli esercizi successivi con la relativa entrata senza la generazione del FPV;
- le economie sono pari a euro 1.920.091,88.

Tabella 25 - all. G) Relazione della Gestione 2022 - Situazione fondi al 31.12.22 G.S. Finaosta ex art. 23 l.r. 12/18 – Parte Spesa.

Intervento	Capitolo	Prev. 2022 iniziale (a)	Reimputazioni al 2022 con la relativa entrata (non generativa di FPV) (b)	Prev. 2022 iscritte con DGR adottate nel 2022 ex art. 25, l.r. 12/2018 (c)	Prev. def. competenza 2022 (d) = a + b + c	Impegni e (e)	Differito agli anni successivi con FPV (f)	Pagamenti c/competenza (g)	Pagamenti c/rendito (h)	Residui passivi (h) = e - g	Reimputazioni agli esercizi successivi con la relativa entrata (non generativa di FPV) (i)	Economie nette (l) = d-e-f-i
Palazzo Roncas	U0023921	1.289.746,31	1.421.844,57	-	2.711.590,88	1.727.082,91	939.199,31	1.724.382,91	-	2.700,00	-	45.308,66
Maison Losten	U0024032	-	2.800,00	-	2.800,00	-	2.800,00	-	-	-	-	-
Castello Quart	U0023917	1.764.592,42	197.639,74	-	1.962.232,16	685.939,39	1.275.279,04	680.688,02	-	5.251,37	-	1.013,73
Castello Aymavilles	U0023914	-	280,00	-	280,00	-	-	-	-	-	-	280,00
Edificio ex-caserma Challant	U0023918	14.753,88	42.000,00	-	56.753,88	20.613,08	36.140,80	20.613,08	-	-	-	-
Castello Sarriod de la Tour	U0023919	165.411,10	300.028,79	46.647,25	465.439,89	217.078,45	194.257,07	198.778,45	140.948,42	18.300,00	-	54.104,37
Castello di Usse	U0023920	4.742,90	38.000,00	-	42.742,90	-	42.742,90	-	-	-	-	-
Comparto cittadino "Aosta est"	U0023893	1.000.000,00	700.000,00	-	1.700.000,00	-	1.700.000,00	-	-	-	-	-
Nuova università della Valle d'Aosta	U0024117	-	4.193.598,82	-	4.193.598,82	4.193.598,82	-	4.193.598,82	-	-	-	-
REALIZZAZIONE												
Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans II lotto	U0023892	5.000,00	17.994,37	-	22.994,37	-	22.994,37	-	-	-	-	-
Impianto di aspirazione e filtrazione delle polveri da lavorazione del legno nel capannone sito in loc. Chavonne - Villeneuve	U0023948	-	465,19	-	465,19	-	465,19	-	-	-	-	-
Muratura area di competenza della fondazione Ollignan - Quart	U0023945	-	1.848,90	-	1.848,90	-	973,43	-	-	-	-	875,47
Opere di pubblica utilità - Lr. 26/2009	U0024106	-	1.027.498,37	30.000,00	1.027.498,37	695.122,37	331.988,74	514.179,81	6.157,93	180.942,56	-	387,26
Scuola prefabbricata - Issoigne	U0024089	2.730,29	157.982,62	-	160.712,91	9.635,60	15.107,31	8.221,82	-	1.413,78	-	-
Convitto annesso a polo scolastico - Verrès	U0024094	1.093.117,38	20.006,44	-	1.113.123,82	56.327,89	1.056.795,93	56.327,89	-	-	-	-
Parcheggio interno ex maternità - Aosta	U0024104	-	-	-	-	-	-	-	11.115,96	-	-	-
Interventi mitigazione rischio caduta massi e bonifica frane	U0024107	-	11.968,89	-	11.968,89	898,02	8.872,60	898,02	28.370,34	-	-	2.198,27
U0024299	-	10.996,35	-	10.996,35	-	-	10.996,35	-	-	-	-	-
CompleSSo ospedaliero Partin - Aosta	U0024161	-	1.577.174,09	-	1.577.174,09	937.385,62	639.788,47	937.385,62	-	-	-	-
SISTEMAZIONE												
Pista BMX in Corso Lancieri - Aosta	U0023940	-	639,89	-	639,89	-	639,89	-	-	-	-	-
Area esterna del capannone sito in loc. Chavonne - Villeneuve	U0023947	-	2.070,86	-	2.070,86	-	2.070,86	-	-	-	-	-
Biglietteria della tranvia Cogne-Pila a caserma Carabinieri - Cogne	U0024105	-	7.525,40	-	7.525,40	-	7.525,40	-	-	-	-	-
Idrauliche e ripristino protezioni spondiali corsi d'acqua	U0024109	-	4.632,00	-	4.632,00	-	4.632,00	-	-	-	-	-
COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STED												
Opere volte alla regimazione di aste torrentizie e canali irrigui demaniali	U0023943	-	46.400,86	-	46.400,86	3.000,00	37.519,21	-	-	3.000,00	-	5.881,65
Cpere di difesa da valanghe e frane	U0023949	-	11.451,14	-	11.451,14	-	-	-	-	-	-	11.451,14
Strade e piste forestali carabelli	U0023946	-	24.257,48	-	24.257,48	22.827,79	1.429,69	22.827,79	-	-	-	0,00
Casermi Ramines, Battisti e eliporto militare di Poffein	U0024115	-	686.852,56	-	686.852,56	396.412,42	290.440,14	396.412,42	-	-	-	0,00
Liceo Berard - Aosta	U0024087	1.140.000,00	1.276.280,28	-	2.416.280,28	179.251,52	1.324.631,81	84.279,60	31.646,65	94.971,92	-	912.396,95
Maison Carayon - Gignod	U0024101	-	16,38	-	16,38	-	16,38	-	-	-	-	-
Cappella San Valentino - Brusson	U0024122	-	3.200,00	-	3.200,00	-	3.200,00	-	-	-	-	-
Castello di Saint Pierre	U0024123	157.350,00	1.357.892,16	-	1.515.242,16	973.734,15	326.979,55	854.446,89	-	119.287,26	-	214.528,46
BONIFICA												
Area da adibire a nuovo maneggiaggio connesso a scuola prefabbricata loc. Tzamberler - Aosta	U0024937	-	11.560,34	-	11.560,34	1.609,33	-	1.609,33	-	-	-	9.951,01
RIPRISTINO												
Alveo del torrente Dora Baltea - Bard	U0023944	-	473,44	-	473,44	-	473,44	-	-	-	-	-
Biblioteca regionale - Chatillon	U0024103	-	71.759,03	-	71.759,03	31.732,62	37.138,87	31.732,62	-	-	-	2.887,54
Valorizzazione della multifunzionalità delle foreste e miglioramento della percorribilità e della sicurezza degli itinerari escursionistici	U0024835	-	49.188,10	-	49.188,10	2.500,00	33.604,06	-	-	2.500,00	-	13.084,04
CONTRIBUTO INCENTIVI												
Aosta - Acc. di programma 30/8/2008	U0024116	-	1.343.665,13	-	1.343.665,13	835.046,80	-	835.046,80	-	-	-	508.618,33
Interventi conclusi realizzazione immobili ist. Scolastiche	U0024095	-	3.440,72	-	3.440,72	-	3.440,72	-	-	-	-	-
Ball - interventi viabilità alternativa accesso Val Ferret	U0024112	-	700.000,00	-	700.000,00	-	700.000,00	-	-	-	-	-
Interventi conclusi realizzazione lavori su colate da detrito	U0024111	-	73.039,59	-	73.039,59	2.575,05	70.464,54	-	-	2.575,05	-	-
Interventi conclusi realizzazione lavori su colate da detrito	U0024298	-	1.503,14	-	1.503,14	-	1.503,14	-	-	-	-	-
Spese per incentivi corrisposti a lavori	U0024108	-	6.702,32	-	6.702,32	-	6.702,32	-	-	-	-	-
Spese per incentivi corrisposti a lavori	U0024836	-	3.688,00	-	3.688,00	-	3.688,00	-	-	-	-	-
Spese per incentivi correlati a lavori	U0024839	-	12.997,72	-	12.997,72	-	12.997,72	-	-	-	-	-
Colate da detrito	U0024840	-	7.751,34	-	7.751,34	-	7.751,34	-	2.055,46	-	-	-

Intervento	Capitolo	Prev. 2022 iniziale (a)	Reimputazioni al 2022 con la relativa entrata (non generativa di FPV) (b)	Prev. 2022 iscritte con DGR adottate nel 2022 ex art. 23, l.r. 12/2018 (c)	Prev. def. competenza 2022 (d) = a + b + c	Impegni e (e)	Differito agli anni successivi con FPV (f)	Pagamenti c/competenza (g)	Pagamenti c/renduo (h)	Residui passivi (i) = e - g	Reimputazioni agli esercizi successivi con la relativa entrata (non generativa di FPV) (j)	Economie nette (l) = d - e - f - i
Spese per incentivi correlati a lavori	U0024841	-	33.981,43	-	33.981,43	-	33.981,43	-	-	-	-	-
USL - interventi edilizia sanitaria e adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	U0024162	-	1.225.358,80	-	1.225.358,80	717.045,37	508.313,43	717.045,37	-	-	-	-
Sviluppo e riqualificazione degli impianti a fuoco	U0024865	-	795.820,05	-	795.820,05	659.101,36	136.718,69	659.101,36	-	-	-	-
Sviluppo e riqualificazione degli impianti a fuoco	U0024871	-	43.820,00	-	43.820,00	37.684,46	-	37.684,46	-	-	-	6.135,54
Contributi agli investimenti ai consorzi di miglioramento fondiario per interventi compresoriali in agricoltura	U0025264	2.476.014,00	-	-	2.476.014,00	632.541,00	1.819.285,00	632.541,00	-	-	-	24.188,00
Contributi agli investimenti a favore di strutture turistico ricettive	U0025467	-	499.879,23	-	499.879,23	97.558,66	402.320,57	97.558,66	-	-	-	-
RISTRUTTURAZIONE/AMMODERNAMENTO												
Institut Agric Régional - Aosta	U0024088	-	7.509,58	-	7.509,58	6.788,08	721,50	6.788,08	-	-	-	-
Sistema illuminazione stradale rete viaaria regionale	U0024098	-	11.493,23	-	11.493,23	-	11.493,23	-	-	-	-	-
Strade regionali	U0024099	-	1.827.235,55	40.000,00	1.867.235,55	754.330,23	1.108.863,94	747.453,36	131.614,22	6.876,87	-	4.041,38
Strade regionali - 55 26 (ex cap. U0024099)	U0026389	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	-	-	-	-
Spese per incentivi correlati a lavori	U0024860	-	42.648,23	-	42.648,23	-	42.648,23	-	-	-	-	-
Strade regionali	U0024861	-	158.228,99	-	158.228,99	93.691,18	64.526,69	91.173,30	9.409,41	2.517,88	-	11,12
Spese per incentivi correlati a lavori	U0024862	-	322,58	-	322,58	-	322,58	-	-	-	-	-
Spese per incentivi correlati a lavori	U0024874	-	1.715,90	-	1.715,90	269,28	1.446,62	-	-	269,28	-	-
Spese per incentivi correlati a lavori	U0024875	-	1.163,63	-	1.163,63	-	1.163,63	-	-	-	-	-
Edilizia scolastica - Palazzo Via Garibaldi - Aosta	U0024876	-	674,32	-	674,32	-	674,32	-	-	-	-	-
Edilizia scolastica - Via F. Chabod - Aosta	U0024877	-	507,52	-	507,52	-	507,52	-	-	-	-	-
Edilizia scolastica - Liceo musicale - Aosta	U0024878	-	1.562,20	-	1.562,20	1.562,20	-	1.562,20	-	-	-	-
Spese per incentivi correlati a lavori	U0024882	-	3.029,66	-	3.029,66	-	3.029,66	-	-	-	-	-
Biblioteca Regionale - Chatillon -	U0024883	-	3.966,56	-	3.966,56	-	-	-	-	-	-	3.966,56
Museo dell'Artigianato valdostano (MAV) -	U0024884	-	-	-	-	-	-	-	-	1.788,47	-	-
Erogazione di risorse a Struttura Valle d'Aosta S.r.l per interventi di efficientamento energetico	U0025676	412.500,00	-	-	412.500,00	199.809,87	212.690,13	199.809,87	-	-	-	-
Trasferimenti riguardanti la realizzazione della funivia Skyway Monte Bianco	U0026073	-	98.782,39	-	98.782,39	-	-	-	-	134.455,95	-	98.782,39
COMPLETAMENTO												
Edificio scolastico Via F. Chabod - Aosta	U0024090	-	3.050,57	-	3.050,57	-	3.050,57	-	-	-	-	-
Edificio scolastico Via Chambery - Aosta	U0025601	-	2.387,87	-	2.387,87	-	2.387,87	-	-	-	-	-
Edificio scolastico Via M. Alliod - Saint Vincent	U0025602	-	1.514,72	-	1.514,72	1.514,71	-	1.514,71	-	-	-	0,01
TOTALE		10.525.958,28 €	20.193.768,08 €	116.647,25 €	30.759.726,31 €	14.196.656,10 €	14.642.978,53 €	13.756.050,13 €	522.062,81 €	440.605,97 €	- €	1.920.091,66 €

Fonte: Relazione della gestione 2022.

Sul fronte dell'entrata, l'allegato F), che segue (tabella n. 26), illustra la ripartizione delle previsioni definitive di competenza delle entrate 2022 di euro 28.914.827,00 per ciascun capitolo di entrata, nonché i relativi accertamenti, gli incassi in conto competenza e in conto residui, i residui attivi, le reimputazioni agli esercizi successivi e le minori entrate. Per la prima volta nel 2022, risulta che le previsioni definitive di entrata, di euro 28.914.827,00, sono state totalmente accertate e incassate, non generando residui attivi né reimputazioni agli esercizi successivi.

Tabella 26 – all. F) Relazione della Gestione 2022 - Situazione fondi al 31.12.22 G.S. Finaosta ex art. 23 l.r. 12/18 – Parte Entrata.

Capitolo	Descrizione	Prev. 2022	Prev. def. competenza 2022 (a)	Accertamenti (b)	Incassi c/competenza (c)	Incassi in c/residui	Residui attivi (d) = b - c	Reimputazioni agli esercizi successivi con la relativa spesa (e)	Minori entrate (f) = a - b - e
E0022403	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23), PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI INTERESSE CULTURALE, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT. H OCTIES (PATRIMONIO ARCHEOLOGICO)	1.005.000,00	1.722.994,37	1.722.994,37	1.722.994,37	3.000,00	-	-	-
E0022404	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23), PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI INTERESSE CULTURALE, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT. H OCTIES (PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E RESTAURO BENI MONUMENTALI)	3.239.246,61	5.239.439,71	5.239.439,71	5.239.439,71	120.333,17	-	-	-
E0022405	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23), PER INVESTIMENTI IN AMBITO FORESTALE, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT. H UNDECIES (FLORA E FAUNA)	-	639,89	639,89	639,89	64.776,14	-	-	-
E0022406	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23), PER INVESTIMENTI IN AMBITO FORESTALE, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT. H UNDECIES (SISTEMAZIONI MONTANE)	-	50.517,44	50.517,44	50.517,44	11.702,11	-	-	-
E0022407	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23), PER INVESTIMENTI IN AMBITO FORESTALE, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT. H UNDECIES (FORESTE E SENTIERISTICA)	-	78.303,97	78.303,97	78.303,97	30,20	-	-	-
E0022424	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23) PER OPERE DI PROTEZIONE DA COLATE DI DETRITO, FRANZE E INONDAZIONI, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2 LETT H QUATER (OPERE IDRAULICHE)	-	11.334,32	11.334,32	11.334,32	-	-	-	-
E0022425	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23) PER OPERE DI PROTEZIONE DA COLATE DI DETRITO, FRANZE E INONDAZIONI, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2 LETT H QUATER (ATTIVITA' GEOLOGICHE)	-	22.965,24	22.965,24	22.965,24	28.370,34	-	-	-
E0022426	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23), PER OPERE DI PROTEZIONE DA COLATE DI DETRITO, FRANZE E INONDAZIONI, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2 LETT H QUATER (ASSETTO IDROGEOLOGICO BACINI MONTANI)	-	774.542,73	774.542,73	774.542,73	12.633,72	-	-	-
E0022427	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23), PER INTERVENTI SU IMMOBILI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2 LETTERE F, H-BIS, H-TER, H-DUODECIES (EDILIZIA STRUTTURE SCOLASTICHE)	2.235.847,67	3.708.020,47	3.708.020,47	3.708.020,47	31.646,65	-	-	-
E0022428	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23), PER INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI INFRASTRUTTURE E IMMOBILI PUBBLICI, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETTERE D, G, H-SEPTIES (ED. PATRIMONIO IMMOB. E INFRASTRUTTURE SPORTIVE)	-	71.775,41	71.775,41	71.775,41	131.453,04	-	-	-
E0022431	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23), PER ADEGUAMENTO E REALIZZAZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELLA LR 26/2009 (BENI DI TERZI) DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT H DECIES (DIP. INFRASTRUTTURE)	-	1.027.498,37	1.027.498,37	1.027.498,37	262.577,30	-	-	-
E0022432	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23) PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ADEGUAMENTO FUNZIONALE DA TRAMVIA A CASERMA DEI CARABINIERI IN COMUNE DI COIGNE - BENE DI PROPRIETA' REGIONALE), DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT H SEPTIES (EDILIZIA SEDI ISTITUZIONALI E SISMICA)	-	7.525,40	7.525,40	7.525,40	-	-	-	-
E0022433	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23) PER INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DI STRADE REGIONALI E DI INTERESSE REGIONALE, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETT H QUINQUIES (VIABILITA' E OPERE STRADALI)	1.000.000,00	2.878.728,78	2.878.728,78	2.878.728,78	1.031.431,84	-	-	-
E0022438	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23), PER INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE MILITARI E REALIZZAZIONE DEL POLO UNIVERSITARIO DI AOSTA, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, COMMA 2 LETT. B-C	-	6.224.116,51	6.224.116,51	6.224.116,51	-	-	-	-
E0022440	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI INTERESSE CULTURALE, COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23 (PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E RESTAURO BENI MONUMENTALI)	157.350,00	1.518.442,16	1.518.442,16	1.518.442,16	-	-	-	-

Capitolo	Descrizione	Prev. 2022	Prev. def. competenza 2022 (a)	Accertamenti (b)	Incassi q/competenza (c)	Incassi in q/residui	Residui attivi (d) = b - c	Reimputazioni agli esercizi successivi con la relativa spesa (e)	Minori entrate (f) = a - b - e
E0022442	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23) PER INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO, DI CUI ALLA L.R. 40/2010, ART. 40, C. 2 (STRUTTURA FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO, INVESTIMENTI E QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI)	-	1.905.790,58	1.905.790,58	1.905.790,58	896.742,31	-	-	-
E0022530	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (ATTIVITA' GEOLOGICHE)	-	20.749,06	20.749,06	20.749,06	2.055,46	-	-	-
E0022531	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (OPERE IDRAULICHE)	-	3.688,00	3.688,00	3.688,00	-	-	-	-
E0022532	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (ASSETTO IDROGEOLOGICO DEI BACINI MONTANI)	-	33.981,43	33.981,43	33.981,43	-	-	-	-
E0022534	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (DIP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA')	-	-	-	-	9.009,65	-	-	-
E0022535	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (EDILIZIA STRUTTURE SCOLASTICHE)	-	5.623,57	5.623,57	5.623,57	206,58	-	-	-
E0022536	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (EDILIZIA SEDI ISTITUZIONALI E SISMICA)	-	-	-	-	712,33	-	-	-
E0022537	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (EDILIZIA PATRIMONIO IMMOBILIARE E INFRASTRUTTURE SPORTIVE)	-	6.996,22	6.996,22	6.996,22	1.788,47	-	-	-
E0022538	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE (EX FONDO INCLUSIONE), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23 (VIABILITA' E OPERE STRADALI)	-	201.199,80	201.199,80	201.199,80	9.409,42	-	-	-
E0022554	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO DI GESTIONE SPECIALE DI FINAOSTA SPA (COME PREVISTO DALLA L.R 12/2018 ART. 23), PER INTERVENTI DI BONIFICA DELL'AREA DA ADIBIRE A NUOVO MANEGGIO IN COMUNE DI AOSTA, CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PREFABBRICATA IN LOC. TZAMBERLET, DI CUI ALLA L.R. 40/2010 ART. 40, C. 2, LETTERA E (ED. PATRIMONIO IMMOB. E INFRA. SPORTIVE)	-	11.560,34	11.560,34	11.560,34	6.437,30	-	-	-
E0022601	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006 ART. 6, DESTINATI A INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL MIGLIORAMENTO FONDIAZIONE IN AGRICOLTURA, COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23 (MIGLIORAMENTO FONDIAZIONE)	2.476.014,00	2.476.014,00	2.476.014,00	2.476.014,00	-	-	-	-
E0022655	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006 ART. 6, PER INVESTIMENTI NEL SETTORE TURISTICO-RICETTIVO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA', COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018 ART. 23 (STRUTTURE RICETTIVE E COMMERCIO)	-	499.879,23	499.879,23	499.879,23	-	-	-	-
E0022690	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL FONDO IN GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA SPA, DI CUI ALLA L.R. 7/2006, ART. 6, PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PEPPINIERE D'ENTREPRISES DI AOSTA (DI CUI ALLA DGR N. 856/2016), COME PREVISTO DALLA L.R. 12/2018, ART. 23	412.500,00	412.500,00	412.500,00	412.500,00	-	-	-	-
TOTALE		10.525.958,28	28.914.827,00	28.914.827,00	28.914.827,00	2.624.316,03	-	-	-

Fonte: Relazione della gestione 2022.

Dall'analisi complessiva dei dati delle tabelle n. 25 (parte spesa) e n. 26 (parte entrata) risulta, nuovamente, non esservi coincidenza tra le previsioni definitive di entrata con le previsioni definitive di spesa; tra gli accertamenti e gli impegni; tra gli incassi in conto competenza e i pagamenti; nonché tra le minori entrate e le economie.

Vi è invece da rilevare con favore come, per la prima volta nel 2022, l'Amministrazione abbia abbandonato sia la tecnica, finora seguita, di gestire le risorse a "rendicontazione" senza la valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato FPV, modalità sulla quale la presente Sezione aveva, sin dall'origine, manifestato dei dubbi e rilevato delle criticità³⁹, sia la modalità della reimputazione della spesa e della relativa entrata agli esercizi successivi senza la generazione del FPV, optando, per il differimento agli anni successivi tramite l'iscrizione al FPV.

A questo riguardo la Regione, in sede di contraddittorio, osserva: *"Sul tema, già affrontato in passato, è stato risposto che la differenza è da ritenersi fisiologica in quanto la quadratura entrate e spese è presente in sede di prima registrazione delle operazioni ex art. 23 della l.r. 12/2018. Le entrate (previsione, accertamento e incasso) e delle spese (previsione, impegno e pagamento ed eventuali economie) coincidono solo se analizzate nell'arco temporale della vita di progetto. Nella prospettiva del rendiconto annuale la dinamica della gestione delle entrate e delle spese si presenta fisiologicamente temporalmente sfasata, senza che questo costituisca un'anomalia, o peggio un errore. Sempre riguardo al medesimo tema, l'Amministrazione ha provveduto a registrare tutti gli incassi con l'effetto di creare un ulteriore distanziamento tra la dinamica della parte entrate e della parte spesa. Con questa nuova modalità, le risorse originariamente messe a disposizione del fondo della Gestione speciale per le operazioni di cui all'art. 23 della l.r. 12/2018 sono ora totalmente incassate secondo la programmazione originaria e non è detto che le stesse vengano spese nell'anno in cui sono incassate. Così, le eventuali riprogrammazioni della spesa o le economie di spesa, non si rifletteranno nella parte entrata, perché già totalmente incassate e confluiranno rispettivamente nel FPV o nell'avanzo di amministrazione del bilancio regionale".*

³⁹ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Relazione al Consiglio regionale sul rendiconto generale e sul bilancio consolidato della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2019. (Deliberazione 29 settembre 2021, n. 16).

La questione delle mancate coincidenze dovrebbe, pertanto, essere superata con la nuova modalità di contabilizzazione.

Infine, sempre con riferimento ai rientri ex art. 23, l.r. n. 12/2018, dal prospetto relativo alle entrate (allegato F - tabella n. 26) risulta poi contabilizzato l'importo di euro 2.624.316,03, quale "incassi in c/residui". Dalla somma tra i residui attivi delle annualità precedenti ancora da incassare al 31.12.2021 e i residui attivi 2021, pari a euro 2.657.492,78, al netto del totale delle cancellazioni intervenute in sede di riaccertamento ordinario dei residui nel periodo 2020-2023, pari a euro 33.176,74 (2.657.492,78 - 33.176,74 = 2.624.316,03), risulta che, nel corso del 2022, i rientri in argomento sono stati totalmente incassati, non solo in conto competenza, ma anche in conto residui. Anche in considerazione di quanto indicato dalla Regione in sede di contraddittorio, la tabella seguente è stata così riformulata:

Tabella 27- Gestione residui attivi. Rientri Finaosta.

Capitolo	Residui attivi annualità prec. da incassare al 31.12.2021	Residui attivi 2021	Totale residui attivi	Totale cancellazioni 2020-2023	Incassi in c/residui 2022	Residui attivi da incassare al 31.12.2022
E0022403	3.000,00 €	- €	3.000,00 €		3.000,00 €	- €
E0022404	5.174,93 €	115.600,60 €	120.775,53 €	442,36 €	120.333,17 €	- €
E0022405	64.323,09 €	5.191,99 €	69.515,08 €	4.738,94 €	64.776,14 €	- €
E0022406	11.702,11 €	- €	11.702,11 €		11.702,11 €	- €
E0022407	1.885,40 €	30,00 €	1.915,40 €	1.885,20 €	30,20 €	- €
E0022425	- €	28.370,34 €	28.370,34 €		28.370,34 €	- €
E0022426	3.499,99 €	9.133,73 €	12.633,72 €		12.633,72 €	- €
E0022427	7.147,34 €	29.193,95 €	36.341,29 €	4.694,63 €	31.646,65 €	- €
E0022428	- €	131.453,04 €	131.453,04 €		131.453,04 €	- €
E0022431	19.789,31 €	262.577,30 €	282.366,61 €	19.789,31 €	262.577,30 €	- €
E0022433	36.589,76 €	996.069,10 €	1.032.658,86 €	1.227,02 €	1.031.431,84 €	- €
E0022440	399,28 €	- €	399,28 €	399,28 €	- €	- €
E0022442	896.742,31 €	- €	896.742,31 €		896.742,31 €	- €
E0022530	- €	2.055,46 €	2.055,46 €		2.055,46 €	- €
E0022534	9.009,65 €	- €	9.009,65 €		9.009,65 €	- €
E0022535	206,58 €	- €	206,58 €		206,58 €	- €
E0022536	712,33 €	- €	712,33 €		712,33 €	- €
E0022537	- €	1.788,47 €	1.788,47 €		1.788,47 €	- €
E0022538	- €	9.409,42 €	9.409,42 €		9.409,42 €	- €
E0022554	- €	6.437,30 €	6.437,30 €		6.437,30 €	- €
TOTALE	1.060.182,08 €	1.597.310,70 €	2.657.492,78 €	33.176,74 €	2.624.316,03 €	- €

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

All'esito delle analisi sopra riportate, le relazioni finanziarie emerse sono state messe a confronto con le uniche risultanze finanziarie della gestione speciale di Finaosta che fornisce la Regione nella Relazione al Rendiconto generale.

Nell'ambito dell'illustrazione delle Immobilizzazioni finanziarie, con riferimento ai Fondi presso le società controllate ed in particolare al Fondo di dotazione della gestione speciale presso Finaosta S.p.a. di cui alla l.r. n. 7/2006 (v. par. 9.1.1), la Regione fornisce una tabella⁴⁰ che riporta le risultanze della gestione del fondo nell'esercizio 2022 con l'esplicitazione dell'importo contabilizzato e con l'evidenza delle movimentazioni finanziarie compensabili registrate nel fondo sia in entrata che in uscita.

Da tale prospetto, con riferimento ai rientri a bilancio regionale, risultano le seguenti voci:

Tabella 28 – Riversamenti e recuperi da Gestione speciale

	IMPORTI
Riversamento a bilancio regione ex l.r. 18/22 art. 43	6.245.479,58
Riversamento a bilancio regione ex l.r. 8/20 art. 8; 12/20 art. 2	28.000.000,00
Riversamento a bilancio regione ex l.r. 25/22 art. 2	5.100.000,00
SUBTOT RIVERSAMENTI	39.345.479,58
Recupero a bilancio regione ex l.r. 12/18 art. 23 (l.r. 7/06)	5.618.899,48
Recupero a bilancio regione ex l.r. 12/18 art. 23 (l.r. 40/10)	18.535.510,02
SUBTOT RECUPERI EX L.R. 12/18	24.154.409,50
TOTALE	63.499.889,08

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

L'importo di euro 63.499.889,08 coincide con quello riferito nella Tabella n. 24 relativa ai flussi finanziari tra Regione e Fondo di Gestione speciale, senonché i rientri ex art. 23 l.r. n. 12/2018 per euro 24.154.409,50 (euro 5.618.899,48 + euro 18.535.510,02) non trovano riscontro con l'importo in entrata individuato nell' all. F) Relazione della Gestione 2022 – Situazione fondi al 31.12.22 G.S. Finaosta ex art. 23 l.r. 12/18 – Parte Entrata (Tabella n. 26). In quest'ultima tabella la Regione riferisce incassi in conto competenza e incassi in conto residui per un complessivo di euro 31.539.143,03, con una differenza di euro 7.384.733,53,

⁴⁰ Tabella pag. 75 della Relazione della gestione, allegata al Rendiconto generale 2022.

che, verosimilmente, è coperta da un non meglio individuato mutuo acceso in Gestione speciale che risulterebbe incassato dalla Regione, ma che non risulta nelle relazioni finanziarie tra il fondo e l'Ente territoriale. Peraltro, l'importo incassato riferito è di euro 7.801.377,63, dunque superiore rispetto alla citata differenza.

A questo proposito la Regione, in sede di contraddittorio, riferisce: *"A pag. 66 e seguenti la Sezione espone la riconciliazione tra la tabella n. 24 relativi ai flussi finanziari tra Regione e Fondi di Gestione speciale e la tabella contenuta a pag. 77 della Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2022, evidenziando correttamente una differenza pari a 7.384.733,53 euro. Nello schema di Relazione tale differenza è correttamente ritenuta finanziariamente coperta dalle risorse del mutuo acceso in Gestione speciale. Al riguardo si precisa che il mutuo di riferimento è il mutuo contratto con il Banco BPM S.p.A. (BPM), con atto a rogito del notaio Marco Princivalle in data 1° marzo 2018, repertorio 54751 raccolta 28678, sottoscritto ai sensi dell'art. 40 della l.r. 40/2010, i cui tiraggi ad incremento del fondo della Gestione speciale sono stati completati nell'anno 2018 e successivamente nel 2022 è stata trasferita, a chiusura dell'operazione, l'intera disponibilità residua, pari a euro 7.801.377,63.*

L'operazione di mutuo in parola è stata effettuata da Finaosta S.p.A. nell'ambito del fondo della Gestione speciale in nome di Finaosta ma per conto di Regione, la quale, come noto, ha trasferito annualmente alla Finaosta i fondi per il pagamento delle rate sia in termini di interessi che in termini di rimborso del capitale. Tale operazione di indebitamento rappresenta un sotto-insieme della Gestione speciale ma trattandosi di un'operazione autoalimentatesi, i trasferimenti, sia in parte entrate che in parte spesa, non sono stati finora inseriti nelle tabelle delle relazioni finanziarie con le partecipate, da cui è scaturita, da ultimo, la tabella n. 24. Quindi, in linea con quanto fatto in precedenza e per rendere omogeneo il confronto con il passato, anche per l'anno 2022 i trasferimenti relativi ai mutui non sono stati inseriti nella tabella, come correttamente rilevato nello schema di Relazione. Peraltro, come noto, nel percorso di phasing-out dalla Gestione speciale, l'indebitamento di Finaosta con BPM è stata oggetto di subentro e accolto da parte della Regione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1604 del 19 dicembre 2022 adottata ex art. 68 della l.r. 18/2022. In sintesi, con l'esercizio 2022 tutta l'operazione di mutuo con BPM (sia per la parte entrate che per la parte spesa) è stata trasferita e la problematica riguardante la migliore modalità di rappresentare tale operazione, sottoinsieme della Gestione speciale, non si riproporrà in futuro.

Sempre in riferimento alla riconciliazione di pag. 66, al netto di quanto sopra rappresentato, permane una differenza “non spiegata” di euro 416.644,10 derivante dalla differenza tra l’importo di 7.384.733,53 euro e l’importo riferito al mutuo di euro 7.801.377,63. L’importo della differenza è stato riportato quale parte dell’importo della riga della tabella a pag. 77 della Relazione sulla gestione 2022 allegata al Rendiconto riferita ai “Recuperi a bilancio regionale ai sensi dell’art. 23 della l.r. 12/2018 (l.r. 7/2006) di euro 5.618.899,49 ancorché si riferiscano a recuperi di fondi per gli interventi di cui all’art. 12 della l.r. 24/2016 le cui spese erano entrate e spese erano già previste sul bilancio regionale, senza quindi la necessità di effettuare “nuove iscrizioni” ex art. 23 della l.r. 12/2018. Questi fondi, pertanto, non rientrano propriamente nella definizione dei rientri ex art. 23 della l.r. 12/18 e correttamente non sono stati inseriti nell’allegato F. Si conferma pertanto la correttezza dell’allegato F e della tabella di pag. 77 nel suo totale e nella sua parte riferita ai trasferimenti al bilancio regionale. Per una più corretta rappresentazione la tabella di pag. 77 contenuta nella Relazione della gestione 2022 avrebbe dovuto suddividere l’importo di euro 5.618.899,49 come da allegata tabella. Se dovesse ripresentarsi il caso, sarà mia cura evidenziare i movimenti in apposite distinte righe.

Al fine di dare completezza all’utile istruttoria svolta, si suggerisce pertanto di sostituire la Tabella 28 inserita nello schema di Relazione con la seguente:

Tabella – Riversamenti e recuperi da Gestione speciale

Riversamento a bilancio regionale ex l.r. 18/2022, art. 43	6.245.479,58
Riversamento a bilancio regionale ex l.r. 8/2020, art. 7 e l.r. 12/2020 art. 2	28.000.000,00
Riversamenti dovuti a leggi regionali ex l.r. 25/2022, art. 1	5.100.000,00
Recupero a bilancio regionale ai sensi art. 12 della l.r. 24/2016	416.644,10
SUBTOT RIVERSAMENTI	39.762.123,68
Recupero a bilancio regionale ai sensi art. 23 l.r. 12/2018 (l.r. 7/2006)	5.202.255,38
Recupero a bilancio regionale ai sensi art. 23 l.r. 12/2018 (l.r. 40/2010)	18.535.510,02
SUBTOT RECUPERI EX L.R. 12/18	23.737.765,40
TOTALE	63.499.889,08

Alla luce della nuova tabella, la somma dei rientri ex art. 23 l.r. n. 12/2018 per euro 23.737.765,40 e del trasferimento del saldo della giacenza del mutuo BPM, per euro 7.801.377,63, corrisponde al rientro sul bilancio regionale di cui all’allegato F, per euro 31.539.143,03”.

In sede di contraddittorio la Regione chiarisce, in maniera dettagliata, quanto avrebbe dovuto emergere già in relazione.

Nuovamente, come già evidenziato nei referti citati, la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto generale, se non con i chiarimenti illustrati in sede di contraddittorio dalla Regione, non fornisce una rappresentazione lineare e trasparente della rendicontazione della gestione delle risorse giacenti in Gestione speciale Finaosta, in particolare, con riferimento, oltre alla problematica dei rientri, alla differenza di euro 10 milioni tra entrate e uscite dal Fondo, nonché con riferimento alla destinazione dell'entrata complessiva di euro 6.592.832,16 a titolo di rimborsi rate mutui e leasing da parte delle menzionate società partecipate.

In considerazione delle numerose criticità sollevate e disattese nelle diverse Relazioni ai Rendiconti della Regione dal 2019 al 2022, in particolare, relativamente all'osservanza del principio della trasparenza nella rendicontazione del fondo si ritiene opportuno valutare un approfondimento specifico in apposito referto sulle giacenze finanziarie del Fondo in questione e relativa gestione.

7. I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI

Come noto, il programma annuale delle attività della Sezione comprende la specifica relazione annuale sulla gestione dei cofinanziamenti regionali per interventi sostenuti con fondi europei nella Regione.

Tale relazione, adottata con deliberazione n. 26 del 17 ottobre 2023, ha analizzato lo stato di attuazione della programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei in Valle d'Aosta con riguardo al contesto nazionale, dando conto, per ciascuno Programma, dell'attuazione finanziaria al 31 dicembre 2022, del sistema dei controlli e della progressione delle attività in relazione al sistema degli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto.

La presente indagine intende invece esaminare la gestione dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale sotto il profilo più marcatamente contabile, rilevando l'allocazione delle risorse nelle scritture di bilancio, tanto in entrata quanto in uscita, di parte corrente e di parte investimento.

Con nota prot. n. 1465 dell'11 ottobre 2023 la Sezione ha richiesto all'Amministrazione regionale di inviare, entro il termine del 27 ottobre 2023, dei prospetti descrittivi che illustrino, per ciascun Fondo, i relativi capitoli di bilancio e la dinamica di avanzamento finanziario, con riguardo al periodo di programmazione 2014/2020 e al periodo di nuova programmazione 2021/2027.

Il Presidente del Collegio dei revisori, con nota del 6 novembre prot. in ingresso n. 1677, ha inviato i richiesti prospetti, afferenti ai Programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE) e Plus (FSE+), nonché ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE), corredati di una nota metodologica contenente una sintesi del sistema di governo dei Programmi cofinanziati e l'esplicitazione del contenuto dei dati contabili riportati nelle tabelle.

Con successiva nota integrativa, prot. in ingresso n. 1731 del 27 novembre 2023, inviata in seguito a specifica richiesta istruttoria da parte della Sezione, sono stati comunicati i dati

relativi al Programma di Sviluppo Rurale (PSR), cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che copre attualmente il periodo di programmazione 2014/2022.

Di seguito si riporta l'analisi effettuata dalla Sezione sulla base dei dati inviati dall'Amministrazione regionale con le sopra citate note di risposta e dei dati esposti nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2022.

7.1. Programma di Sviluppo Rurale 2014/22 (FEASR)

Il Programma di Sviluppo Rurale, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo dell'Agricoltura Rurale (FEASR) si differenzia dagli altri Programmi europei in quanto i pagamenti non vengono erogati dalla Regione, bensì dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ente pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

AGEA ha funzioni di organismo pagatore del PSR valdostano attraverso una gestione di "cassa" che raggruppa tre quote di cofinanziamento, del FEASR, dello Stato e della Regione. L'interazione amministrativo-contabile tra la Regione e AGEA avviene tramite il portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Sulla base dei progressivi avanzamenti di spesa, l'Autorità di Gestione del PSR, con provvedimento dirigenziale, dispone l'impegno e il trasferimento della quota regionale di cofinanziamento preliminarmente accantonata sul relativo capitolo di bilancio: la quota di cofinanziamento regionale per il PSR 14/22 deriva dal Piano finanziario approvato con decisione dell'Unione europea, e ammonta a 30,17 milioni di euro (periodo finanziario 2014 – 2022). Nella quota trasferita ad AGEA si aggiungono anche somme riferite ad aiuti di Stato per complessivi 1,18 milioni di euro.

La connessione fra concessioni/impegni regionali e trasferimenti delle quote di cofinanziamento ad AGEA è diversa a seconda del tipo di misura/intervento (distinte in misure strutturali, a superficie e a capo), esaustivamente illustrate dalla Regione.

Tuttavia, rispetto a quanto precisato e illustrato, la Sezione rileva come nel Rendiconto siano presenti capitoli in entrata e in uscita che attestano l’iscrizione in bilancio di somme, tra cui anche alcune di quelle riportate nella successiva tabella inviata dall’Amministrazione regionale.

Tabella 29 - Voci di bilancio PSR esercizio 2022

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI ENTRATE/ MINORI SPESE
E0022303	RIMBORSO DA AGEA DELLE SPESE SOSTENUTE PER L’ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020	200.000,00	149.155,49	50.844,51
U0020719	SPESE PER L’ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO RELATIVE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 PROROGATO AL 2022 – QUOTA DI RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	1.000,00	216,80	783,20
U0020720	SPESE PER L’ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E PER PUBBLICITA’ RELATIVI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 PROROGATO AL 2022 – QUOTA DI RISORSE AGGIUNTIVE	4.000,00	3.993,40	-
U0020721	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 PROROGATO AL 2022 (SPESE DI PERSONALE) – QUOTA DI RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	187.972,82	137.996,39	49.976,43
U0021159	SPESE PER SERVIZI DI TRASFERITA DEL PERSONALE REGIONALE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 PROROGATO AL 2022 – QUOTA DI RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	3.000,00	978,98	2.021,02
U0021168	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALL’ORGANISMO PAGATORE DELLE QUOTE DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020	4.000.000,00	4.000.000,00	-
U0022455	SPESE PER I SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL’ENTE CONNESSE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 PROROGATO AL 2022- QUOTA DI RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	1.200,00	919,88	280,12
U0022908	SPESE PER SERVIZI DIVERSI NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 PROROGATO AL 2022- QUOTA DI RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	24.000,00	20.000,00	4.000,00
U0025872	TRASFERIMENTO ALL’ORGANISMO PAGATORE DELLE QUOTE DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022 -	5.000.000,00	5.000.000,00	-

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta (valori in euro)

La tabella inviata dall’Amministrazione, che di seguito si riporta, indica le quote regionali di cofinanziamento progressivamente stanziate, impegnate e trasferite ad AGEA dal 2014 al 2022, nonché la quota residua disponibile presso il “partitario Valle d’Aosta” al 31/12/2022.

Tabella 30- PSR 2014/2020 - trasferimento importi ad organismo pagatore

ATTO DI APPROVAZIONE/IMPEGNO	IMPORTO TRASFERITO	TRASFERIMENTO AGEA
DGR 490/2014 APPROVAZIONE DELLA QUOTA DI RISORSE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 E 2014-2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 18.	4.993.260,58	TRASFERIMENTO EFFETTUATO ATTRAVERSO IL FONDO DI GESTIONE SPECIALE FINAOSTA
DGR 442/2015 APPROVAZIONE DELLA QUOTA DI RISORSE REGIONALI PER L'ANNO 2015 PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER L'ANNO 2015 DAI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 E 2014/2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 18.	5.000.000,00	TRASFERIMENTO EFFETTUATO ATTRAVERSO IL FONDO DI GESTIONE SPECIALE FINAOSTA
	4.350.000,00	
PD 3691/2020 TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20, PER L'ANNO 2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA L.R 11 FEBBRAIO 2020 N. 1, COME SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2020, N. 8.	1.000.000,00	28/07/2020
	2.500.000,00	30/10/2020
PD 336/2021 TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20, PER L'ANNO 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA L.R 11 FEBBRAIO 2020 N. 1, COME SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2020, N. 8.	2.500.000,00	05/02/2021
PD 6385 /2021 TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20, AGGIUNTIVA PER L'ANNO 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA L.R. 5 AGOSTO 2021 N. 22.	2.000.000,00	17/11/2021
PD 163/2022 TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022, PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA L.R. 11 FEBBRAIO 2020, N. 1COME SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2020, N. 8	4.000.000,00	18/02/2022
PD 5564/2022 TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2024/2022, PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA L.R. 28 OTTOBRE 2021, N. 29	5.000.000,00	18/02/2022
TOTALE TRASFERITO AD AGEA AGGIORNATO AL 31/12/2022	31.343.260,58	
IMPORTO DECRETATO E LIQUIDATO DA AGEA AL 31/12/2022	24.336.200,78	
RESIDUO A DISPOSIZIONE DI AGEA AL 31/12/2022	7.007.059,80	

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

A commento dei dati esposti, la Regione osserva che *"le quote regionali di cofinanziamento non hanno avuto stanziamenti omogenei nel corso della programmazione finanziaria 2014-2022: questo è dipeso dalle variazioni di bilancio che, nel corso del setteennio finanziario, hanno talvolta influito sull'effettiva disponibilità finanziaria, senza peraltro condizionare i trasferimenti utili alla liquidazione degli anticipi/saldi annuali delle misure a superficie/a capo: le liquidazioni relative a queste misure, come già ricordato nelle precedenti relazioni trasmesse a codesta Sezione regionale di controllo, rappresentano circa i 2/3 dei pagamenti annuali a valere sul PSR, è quindi fondamentale che la disponibilità dei fondi regionali e il relativo trasferimento all'organismo pagatore avvengano*

entro ottobre/novembre, cioè funzionalmente alla liquidazione degli anticipi e dei saldi da parte di AGEA. Diversamente, le erogazioni degli aiuti afferenti misure strutturali del PSR hanno un decorso uniformemente distribuito nel corso dell'anno, in quanto dipendono dalla conclusione degli interventi da parte dei beneficiari”.

Per completezza di informazione, la Regione segnala che nel 2022 sono state impegnate e trasferite ad AGEA due quote preliminarmente stanziate e pari, rispettivamente, a 4 e 5 milioni di euro: dette quote rappresentano gli stanziamenti finali del cofinanziamento regionale.

Il meccanismo di finanziamento regionale segue l'avanzamento progressivo delle liquidazioni, che sono condizionate dal tipo di misura/intervento e dalla capacità di realizzazione degli investimenti da parte dei beneficiari. In virtù dell'estensione al biennio 2021/2022 dell'attuale programmazione, è prevista la possibilità di impegnare, liquidare e rendicontare le spese a valere sul Programma entro il 31/12/2025.

7.2. Programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE e FSE+)

7.2.1. Programmazione 2014/20

Relativamente ai Programmi “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20” cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), la Regione ha inviato, alcune tabelle che riportano la descrizione analitica, per ciascun programma, dei capitoli di entrata e dei correlati capitoli di spesa, di parte corrente e di investimento, e per ciascun capitolo: le variazioni finanziarie degli stanziamenti di competenza in corso d'esercizio, gli accertamenti e gli impegni assunti nell'anno, il loro valore totale a fine anno pre-riaccertamento ordinario, l'eventuale reimputazione da esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, l'indicazione delle Entrate

vincolate accertate nell'esercizio e degli Impegni dell'esercizio finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate al risultato di amministrazione.

Poiché ai capitoli di entrata sono correlati un numero significativo di capitoli di spesa, corrispondenti ai progetti finanziati dai programmi operativi, di seguito si riportano, in sintesi, i totali complessivi delle entrate e delle uscite, di parte corrente e di investimento, quali risultano dall'analisi finanziaria inviata dall'Amministrazione regionale.

Tabella 31 - Totali analisi finanziaria PO FSE e PO FESR

FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - ENTRATE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ANNO	ACCERTAMENTI TOTALI	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE				
		A	B	C = A+B	D	E=C+D				
PO FSE 2014/2020 CORRENTE	4.377.862,97	4.377.862,97	-	4.377.862,97	8.636.877,32	13.014.740,29	696.058,65	9.936.141,65	6.112.492,93	3.823.648,72
PO FSE 2014/2020 INVESTIMENTO			-	-	6.231,15	6.231,15	-	4.445,42	-	4.445,42
PO FESR 2014/2020 CORRENTE	841.181,36	841.181,36	16.660,00	857.841,36	347.167,80	1.205.009,16	406.995,63	782.721,34	357.603,50	425.117,84
PO FESR 2014/2020 INVESTIMENTO	4.661.272,54	4.661.272,54	-1.211.717,93	3.449.554,61	5.805.002,25	9.254.556,86	796.656,65	7.634.288,89	4.539.343,80	3.094.945,09
FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - USCITE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					IMPEGNI ASSUNTI NELL'ANNO	IMPEGNI TOTALI	REIMPUTAZIONE IMPEGNI DELL'ESERCIZIO	IMPEGNI VINCOLATI ACCERTATI NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE IMPEGNI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE				
		A	B	C = A+B	D	E=C+D				
PO FSE 2014/2020 CORRENTE	7.536.720,10	7.536.720,10	-	7.536.720,10	11.026.306,06	18.563.026,16	1.208.911,24	13.717.599,12	8.711.260,96	5.006.338,16
PO FSE 2014/2020 INVESTIMENTO			-	-	7.274,34	7.274,34	-	5.229,90	-	5.229,90
PO FESR 2014/2020 CORRENTE	1.469.625,13	1.469.625,13	19.600,00	1.489.225,13	573.104,65	2.062.329,78	513.593,74	1.546.052,74	980.791,25	565.261,49
PO FESR 2014/2020 INVESTIMENTO	6.983.850,03	6.983.850,03	-928.560,40	6.055.289,63	9.730.211,78	15.785.501,41	1.437.243,16	13.272.736,63	- 7.180.404,35	6.092.332,28

Fonte: elaborazione da parte della Sezione su dati della Regione (valori in euro)

Come nota metodologica di lettura dei dati inviati, in parte spesa sia corrente che di investimento per entrambi i Programmi - sostenuti finanziariamente dall'Unione Europea (50 per cento), dallo Stato (35 per cento) e dalla Regione (15 per cento) - l'Amministrazione regionale precisa che *"Le imputazioni agli esercizi finanziari seguono il principio della competenza finanziaria potenziata, in base alle obbligazioni giuridicamente perfezionate. In entrata è iscritta la quota UE e Stato e in parte spesa la quota UE, Stato e Regione sulla base del cronoprogramma di spesa. La dimensione per Asse non è prevista nella codificazione contabile. A seguito dell'iscrizione degli stanziamenti, gli accertamenti sono assunti a copertura degli impegni di spesa che vengono assunti al momento dell'approvazione dell'operazione è registrato l'impegno sulle annualità in cui si prevede andrà a scadenza l'obbligazione. La contabilizzazione in bilancio segue la disciplina dei contributi a rendicontazione. L'importo delle spese sostenute a seguito di un processo di rendicontazione e di controllo sono oggetto di una domanda di rimborso all'Unione europea. In conseguenza al trasferimento da parte della Commissione europea della quota UE spettante in base alla domanda di pagamento, viene trasferita anche la corrispondente quota Stato alla Regione."*

7.2.2. Programmazione 2021/27

Rinviano alla già menzionata deliberazione di questa Sezione, n. 26 del 17 ottobre 2023, in merito alle variazioni intervenute nei Programmi regionali FESR e FSE tra il ciclo di programmazione 2014/20 e 2021/27, è opportuno precisare in questa sede che il Fondo Sociale Europeo ha assunto nel nuovo ciclo di programmazione la denominazione FSE+ (FSE Plus).

Il Programma regionale della Valle d'Aosta FESR 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593, in data 12 settembre 2022, per un valore complessivo di 92.489.293 euro ed è sostenuto finanziariamente dall'Unione Europea (quota del 40 per cento), dallo Stato italiano (quota del 42 per cento) e dalla Regione (quota del 18 per cento).

La Regione ha specificato che *"in vista dell'approvazione del Programma, è stata stanziata nel bilancio di previsione triennale 2022-2024 la quota di cofinanziamento regionale (18%), in quanto*

condizione necessaria per la successiva iscrizione, in corso d'anno, delle corrispettive quote UE e STATO e per garantire copertura finanziaria ai primi interventi qualora fosse stato necessario". Ha inoltre precisato che "Per tale motivo nelle tabelle non è valorizzata l'entrata, in quanto (...) solo a seguito dell'approvazione del Programma avvenuta nel mese di settembre 2022, è stato possibile iscrivere le entrate e dare avvio alle prime operazioni a valere sui fondi UE/STATO (anno 2023).

Nella successiva tabella sono illustrati i dati riferiti al rendiconto 2022.

Tabella 32 - dati a rendiconto programma regionale FESR 2021/27

FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014- 2020 – ENTRATE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ANNO	ACCERTAMENTI TOTALI	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE				
					D	E=C+D				
PR FESR 2021/2027 CORRENTE										
PR FESR 2021/2027 INVESTIMENTI										
FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014- 2020 - USCITE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					IMPEGNI ASSUNTI NELL'ANNO	IMPEGNI TOTALI	REIMPUTAZIONE IMPEGNI DELL'ESERCIZIO	IMPEGNI VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE IMPEGNI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE				
		A	B	C = A+B	D	E=C+D				
PR FESR 2021 / 2027 CORRENTE	54.000,00	54.000,00	0	54.000,00	9.550,00	63.550,00	0	9.550,00	0	9.550,00
PR FESR 2021 / 2027 INVESTIMENTI	1.200.000	1.200.000	0	1.200.000	593.800,31	1.793.800,31	0	109.615,19	-99.979	9.636,19

Fonte: elaborazione da parte della Sezione su dati della Regione (valori in euro)

Il Programma regionale (PR) della Valle d'Aosta FSE+ 2021/2027 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 7541 del 19 ottobre 2022 per un valore complessivo pari a 81.560.363 euro ed è sostenuto finanziariamente dall'Unione Europea (quota del 40 per cento), dallo Stato italiano (quota del 42 per cento) e dalla Regione (quota del 18 per cento).

L'Amministrazione regionale precisa che: *"La decisione della CE costituisce il titolo che permette l'iscrizione delle risorse in entrata riferite al PR. In vista dell'approvazione del Programma, è stata stanziata nel bilancio di previsione triennale 2022-2024 la quota di cofinanziamento regionale (18%), in quanto condizione necessaria per la successiva iscrizione, in corso d'anno, delle corrispettive quote UE e STATO e per garantire copertura finanziaria ai primi interventi qualora fosse stato necessario. Per tale motivo nelle tabelle non è valorizzata l'entrata, in quanto, come anzidetto, solo a seguito dell'approvazione del Programma avvenuta nel mese di ottobre 2022, è stato possibile iscrivere le entrate e dare avvio alle prime operazioni a valere sui fondi UE/STATO (anno 2023). Al momento non sono previste spese di investimento a valere sul PR FSE+".*

La tabella seguente riporta i dati riferiti all'esercizio 2022, coerentemente a quanto sopra precisato

Tabella 33 - dati a rendiconto programma regionale FSE+ 2021/27

FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - ENTRATE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					ACCERTAMEN TI ASSUNTI NELL'ANNO	ACCERTAMENTI TOTALI	REIMPUTAZI ONE ACCERTAMEN TI DELL'ESERCIZ IO	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		
		A	B	FINALE	REIMPUTAZI ONE ACCERTAME NTI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE						
PR FSE +2021/20207 CORRENTE												
PR FSE+ 2021/2027 INVESTIMENTO												
STANZIAMENTO DI COMPETENZA												
FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - USCITE	INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZI ONE IMPEGNI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ANNO	IMPEGNI TOTALI	REIMPUTAZI ONE IMPEGNI DELL'ESERCIZ IO	IMPEGNI DELL'ESERCIZIO FINANZIATI DA ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
		A	B	C = A+B	D	E=C+D	F	G	H	I=G+H		
PR FSE +2021/2027 CORRENTE	1.581.515,93	1.581.515,93	771.400	810.115,93	-	810.115,93			0			
PR FSE +2021/2027 INVESTIMENTO			-									

Fonte: elaborazione da parte della Sezione su dati della Regione (valori in euro)

7.3. Programmi di cooperazione territoriale

I Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che interessano la Regione sono:

- Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra);
- Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera;
- Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino;
- Programma di cooperazione transnazionale Europa centrale;
- Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo;
- Programma di cooperazione interregionale Interreg Europe.

I Programmi mantengono la medesima denominazione nei periodi di programmazione 2014/20 e 2021/27. Le risorse per i programmi non sono preventivabili a priori ma aumentano progressivamente sulla base dei progetti via via approvati.

Anche per tali Programmi, la Regione ha inviato, delle tabelle che riportano la descrizione analitica, per ciascun Programma, dei capitoli di entrata e dei correlati capitoli di spesa, di parte corrente e di investimento, e per ciascun capitolo: le variazioni finanziarie degli stanziamenti di competenza in corso d'esercizio, gli accertamenti e gli impegni assunti nell'anno, il loro valore totale a fine anno pre-riaccertamento ordinario, l'eventuale reimputazione da esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, l'indicazione delle Entrate vincolate accertate nell'esercizio e degli Impegni dell'esercizio finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate al risultato di amministrazione.

L'Amministrazione regionale ha fornito le seguenti precisazioni metodologiche: *"I contributi pubblici riferiti a Progetti a partecipazione regionale sono iscritti a bilancio a seguito della decisione di finanziamento da parte del competente organo del Programma cofinanziato, sulla base del cronoprogramma di spesa. Le iscrizioni seguono il principio della competenza finanziaria potenziata sulla base della scadenza delle obbligazioni. Le entrate, così come le spese, sono iscritte in capitoli di bilancio distinti per le fonti di finanziamento (85% FESR e 15% STATO) e per il titolo di spesa.*

La contabilizzazione in bilancio segue il principio dei contributi a rendicontazione, fatta eccezione per l'anticipo spettante ad ogni singolo Progetto finanziato dai Programmi di cooperazione

transfrontaliera Italia-Francia (pari al 10%) e Italia-Svizzera (pari al 15%) per i quali l'accertamento viene contabilizzato nell'anno di effettiva riscossione. Nessun anticipo è previsto da parte dei restanti Programmi. Le spese sostenute a seguito di un processo di rendicontazione e di controllo (su due livelli di competenza) sarà oggetto di una domanda di rimborso all'Unione europea. Il contributo FESR relativo a tali spese rientra per il tramite dell'Autorità di certificazione dei singoli Programmi e sono erogati ai beneficiari finali per il tramite dei singoli capifila di Progetto.

Il circuito per il rimborso dei contributi pubblici è descritto nei documenti di attuazione dei vari Programmi e ripreso nella convenzione FESR sottoscritta dall'Autorità di gestione e dal capofila di progetto. L'introito del contributo FESR dà diritto al singolo partner di richiedere il rimborso della corrispondente quota di contributo statale a seguito di specifica richiesta all'Agenzia per la coesione territoriale, la quale provvederà al rimborso direttamente al singolo partner. A tale circuito fa eccezione il Programma Italia-Svizzera per il quale il contributo statale viene erogato unitamente a quello FESR.

Si omette la compilazione della tabella per Assi in considerazione del fatto che la Regione non ricopre il ruolo di Autorità di gestione in nessuno dei Programmi di cooperazione territoriale.

I prospetti di parte investimento dei Programmi Spazio alpino e Mediterraneo non sono stati inseriti in quanto le progettazioni finanziarie non hanno previsto tale tipologia di spesa.

La quota di autofinanziamento regionale presente nel titolo corrente del Programma Italia-Francia si riferisce ad uno specifico bando di fine programmazione che ha richiesto a tutti i beneficiari interessati a garantire la copertura di una quota di autofinanziamento (pari all'80%) in attesa della contabilizzazione delle economie FESR del Programma. In sede di chiusura del Programma tali fondi saranno oggetto di cofinanziamento a valere sui fondi FESR e STATO".

Poiché ai capitoli di entrata sono correlati un numero significativo di capitoli di spesa, corrispondenti ai progetti finanziati dai programmi operativi, di seguito si riportano, in sintesi, i totali complessivi delle entrate e delle uscite, di parte corrente e di investimento, quali risultano dall'analisi finanziaria inviata dall'Amministrazione regionale, tenuto conto delle precisazioni sopra riportate.

Tabella 34- Totali analisi finanziaria CTE programmazione 2014/20

FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - ENTRATE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ANNO	ACCERTAMENTI TOTALI	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZ A TOTALE				
		A	B	C = A+B	D	E=C+D	F	G	H	I=G+H
ITALIA-FRANCIA ALCOTRA CORRENTE	1.587.513,16	1.587.513,16	368.989,01	1.956.502,17	1.389.543,00	3.346.045,17	1.272.967,08	2.813.601,81	414.505,21	2.399.096,60
ITALIA-FRANCIA ALCOTRA INVESTIMENTO	1.432.694,42	1.432.694,42	130.405,46	1.563.099,88	419.712,86	1.982.812,74	1.325.574,64	1.798.403,53	149.759,63	1.648.643,90
ITALIA-SVIZZERA CORRENTE	328.367,25	328.367,25	97.823,91	426.191,16	142.693,48	568.884,64	200.137,16	446.869,05	143.766,76	303.102,29
ITALIA-SVIZZERA INVESTIMENTO	145.071,31	145.071,31	49.242,96	194.314,27	108.914,65	303.228,92	130.059,61	251.323,02	36.258,76	215.064,26
SPAZIO ALPINO CORRENTE	65.098,81	65.098,81		65.098,81	3.800,00	68.898,81	43.665,21	47.465,20		47.465,20
MEDITERRANEO CORRENTE	68.536,17	68.536,17		68.536,17	45.800,00	114.336,17	57.794,95	103.594,95		103.594,95
FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - USCITE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					IMPEGNI ASSUNTI NELL'ANNO	IMPEGNI TOTALI	REIMPUTAZIONE IMPEGNI DELL'ESERCIZIO	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE IMPEGNI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZ A TOTALE				
		A	B	C = A+B	D	E=C+D	F	G	H	I=G+H
ITALIA-FRANCIA ALCOTRA CORRENTE	1.627.237,22	1.627.237,22	410.319,01	2.037.556,23	1.405.185,22	3.442.741,45	1.318.983,75	2.896.018,09	- 441.714,21	2.454.303,88
ITALIA-FRANCIA ALCOTRA INVESTIMENTO	1.432.694,42	1.432.694,42	138.879,96	1.571.574,38	419.738,36	1.991.312,74	1.325.574,64	1.806.903,53	- 149.759,63	1.657.143,90
ITALIA-SVIZZERA CORRENTE	350.364,71	350.634,71	98.872,46	449.237,17	175.789,68	625.026,85	200.936,73	491.430,04	- 164.035,45	327.394,59

ITALIA-SVIZZERA INVESTIMENTO	156.123,31	156.123,31	49.242,96	205.366,27	110.771,45	316.137,72	130.059,61	264.231,82	- 37.270,60	226.961,22
SPAZIO ALPINO CORRENTE	74.098,81	74.098,81		74.098,81	3.800,00	77.898,81	43.665,21	51.005,20	- 3.540,00	47.465,20
MEDITERRANEO CORRENTE	69.536,17	69.536,17		69.536,17	45.800,00	115.336,17	57.794,95	103.594,95		103.594,95

Fonte: elaborazione da parte della Sezione su dati della Regione (valori in euro)

Nella tabella che segue sono invece riportati i dati finanziari del nuovo periodo di programmazione 2021/27. Come precisato dall'Amministrazione regionale, “*La programmazione 2021-2027, benché formalmente avviata nel 2022 con l'approvazione da parte della Commissione europea di tutti i Programmi di Cooperazione territoriale europea interessanti il territorio della Valle d'Aosta, ha di fatto aperto i primi bandi a fine dell'anno e i progetti selezionati dagli organismi di gestione hanno preso pertanto avvio nell'esercizio 2023*”.

Come avvenuto per la passata programmazione, le entrate e le spese sono iscritte in capitoli di bilancio distinti per titolo di spesa e fonti di finanziamento (80 per cento FESR e 20 per cento Stato). A tale ripartizione fa eccezione il Programma Spazio alpino per il quale le percentuali di finanziamento sono 75 per cento FESR e 25 per cento Stato.

I dati sono quindi riferiti ai soli due Programmi attivati, Italia-Francia (Alcotra) e Spazio Alpino, che prevedono valorizzazioni limitate alla parte di spesa corrente.

Tabella 35 - Totali analisi finanziaria CTE programmazione 2021/27

FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - ENTRATE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ANNO	ACCERTAMENTI TOTALI	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE				
		A	B	C = A+B	D	E=C+D	F	G	H	I=G+H
ITALIA-FRANCIA ALCOTRA CORRENTE	-				-					
SPAZIO ALPINO CORRENTE					-					
FONDO	COMPETENZA PREVISTA DA POR 2014-2020 - USCITE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA					IMPEGNI ASSUNTI NELL'ANNO	IMPEGNI TOTALI	REIMPUTAZIONE IMPEGNI DELL'ESERCIZIO	IMPEGNI DELL'ESERCIZIO FINANZIATI DA ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
		INIZIALE	VARIAZIONI	FINALE	REIMPUTAZIONE IMPEGNI ESERCIZIO PRECEDENTE	COMPETENZA TOTALE				
		A	B	C = A+B	D	E=C+D	F	G	H	I=G+H
ITALIA-FRANCIA ALCOTRA CORRENTE	30.000,00	30.000,00	32.100,00	62.100,00	-	62.100,00	9.736,79	21.176,79	-11.440,00	9.736,79
SPAZIO ALPINO CORRENTE	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	-

Fonte: elaborazione da parte della Sezione su dati della Regione (valori in euro)

PARTE SECONDA

IL RENDICONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il rendiconto economico-patrimoniale è stato redatto in base alle previsioni dell'art. 2, d.lgs. 118/2011, secondo cui la Regione adotta un sistema contabile integrato, nel quale la contabilità finanziaria è affiancata, ai fini conoscitivi, da un sistema di contabilità economico-patrimoniale, finalizzato a garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, secondo gli schemi previsti dall'art. 11, d.lgs. 118/2011.

Con nota istruttoria prot. n. 1464 del 11 ottobre 2023, la Sezione ha chiesto alla Regione alcune delucidazioni sui fattori o cause che hanno determinato una significativa variazione tra l'esercizio 2021 e l'esercizio 2022 di alcune poste del conto economico e su alcune voci dello stato patrimoniale.

L'approfondimento si è reso necessario in quanto non sono stati riscontrati sufficienti elementi esplicativi nella Relazione sulla gestione che correda il bilancio economico-patrimoniale. Come già segnalato nella precedente relazione al rendiconto, la Sezione, rammentando che la funzione della Relazione sulla gestione è quella di descrivere in modo sintetico ma esaustivo le diverse poste del conto economico e dello stato patrimoniale, raccomanda nuovamente di illustrare in modo più puntuale tali poste, con particolare riguardo a quelle che nel confronto con l'esercizio precedente riportano i maggiori scostamenti.

A questo riguardo, in sede di confronto-contraddittorio, l'Amministrazione regionale dà atto che *"l'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione 2022 è stata ampliata rispetto agli anni precedenti e ribadisce l'impegno a dare corso alla richiesta privilegiando, tuttavia, il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del Rendiconto, anche in considerazione del fatto che la contabilità economico-patrimoniale è elaborata a soli fini conoscitivi"*.

La Sezione osserva che l'elaborazione del contenuto della Relazione sulla gestione afferisce ad una questione di metodo e rappresenta una declinazione dei principi che regolano la

redazione dei bilanci pubblici. Pertanto, esso non incide – e non dovrebbe incidere – sul rispetto dei termini per l’approvazione del rendiconto né deve o dovrebbe essere sacrificato nella parte relativa alla contabilità economico-patrimoniale, pure se quest’ultima sia elaborata ai soli fini conoscitivi.

La Regione ha inviato risposta con nota prot. n. 1632 in ingresso del 26 ottobre 2023 (nel prosieguo indicate rispettivamente come richiesta e risposta istruttoria. Il contenuto di quest’ultima è riportato in corsivo).

8. IL CONTO ECONOMICO

Tabella 36 – Conto economico

0		2021	2022	Δ
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	1.100.919.252,25	1.293.800.247,58	192.880.995,33
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	140.885.024,13	149.524.713,93	8.639.689,80
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	84.712.520,63	80.483.711,01	-4.228.809,62
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	358.520,54	2.364.841,66	2.006.321,12
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	55.813.982,96	66.676.161,26	10.862.178,30
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	37.923.304,67	40.585.491,79	2.662.187,12
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	23.141.089,92	24.548.031,31	1.406.941,39
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	340.403,90	456.386,25	115.982,35
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	14.441.810,85	15.581.074,23	1.139.263,38
5	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ect. (+/-)	-	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	181.185.883,63	318.790.717,79	137.604.834,16
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.460.913.464,68	1.802.701.171,09	341.787.706,41
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.476.201,11	4.280.136,38	803.935,27
10	Prestazioni di servizi	181.080.285,87	200.005.585,05	18.925.299,18
11	Utilizzo beni di terzi	5.359.659,89	5.732.757,27	373.097,38
12	Trasferimenti e contributi	809.270.913,51	789.592.045,68	- 19.678.867,83
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	727.006.583,18	682.083.033,24	- 44.923.549,94
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>	44.804.802,95	69.303.520,83	24.498.717,88
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	37.459.527,38	38.205.491,61	745.964,23
13	Personale	234.432.619,93	232.102.827,29	- 2.329.792,64
14	Ammortamenti e svalutazioni	49.621.903,06	43.780.456,66	- 5.841.446,40
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	3.289.021,63	3.426.352,32	137.330,69
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	37.375.970,66	38.986.325,64	1.610.354,98
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	8.956.910,77	1.367.778,70	- 7.589.132,07
15	Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 11.839,49	-19.387,30	- 7.547,81
16	Accantonamenti per rischi	3.082.670,61	5.000.000,00	1.917.329,39
17	Altri accantonamenti	19.044.801,23	33.881.597,77	14.836.796,54
18	Oneri diversi di gestione	6.761.425,87	9.241.776,05	2.480.350,18
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.312.118.641,59	1.323.597.794,85	11.479.153,26
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		148.794.823,09	479.103.376,24	330.308.553,15

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19		Proventi da partecipazioni	2.183.259,00	1.246.992,50	-936.266,50
	a	<i>da società controllate</i>	-	-	-
	b	<i>da società partecipate</i>	2.183.259,00	1.246.992,50	-936.266,50
	c	<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
20		Altri proventi finanziari	4.659.200,71	7.046.665,46	2.387.464,75
Totale proventi finanziari			6.842.459,71	8.293.657,96	1.451.198,25
<u>Oneri finanziari</u>					
21		Interessi ed altri oneri finanziari	23.266.083,45	5.720.000,35	-17.546.083,10
	a	<i>Interessi passivi</i>	23.266.083,45	5.630.006,49	-17.636.076,96
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	89.993,86	89.993,86
Totale oneri finanziari			23.266.083,45	5.720.000,35	-17.546.083,10
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)			- 16.423.623,74	2.573.657,61	18.997.281,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22		Rivalutazioni	902.257,69	-	-902.257,69
23		Svalutazioni	12.233.938,36	3.059.274,02	-9.174.664,34
TOTALE RETTIFICHE (D)			- 11.331.680,67	- 3.059.274,02	8.272.406,65
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24		Proventi straordinari	20.475.982,78	29.049.826,76	8.573.843,98
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.898.932,83	1.276,80	-1.897.656,03
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	18.245.705,55	26.850.156,57	8.604.451,02
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	331.344,40	2.198.393,39	1.867.048,99
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari			20.475.982,78	29.049.826,76	8.573.843,98
25		Oneri straordinari	15.047.114,70	17.731.366,09	2.684.251,39
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	8.368.703,48	11.387.610,68	3.018.907,20
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.614.349,44	6.343.755,41	-270.594,03
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	64.061,78	-	-64.061,78
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari			15.047.114,70	17.731.366,09	2.684.251,39
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)			5.428.868,08	11.318.460,67	5.889.592,59
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			126.468.386,76	489.936.220,50	363.467.833,74
26		Imposte	14.916.956,21	15.207.814,89	290.858,68
RISULTATO DI ESERCIZIO			111.551.430,55	474.728.405,61	363.176.975,06

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Il conto economico presenta un risultato positivo di euro 474.728.405,61 importo che viene imputato correttamente nella specifica voce III del patrimonio netto. Tale risultato è dato dalla somma algebrica dei componenti positivi e negativi della gestione, a cui vengono rispettivamente aggiunte o sottratte le seguenti sezioni: c) proventi e oneri finanziari, d) rettifiche di valore di attività finanziarie, e) proventi e oneri straordinari e imposte.

Commento su ragione dell'aumento generalizzato in rapporto all'anno precedente e non congruenza con il previsionale.

8.1. I componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione ammontano complessivamente a euro 1,80 miliardi e sono così suddivisi:

- **"Proventi da tributi"**: rappresentano la voce principale di ricavo, ammontando a euro 1,3 miliardi, aumentati di circa 192,9 milioni rispetto al 2021. Tale incremento risulta coerente con l'aumento intervenuto al Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" pari a euro 192.861.171,44.

Nella relazione sulla gestione⁴¹ si evidenzia come tale incremento sia conseguenza dell'incremento dei tributi propri ed in particolare dell'IRAP (dovuto all'applicazione per il 2022 dell'aliquota ordinaria piena) e della tassa di concessione per l'esercizio della Casa da Gioco (dovuto all'applicazione per il 2022 dell'imposta relativa all'intero anno). Anche il gettito IVA, IRES e delle accise ha subito un aumento: *"Un incremento significativo si è registrato anche nel gettito delle accise, in particolare quelle derivanti dai carburanti per autotrazione; poiché tale compartecipazione è introitata dalla Regione sulla base del gettito prodotto nel territorio della Regione nell'anno precedente, lo scostamento è spiegato dal fatto che il dato contabilizzato nel 2021 era al di sotto del normale importo annuo, in quanto riferito all'anno 2020 nel quale il lockdown ha impedito per alcuni mesi anche la libera circolazione delle persone e delle merci".*

⁴¹ Relazione sulla gestione, 202, pag. 90.

A fronte della richiesta, da parte della Sezione, di dettagliare la composizione della voce in esame, nella risposta istruttoria la variazione tra i due esercizi considerati è illustrata come segue:

“la differenza in aumento riscontrata rispetto all’anno 2021 di euro 192.880.995,33, [...] è il risultato della somma algebrica in aumento e in diminuzione di un numero significativo di conti, tra i quali di particolare rilevanza:

- *l’imposta sul valore aggiunto (IVA), in aumento di oltre 80 milioni per effetto dell’aumento del costo dell’energia e delle materie prime e delle conseguenti spinte inflazionistiche;*
- *l’imposta sul reddito delle società (IRES), pagata sugli utili realizzati dalle imprese nell’esercizio 2021, in aumento di circa 70 milioni;*
- *le accise (bevande alcoliche, tabacchi, carburanti), in aumento di oltre 18 milioni;*
- *l’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), in aumento di oltre 12 milioni a causa del ritorno all’applicazione dell’aliquota ordinaria piena e non più agevolata come per gli anni precedenti;*
- *la cedolare secca, imposta sulle locazioni immobiliari, in aumento di oltre 4 milioni;*
- *i proventi dei Casinò, in aumento di oltre 3 milioni, grazie all’apertura ininterrotta della Casa da Gioco di Saint-Vincent nel corso dell’anno rispetto alle chiusure dell’anno precedente per misure contro la pandemia;*
- *l’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), in aumento di quasi 3 milioni, per l’incremento della base imponibile per effetto della manovra statale 2022 di revisione degli scaglioni”.*

La Sezione osserva come i valori registrati in contabilità economico-patrimoniale, come anche dettagliati nell’allegato 1 alla risposta istruttoria, siano coerenti con quelli contenuti nei pertinenti capitoli del rendiconto finanziario.

- **“Proventi da trasferimenti e contributi”**: ammontano a euro 149,5 milioni, incrementati di euro 8,6 milioni rispetto al 2021. Come si evince dalla relazione sulla gestione, tale variazione deriva *“da un maggiore importo ricevuto a titolo di contributo agli investimenti per il “Piano operativo infrastrutture materiale rotabile – FSC 2014/2020”.*

La voce comprende i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private e dall'Unione europea, nonché i contributi agli investimenti.

La Sezione osserva che gli importi iscritti nella posta in esame sono congruenti con i pertinenti capitoli del rendiconto finanziario.

In dettaglio, nella risposta alla nota istruttoria viene precisato che *"la differenza in aumento riscontrata rispetto all'anno 2021 di euro 8.639.689,80, [...], è il risultato della somma algebrica in aumento e in diminuzione di un numero significativo di conti. La voce che presenta una variazione maggiormente significativa riguarda i "Contributi agli investimenti da Ministeri", il cui scostamento tra il 2022 e il 2021 è di quasi 10 milioni, attribuibile principalmente all'erogazione di fondi del piano operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, di cui si allegano i provvedimenti dirigenziali di accertamento (Allegati 2bis e 2ter). Si rileva una diminuzione di oltre 2 milioni dei trasferimenti correnti dallo Stato e dai Ministeri in quanto nel 2021 erano stati erogati trasferimenti a sostegno della crisi socio-economica correlata all'emergenza sanitaria da covid-19."*.

Esaminati i provvedimenti dirigenziali ("p.d.") inviati, la Sezione tuttavia osserva che:

- il p.d. n. 2347 del 4 maggio 2021 dispone accertamenti in entrata sul capitolo E0022307 pari a euro 4.736.725,85 per l'anno 2021 e pari a euro 11.329.451,71 per l'anno 2022, e tuttavia nel rendiconto 2021 l'importo iscritto in accertamento risulta pari a zero;
- il p.d. n. 6341 del 27 ottobre 2022 prende in considerazione i capitoli E0022855 (legge 208/2015), E0022856 (legge 208 /2015 e 145/2018), E0022857 (PNRR) non valorizzati nel 2021. Tuttavia, la Sezione rileva come tali capitoli non si riferiscano specificamente al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20, Piano operativo infrastrutture materiale rotabile.

Con riguardo al primo p.d. citato, l'Amministrazione regionale, nella risposta al confronto-contraddittorio, precisa che *"Il mancato perfezionamento entro l'anno 2021 dell'affidamento della fornitura di tre treni bimodali, a valere sulle risorse del Piano operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, ha determinato la cancellazione, in sede di riaccertamento ordinario dell'accertamento n. 2021/2980 sul capitolo E0022307. Le somme inizialmente previste sull'annualità 2021 sono state riprogrammate sul bilancio 2022-2024, sia in parte spesa che in parte entrata, in competenza*

all'anno 2024". A tale proposito, viene allegato il provvedimento dirigenziale n. 6733 del 10 novembre 2022 di approvazione della nuova ripartizione delle entrate relative ai contributi statali in questione. La Sezione prende atto di quanto riferito.

- **"Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici"**: ammontano a euro 40,6 milioni, con un incremento di euro 2,7 milioni rispetto al 2021 dovuto, secondo la Regione⁴², per lo più ad "un incremento dei proventi derivanti dalla gestione dei beni, in particolare relativi ai canoni di concessione idroelettrica" e ad "un aumento dei ricavi e proventi della prestazione di servizi, in particolare per effetto di un incremento dell'attività e dei relativi proventi nel settore culturale (spettacoli, ingressi ai castelli e musei, ecc.)". La voce, in oggetto, comprende i proventi derivanti dalla gestione dei beni (canoni, concessioni, fitti e locazioni), i ricavi della vendita di beni e i ricavi provenienti da prestazione di servizi.

Nella risposta alla nota istruttoria, la Regione ribadisce che il significativo scostamento è dovuto: "*principalmente al ritorno alla normale attività dei siti monumentali regionali e dei corsi di formazione e addestramento da parte del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco che, nell'anno precedente, avevano subito una diminuzione a causa dell'emergenza covid-19*", sottolineando come, nel rendiconto in esame, gli importi dell'accertamento annuale dei canoni per l'esercizio della derivazione di acqua a uso idroelettrico e dell'accertamento annuale della mobilità sanitaria attiva siano stati correttamente imputati, rispettivamente, al conto "Proventi da concessioni su beni" e al conto "Entrate per mobilità sanitaria attiva"⁴³.

- **"Altri ricavi e proventi diversi"**: ammontano a euro 318,8 milioni, incrementati di euro 137,6 milioni rispetto al 2021 e comprendono gli indennizzi di assicurazione, i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, i rimborsi, gli altri proventi non altrimenti classificati. La Regione segnala che "*La voce più significativa da segnalare è quella relativa allo storno del risconto passivo riferito all'avanzo vincolato e al Fondo Pluriennale Vincolato registrato a fine dell'anno precedente di euro 212.034.520,68*".

⁴² Relazione sulla gestione, 2022 pag. 90.

⁴³ Nel rendiconto dell'esercizio 2021 gli importi sono stati erroneamente imputati al conto "Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche", come già segnalato nella nota della Sezione n. 1450 del 28 ottobre 2022, e al conto "Servizi sanitari".

Nella risposta alla nota istruttoria, viene precisato che “*la differenza in aumento riscontrata di euro 137.604.834,16 è il risultato della somma algebrica in aumento e in diminuzione di un numero significativo di conti*” e che “*la variazione di maggiore impatto ammonta a oltre 154 milioni ed è riscontrata sul conto “Altri proventi n.a.c.” in cui è stato imputato lo storno una tantum del risconto passivo riferito all'avanzo vincolato e al fondo pluriennale vincolato registrato alla fine dell'anno precedente di circa 212 milioni di euro*”.

Inoltre, i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per violazioni a vario titolo “*hanno avuto un sostanziale aumento nel 2022 dovuto alla ripresa delle normali attività di controllo da parte dei vari organi accertatori che contestano le violazioni amministrative*”. Per contro, subiscono una flessione le voci:

“- *altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c. per quasi 8 milioni di euro;*
- *proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie per quasi 100 mila euro*”.

In relazione a quest'ultima voce, nella risposta istruttoria si riconosce che la stessa “*aveva registrato un eccezionale incremento nell'anno 2021*”.

In ultimo la Regione segnala “*una riduzione della voce “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali” di oltre 7 milioni dovuto a due maggiori entrate registrate nel 2021 per rimborso di spese sanitarie sostenute a fronte dell'emergenza covid-19 (4,6 milioni) e per il recupero di un cofinanziamento sul programma di edilizia scolastica (quasi 1 milione)*”.

8.2. I componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione ammontano complessivamente a euro 1,3 miliardi. La Sezione osserva come l'importo sia sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio 2021, in quanto l'aumento dei costi per prestazioni di servizi è controbilanciato da una diminuzione dei trasferimenti correnti, dovuto agli aumenti di contributi e di altri accantonamenti e alle riduzioni dei costi del personale e delle svalutazioni;

- **“Acquisti di materie prime e/o beni di consumo”**: ammontano a euro 4,3 milioni, con un aumento di euro 0,8 milioni, e comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di carta,

cancelleria e stampati, carburanti, combustibili e lubrificanti, materiale informatico, giornali e riviste e altri beni di consumo.

Nella risposta alla nota istruttoria si evidenzia che *"la voce di maggiore impatto è rappresentata dal costo per carburanti, combustibili e lubrificanti che ha subito un incremento di quasi 600.000 euro"*.

- **"Prestazioni di servizi"**: ammontano a euro 200 milioni, con un incremento di euro 18,9 milioni, e comprendono i costi per contratti di servizio (trasporto pubblico, trasporto per anziani e disabili, servizio di assistenza sociale,...), i costi per servizi informatici e di telecomunicazioni, le utenze e i canoni, la manutenzione ordinaria e le riparazioni, i costi di rappresentanza, organizzazioni eventi e pubblicità, le prestazioni professionali e specialistiche, i costi per i servizi ausiliari, i servizi finanziari e le prestazioni di servizi sanitari. Confrontando i dati con il rendiconto 2021, la Sezione osserva come siano i costi per l'acquisizione di servizi finanziari a presentare il maggior incremento: da euro 11.424.370,35⁴⁴ del 2021 a euro 21.461.347,09⁴⁵ del 2022 pari al 87,8 per cento.

Nella risposta alla nota istruttoria, l'Amministrazione regionale riferisce che *"Per quanto riguarda la voce "Servizi finanziari" si rileva un incremento contabile di euro 10.043.814,09 rispetto all'anno 2021. In primo luogo, per effetto di una scrittura effettuata nel 2021 di storno del conto fatture da ricevere delle commissioni sui fondi di rotazione presso Finaosta S.p.a. di anni precedenti (2019), mai stornate prima, è stato ridotto il costo dell'anno 2021 di oltre 5 milioni, anziché aumentare il conto sopravvenienze attive. La voce "Servizi finanziari", al netto di questa scrittura, si presenta in aumento di circa 5 milioni di euro nel 2022 rispetto all'anno 2021. Inoltre, nel corso del 2022, le commissioni annue rendicontate da Finaosta relative all'anno 2021, sono state registrate interamente a costo ancorché fossero già state registrate, in parte (per circa 5 milioni di euro) a fatture da ricevere, così che il debito per fatture sarà rettificato in riduzione, con contropartita sopravvenienze attive, nel corso del 2023. Gli oneri per "Servizi finanziari", al netto di queste scritture, si presentano in linea con l'anno precedente."*

⁴⁴ Relazione sulla gestione, 2021: pag. 89.

⁴⁵ Relazione sulla gestione, 2022: pag. 91.

La Sezione prende atto di quanto illustrato e tuttavia rileva come la variazione della voce in questione sia stata determinata da una gestione contabile non tempestiva o impropria, raccomandando per gli esercizi futuri particolare attenzione nella corretta classificazione e iscrizione dei fatti contabili.

L'allegato 6 alla risposta alla nota istruttoria, inoltre, evidenzia l'aumento delle seguenti voci: "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c." per circa 2,5 milioni di euro; "Contratti di servizio di trasporto pubblico" per euro 2,4 milioni; "Altri costi di servizio pubblico" per euro 2,2 milioni. Risulta, per contro, in riduzione per euro 1,6 milioni la voce "Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti".

- "**Utilizzo beni di terzi**": ammontano a euro 5,7 milioni, con un incremento di euro 373.097,38, e comprendono, tra l'altro, i costi per locazione di beni immobili, quelli per le licenze d'uso per *software*, il noleggio di impianti e macchinari, di mezzi di trasporto e di *hardware*;

- "**Trasferimenti e contributi**": ammontano a euro 789,6 milioni, con un decremento di circa euro 19,7 milioni, e comprendono i trasferimenti e i contributi verso altre amministrazioni pubbliche e verso altri soggetti. La variazione è prevalentemente riconducibile alla riduzione di oltre 40 milioni (44,9 milioni) dei trasferimenti correnti ad altre imprese e all'incremento di circa 24,5 milioni dei contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.

Nella risposta alla nota istruttoria la Regione chiarisce che la variazione negativa dei trasferimenti correnti ad altre imprese è legata al venir meno del "bonus" a favore dei soggetti titolari di partita iva a titolo di sostegno all'economia conseguenti al protrarsi dell'emergenza da covid-19 percepiti nel 2021, mentre la variazione in aumento dei contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche riguarda principalmente

l'incremento, per 13 milioni di euro, dell'erogazione di contributi agli investimenti a Enti locali e Aziende sanitarie, disposti con la deliberazione di Giunta n. 1310/2021⁴⁶.

L'Amministrazione regionale segnala, infine, “*la riduzione di oltre 10 milioni del contributo della Regione al riequilibrio della finanza pubblica stabilito dall'articolo 1, comma 559 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024).*” e “*l'incremento di oltre 11 milioni dei finanziamenti per l'erogazione di servizi assistenziali*”.

- **“Personale”:** la voce ammonta a euro 232,1 milioni, con una diminuzione di euro 2,3 milioni rispetto al 2021, e comprende tutti i costi sostenuti per il personale dipendente ad eccezione dell'IRAP, conteggiata nella voce “Imposte”.

Nella risposta alla nota istruttoria la Regione comunica che in realtà “*nell'anno 2022 le spese per il personale hanno subito un incremento di euro 2.254.278,36 dovuto al pagamento degli arretrati relativi al rinnovo contrattuale del personale dirigente relativo al triennio 2016/2018 e al pagamento degli arretrati del personale scolastico (scuola secondaria) a tempo indeterminato relativi al triennio 2019/2021.*” Tuttavia, “*Tale incremento non si traduce in un aumento di costo in contabilità economico-patrimoniale a causa degli utilizzi del fondo per rinnovi contrattuali del personale regionale per euro 335.136,00 e del fondo rinnovi contrattuali personale scolastico per euro 4.248.935,00, che hanno ridotto tale costo generando una variazione in diminuzione di euro 2.329.792,64.*”

- **“Ammortamenti e svalutazioni”:** ammontano a euro 43,8 milioni. Gli ammortamenti (euro 42.412.677,96) riguardano le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale e sono calcolati in base alle aliquote indicate nel principio contabile 4/3 del d.lgs. n. 118/2011. La svalutazione dei crediti (euro 1.367.778,70), invece, rappresenta la quota di svalutazione dei crediti di funzionamento come previsto dai principi contabili 4/2 e 4/3 del d.lgs. n. 118/2011. Tale quota incrementa il fondo svalutazione crediti, pari a

⁴⁶ Deliberazione di Giunta n. 1310 del 18 ottobre 2021: “Approvazione delle modalità di erogazione dei contributi previsti dall'art.27 della l.r. 22/2021 in favore dei comuni per l'adeguamento, la ristrutturazione, e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità, per il triennio 2021-2023. Prenotazione di spesa.”

euro 29.729.140,51⁴⁷ che, anche nel 2022, come avvenuto nell'esercizio 2021, non corrisponde al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione, pari a euro 20.730.146,28, in quanto il primo comprende voci evidenziate nella sola contabilità economico-patrimoniale. La tabella che segue⁴⁸ chiarisce quanto esposto:

Tabella 37 - Composizione fondo svalutazione crediti

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - VOCI	IMPORTO - VOCI
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ ACCANTONATO	20.730.146,28
FONDO SVALUTAZIONI CREDITI STRALCIATO DAL CONTO DEL BILANCIO – SOLO IN CONTABILITÀ ECONOMICO- PATRIMONIALE	7.614.739,72
FONDO SVALUTAZIONE ACCERTAMENTI DERIVANTI DALLA RATEIZZAZIONE DELLE ENTRATE DEI TITOLO 1 E 3 IMPUTATE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLI CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	170.492,48
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ISCRITTI NEI CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER FONDI PRESSO SOCIETA FINAOSTA SPA - SOLO IN CONTABILITÀ ECONOMICO- PATRIMONIALE	1.213.762,03
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2022	29.729.140,51

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

- “**Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**”: la voce ammonta a euro - 19.387,30 ed è calcolata come differenza tra le rimanenze iniziali e quelle finali. Pertanto, il valore rappresenta un decremento delle rimanenze verificatosi nel corso dell'esercizio;

- “**Accantonamenti per rischi**”: tale voce ammonta nel 2022 a euro 5 milioni in aumento di 1,9 milioni rispetto al 2021. Essa corrisponde all'accantonamento al fondo rischi a copertura di eventuali minori entrate di fondi statali su progetti finanziati a valere sul Piano Nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)⁴⁹.

Nella risposta alla nota istruttoria l'accantonamento dell'importo è giustificato dall'esigenza di “*assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, comma 821 della legge n. 145/2018 dalle possibili conseguenze che*

⁴⁷ Relazione della gestione 2022, pag. 80. Il totale è dato dalla somma dell'importo della svalutazione dei crediti di funzionamento, pari a euro 28.515.378,48, e di quello della svalutazione del credito verso Finaosta S.p.A. per i fondi di rotazione, iscritto nei crediti verso imprese controllate delle immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 1.213.762,03.

⁴⁸ Relazione sulla gestione 2022, pag. 80.

⁴⁹ Relazione sulla gestione, 2022: pag. 92.

eventuali risorse sostenute a valere sui fondi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR non siano rendicontabili, anche alla luce di possibili rinunce ai finanziamenti da parte dei beneficiari, economie di spesa e non rispondenza agli stringenti vincoli di ammissibilità previsti dalla normativa europea e statale, dal PNRR, dalle relative disposizioni attuative e dai relativi sistemi di gestione e controllo” ed è quantificato in “10,68% dell’importo di 46.836.040,17 euro stanziato cumulativamente nelle annualità da 2022 a 2025 per il PNRR”.

Durante l’esercizio 2022 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo contenzioso e al fondo perdite società partecipate *“in quanto gli stessi sono stati ridotti rispetto all’esercizio 2021”*⁵⁰. In particolare, il fondo perdite società partecipate è stato ridotto in contabilità economico – patrimoniale in sede di bilancio di previsione 2023/25 per euro 346.489,76 e in sede del rendiconto in esame per euro 3.377.861,73. Quest’ultima riduzione è dovuta al risultato positivo, alla data del 30 giugno 2022, dell’esercizio delle società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a e Courmayeur Mont Blanc Funivie C.M.B.F. S.p.a e del conseguente ripiano delle perdite dell’esercizio precedente rinviate a nuovo.

A questo proposito, la Sezione osserva come, nella risposta al quesito n. 10 del Questionario sul bilancio di previsione 2023-25, sia indicato che *“in fase di rendiconto generale della Regione per l’esercizio finanziario 2022 il fondo Perdite società partecipate risultava superiore alle reali necessità e in conseguenza è stato rimodulato liberando una quota pari a 5.935.534,78, tenuto conto dei bilanci societari approvati”* e che, di conseguenza, il Fondo in contabilità economico-patrimoniale sia stato ridotto in misura pari alle perdite ripianate delle due società sopra indicate.

- **“Altri accantonamenti”**: tale voce corrisponde alla quota annua accantonata nell’avanzo di amministrazione a fronte di oneri futuri e ammonta a euro 33,8 milioni, con un incremento di euro 14,8 milioni rispetto al 2021, esercizio in cui si attestava a euro 19 milioni. La tabella che segue⁵¹ ne illustra la composizione:

⁵⁰ Relazione sulla gestione 2022, pag. 92.

⁵¹ Relazione sulla gestione 2022, pag. 92.

Tabella 38 – Composizione “Altri accantonamenti”

COMPOSIZIONE “ALTRI ACCANTONAMENTI” - VOCI	IMPORTO - VOCI
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE REGIONALE	25.134.672,59
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE SCOLASTICO	4.309.649,18
FONDO PER MOBILITÀ SANITARIA PASSIVA	3.000.000,00
FONDO PENSIONE DI FRANCHESE DEL PERSONALE SCOLASTICO DIRETTIVO E DOCENTE DELLE SCUOLE ELEMENTARI	227.000,00
FONDO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE SCOLASTICO PER IL BIENNIO 2017/2018	4.516,00
FONDO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE SCOLASTICO PER IL BIENNIO 2021/2022	1.205.760,00
TOTALE	33.881.597,77

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

La variazione in aumento rispetto al 2021 è riconducibile prevalentemente all'aumento considerevole dell'accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali del personale regionale, pari a circa euro 23 milioni.

La Sezione rileva come nel prospetto della relazione sulla gestione dell'esercizio 2021 sono presenti due voci, *Fondo rinnovi contrattuali personale regionale* e *Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale Regionale*, mentre quest'ultima non è presente nel prospetto contenuto nella relazione 2022. La Regione nella risposta istruttoria chiarisce che “*nella relazione sulla gestione 2021 le voci “Fondo rinnovi contrattuali personale regione” e “Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale regionale” si riferiscono allo stesso fondo e sono state esposte separatamente per mero errore materiale*”.

- **“Oneri diversi di gestione”**: ammontano a euro 9,2 milioni e comprendono i tributi diversi dall'IRAP, i premi di assicurazione e altri costi di gestione. Nella risposta alla nota istruttoria viene precisato che “*La voce che giustifica tale incremento è “imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.” su cui vengono registrate le spese per le imposte sulle attività di intrattenimento e spettacolo svolte all'interno del Casinò. Come già indicato precedentemente nel 2022 la casa da gioco di Saint-Vincent ha ripreso la sua normale attività dopo le chiusure legate alla pandemia.*”

La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione è pari a circa euro 479,1 milioni, in miglioramento rispetto al 2021, il cui valore era di euro 148,8 milioni. La

Sezione osserva come, rispetto all'esercizio precedente, l'incremento risulti più che triplicato.

8.3. I proventi e gli oneri finanziari

I componenti finanziari ammontano a euro 2,6 milioni con una variazione positiva rispetto al 2021 pari a euro 19 milioni e sono così determinati:

- "Proventi finanziari": ammontano a euro 8,3 milioni, rispetto a euro 6,8 milioni del 2021, con una differenza in positivo di euro 1,5 milioni. La voce comprende "Proventi da partecipazioni" per euro 1,3 milioni, consistenti in ricavi da distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate, e "Altri proventi finanziari" per euro 7 milioni riguardanti gli interessi attivi, tra cui figurano quelli derivanti dalla gestione dei fondi di rotazione e di dotazione presso Finaosta S.p.a.
- "Oneri finanziari": ammontano a circa euro 5,7 milioni e comprendono gli interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e strumenti derivati. La Sezione osserva come tale voce evidenzi una forte riduzione rispetto 2021, pari a circa euro 17,6 milioni, in conseguenza dell'estinzione del prestito obbligazionario "MAY 2021" di euro 543.170.000,00, avvenuta il 28 maggio 2021.

8.4. Le rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rettifiche in oggetto sono valorizzate complessivamente per un saldo complessivo negativo pari a circa euro -3 milioni. Rispetto all'esercizio precedente, con una variazione positiva rispetto al 2021 pari a euro 8,3 milioni e sono composte rispettivamente da:

- rivalutazione di partecipazioni detenute secondo il criterio valutativo del patrimonio netto per euro zero, con un decremento rispetto al 2021 di euro 902.257,69;
- svalutazioni di partecipazioni detenute secondo il criterio valutativo del patrimonio netto per euro 3 milioni, con un decremento rispetto al 2021 di euro 9.174.664,34.

Come precisato nella Relazione sulla gestione, *"la differenza rispetto all'anno precedente è quindi riconducibile all'aggiornamento del metodo di contabilizzazione delle rivalutazioni delle*

*partecipazioni previsto dal d.lgs. 118/2011 e alla chiusura in utile della quasi totalità delle società partecipate”*⁵².

Pertanto, rispetto all’esercizio precedente, tali voci subiscono una significativa variazione, dovuta alla diversa valutazione del valore delle attività finanziarie delle società partecipate, compiuta utilizzando, come prescritto dalla disciplina in vigore⁵³, il criterio del patrimonio netto⁵⁴.

Al fine di esaminare le rivalutazioni e le svalutazioni intervenute in corso d’anno, la Sezione ha analizzato le tabelle a pagina 72 della Relazione sulla gestione 2022, riscontrando la conformità dei dati illustrati. Si rinvia per eventuali approfondimenti a quanto già segnalato nella Relazione al rendiconto per l’esercizio 2021 di questa Sezione, in merito alle perplessità sull’importo indicato nella colonna “Valore al 31/12/2021 coi criteri dell’allegato 4/3 (patrimonio netto esercizio 2020 detratti i dividendi, per le società controllate e partecipate)” riferito alla società AVDA S.p.A. e alla risposta sul punto fornita dall’Amministrazione regionale. Tale importo, riportato anche nella Relazione sulla gestione 2022, seconda tabella a pag. 72, non sarebbe congruente con quanto riscontrato dalla Sezione: il valore del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 iscritto in bilancio risulta pari ad euro 1.027.123,00 e pertanto il valore della partecipazione detenuta dalla Regione, pari al 49 per cento delle quote di capitale, ammonta a euro 503.290,27, non coincidendo con quello riportato nella tabella summenzionata, indicato in euro 495.499,27. Ciò si riflette anche nel valore della voce “Variazione esercizio 2022”, che non sarebbe pari a quanto indicato nella tabella, ossia euro 14.424,00, bensì ad euro 6.633,00.

Nella risposta al confronto-contraddittorio, l’Amministrazione regionale replica che “*in sede di Rendiconto 2021, non avendo a disposizione il bilancio della società al 31.12.2020 (approvato solamente il 22 aprile 2022) sono stati utilizzati i dati del patrimonio netto del 2019, in*

⁵² Relazione sulla gestione, 2021, pag. 91.

⁵³ L’art. 2426 n. 4 c.c. stabilisce che le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, anziché secondo il criterio del costo di acquisto o di produzione, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

⁵⁴ Fino all’esercizio 2018, la valutazione delle attività finanziarie delle società partecipate è stata svolta in base al criterio del costo di acquisto (cfr. Relazione sulla gestione 2018, pag. 54).

applicazione dei criteri di cui al punto 6.1.3 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 (metodo del "patrimonio netto dell'esercizio precedente").

In sede di Rendiconto 2022, nella compilazione della tabella a pag. 72 della Relazione della gestione, il dato di partenza riferito al 31/12/2021, non poteva che essere quello utilizzato nella chiusura del Rendiconto 2021 (pari a euro 495.499,27 corrispondente al bilancio societario 2019). Diversamente, l'inserimento di un importo aggiornato al bilancio societario 2020 avrebbe evidenziato un importo non coerente con la chiusura del Rendiconto 2021, così i movimenti, per euro 6.633,00 non risulterebbero pari all'effetto economico riferibile all'esercizio 2022 (anno nel quale sono stati approvati due bilanci societari). Con l'approvazione del Rendiconto 2022 i dati della società AVDA S.p.A. sono stati allineati all'ultimo bilancio societario disponibile riferito all'anno 2020 e il valore di euro 14.423,64, riportato alla voce "Variazione di esercizio 2022", corrisponde alla somma delle variazioni degli esercizi 2020-2019 (euro 7.791) e 2021-2020 (euro 6.632,64). Ciò detto, per effetto della regolare approvazione dei bilanci di AVDA S.p.A., a decorrere dall'annualità 2022 i dati esposti nel Rendiconto sono allineati temporalmente alle altre società".

La Sezione prende atto di quanto riferito e tuttavia osserva che tale esplicazione avrebbe trovato migliore e naturale allocazione nella Relazione sulla gestione, a corredo della tabella a pag. 72, come richiamata dall'Amministrazione stessa.

8.5. I proventi e gli oneri straordinari

I componenti straordinari ammontano a euro 11,3 milioni, con un incremento pari a euro 5,8 milioni, dovuto sostanzialmente al forte incremento dei proventi straordinari.

I proventi straordinari ammontano a circa euro 29 milioni, quasi totalmente relativi alla voce "sopravvenienze attive e insussistenze del passivo", pari a euro 26,8 milioni.

Tale voce comprende le sopravvenienze derivanti dalle cancellazioni dei residui passivi operate in sede di riaccertamento ordinario e le insussistenze sui debiti corrispondenti ai residui perenti per circa 15,7 milioni e altre sopravvenienze attive per complessivi euro 10,9 milioni. Tra queste ultime, quelle derivanti dalla registrazione⁵⁵ delle movimentazioni

⁵⁵ Relazione sulla gestione 2022, pag. 93.

relative alla riduzione del fondo contenzioso e del fondo perdite società partecipate, per euro 4,8 milioni, e dalla registrazione delle spese per il parco archeologico dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans dovute in attuazione della sentenza n. 2914/2021 del Tribunale ordinario di Torino, coperte con l'utilizzo del fondo contenzioso, per euro 3,8 milioni.

La Sezione rileva come l'importo della voce *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo* iscritto in bilancio (euro 26.850.156,57) non corrisponda alla somma (euro 26.554.684,21) dell'importo totale complessivo delle insussistenze del passivo da cancellazione di debiti (euro 15.699.178,58) e dell'importo delle sopravvenienze attive (euro 10.855.505,63), illustrati nella Relazione sulla gestione (pag. 93 della Relazione).

L'Amministrazione regionale, nella risposta istruttoria, replica che “*nella nota integrativa sono state descritte le voci più significative dei proventi straordinari. Oltre alle insussistenze del passivo per euro 15.699.178,58 e alle altre sopravvenienze attive per euro 10.855.505,63, già dettagliate, sono state iscritte in tale voce le entrate per rimborsi di imposte indirette per euro 295.472,36, che non sono state commentate essendo di importo poco significativo rispetto al totale*”.

La Sezione prende atto di quanto riferito, raccomandando, tuttavia, di illustrare tutte le singole voci che compongono il valore iscritto in bilancio, ai fini di un'esatta corrispondenza tra fattori e totale.

Gli oneri straordinari ammontano a euro 17,7 milioni, e comprendono i trasferimenti in conto capitale (11,38 milioni) che pesano per circa il 65 per cento sull'ammontare complessivo della voce, le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali. Nella Relazione sulla gestione⁵⁶ si chiarisce che l'incremento dei trasferimenti in conto capitale per circa euro 3 milioni dipende da contributi versati all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura, inseriti nella voce in esame perché “*classificati in contabilità finanziaria nel conto “Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c.”*”.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione della voce trasferimenti in conto capitale, elaborato dall'Amministrazione regionale su espressa richiesta della Sezione.

⁵⁶ Relazione sulla gestione 2022, pag. 94.

Tabella 39 – Composizione “Trasferimenti in conto capitale”

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2022	2021	Δ	%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE VERSO ALTRE IMPRESE PER ESCUSSIONE DI GARANZIE	111.097,31	0,00	111.097,31	
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE n.a.c. A ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI n.a.c.	9.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	100,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE n.a.c. A IMPRESE CONTROLLATE	199.809,87	2.186.200,97	-1.986.391,10	-90,86
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE n.a.c. A ALTRE IMPRESE	1.991.703,50	1.521.107,51	470.595,99	30,94
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE n.a.c. A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	85.000,00	161.395,00	-76.395,00	-47,33
TOTALE	11.387.610,68	8.368.703,48	3.018.907,20	36,07

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione

8.6. Confronto conto economico 2021-2022

A seguito dell’analisi delle componenti di conto economico del 2022, si procede in questo paragrafo ad un’analisi comparata dell’esercizio in corso e di quello precedente al fine di evidenziare le maggiori variazioni intercorse.

Per quanto riguarda i componenti positivi della gestione, si nota un incremento complessivo pari al 23,39 per cento rispetto al 2021 (da euro 1.460.913.464,68 nel 2021 a euro 1.802.701.171,09 nel 2022), dovuto principalmente al forte incremento delle voci:

- “Proventi da tributi” per euro 192.880.995,33;
- “Proventi da trasferimenti e contributi” per euro 8.639.689,80;

ma soprattutto della voce:

- “Altri ricavi e proventi diversi” per euro 137.604.834,16;

Occorre notare che all’interno della voce “Proventi da trasferimenti e contributi”, i proventi da trasferimenti correnti rispetto al 2021 diminuiscono del 4,99 per cento, mentre i contributi agli investimenti rispetto al 2021 aumentano del 19,46 per cento.

Relativamente ai componenti negativi, per quel che concerne i valori della gestione caratteristica, si riscontra un aumento non significativo, pari allo 0,87 per cento, rispetto all’importo registrato nel 2021 (da euro 1.312.118.641,59 nel 2021 a euro 1.323.597.794,85 nel 2022).

Le voci che, in valore assoluto, hanno subito le maggiori variazioni in aumento sono:

- “Prestazioni di servizi” per euro 18.925.299,18

- “Altri accantonamenti” per euro 14.836.796,54.

Assume particolare rilievo nell’analisi la voce “Trasferimenti e contributi” che, tra l’esercizio 2020 e l’esercizio 2021 presenta un incremento rilevante, pari a euro 78.255.893,99, mentre tra l’esercizio 2021 e l’esercizio 2022 segna una riduzione pari a euro 19.678.867,83. In particolare, i trasferimenti correnti diminuiscono di euro 44.923.549,94, mentre i contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche aumentano di euro 24.498.717,88.

A fronte, dunque, di un incremento dei componenti positivi di gestione e di un contestuale, seppur minimo aumento dei componenti negativi, si attesta un aumento, pari a euro 330.308.553,15, della c.d. “gestione caratteristica” dell’amministrazione, il cui valore assoluto (euro 479.103.376,24) risulta pari a circa il triplo di quello relativo all’esercizio 2021 (euro 148.794.823,09).

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo pari a euro 2.573.657,61 in miglioramento rispetto al 2021 di euro 18.997.281,35. In dettaglio, rispetto al 2021 i proventi finanziari aumentano di euro 1.451.198,25 (+21,2 per cento) in ragione, tra l’altro, della distribuzione di dividendi delle società partecipate (voce 19b) pari a euro 1.246.992,50), mentre gli oneri finanziari subiscono una flessione rilevante (euro 17.546.083,10 pari al 75,41 per cento) dovuta alla riduzione di interessi passivi a causa dell’estinzione del prestito obbligazionario “MAY2021”.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie, seppure negative, presentano, un rilevante miglioramento, pari a euro 8.272.406,65. Tale risultato è determinato dalla forte riduzione delle svalutazioni, pari euro 9.174.664,34, per effetto della valutazione delle attività finanziarie secondo il criterio del patrimonio netto.

Il risultato della gestione straordinaria nel 2022 è pari a euro 11.318.460,67, in crescita rispetto all’annualità precedente, in cui si era attestato ad euro 5.428.868,08, ritornando sostanzialmente sui valori dell’esercizio 2020.

Il risultato dell’esercizio 2022 prima delle imposte è pari a euro 489.936.220,50. Detratta l’IRAP di competenza economica dell’esercizio, pari a euro 15.207.814,89, si ottiene il

risultato economico dell'esercizio, pari a euro 474.728.405,61. Tale valore risulta superiore di circa quattro volte a quello dell'esercizio 2021, che è pari a 111.551.430,55.

La Sezione osserva dunque come l'aumento dell'utile di esercizio sia determinato primariamente dal rilevante aumento del valore della gestione caratteristica, incrementato marginalmente dalla gestione finanziaria. La gestione straordinaria e le rettifiche di valore delle attività finanziarie, seppure positive, impattano, invece, in maniera marginale.

9. LO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nello stato patrimoniale trovano iscrizione le voci attive e passive del patrimonio regionale che, prima dell'introduzione della contabilità armonizzata, venivano rappresentate nel “conto del patrimonio”. Con l'introduzione delle nuove regole della contabilità economico-patrimoniale, la Regione ha inserito nel proprio rendiconto tutti quei fondi gestiti da Finaosta S.p.a. per suo conto, che, come più volte segnalato dalla Sezione nelle precedenti relazioni, rimanevano esclusi dai documenti contabili della Regione. Nel rendiconto sono presenti, in conformità a quanto previsto dall'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011, lo stato patrimoniale attivo e passivo, nei quali sono riportati i valori dell'esercizio 2022 e 2021. Nell'analisi che segue sono prese in considerazione le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 40 - Stato patrimoniale - Attivo

			2021	2022	Δ
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				-	
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1		Costi di impianto e di ampliamento		-	-
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-	-
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.253.177,62	6.646.035,54	-607.142,08
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			-
5		Avviamento			-
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.850.041,49	10.680.195,09	1.830.153,60
9		Altre	212.044,91	921.188,38	709.143,47
Totale immobilizzazioni immateriali			16.315.264,02	18.247.419,01	1.932.154,99
II		<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
1		Beni demaniali	526.743.391,00	532.187.262,72	5.443.871,72
1.1		Terreni	766.400,20	766.400,20	-
1.2		Fabbricati	137.627.364,37	152.801.581,80	15.174.217,43
1.3		Infrastrutture	217.787.944,98	214.871.430,24	-2.916.514,74

			2021	2022	Δ
	1.9	Altri beni demaniali	170.561.681,45	163.747.850,48	-6.813.830,97
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	479.113.791,76	469.431.709,35	-9.682.082,41
	2.1	Terreni	27.731.552,56	27.576.674,07	-154.878,49
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			-
	2.2	Fabbricati	214.416.116,28	207.541.284,32	-6.874.831,96
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			-
	2.3	Impianti e macchinari	4.047.922,61	3.949.684,71	-98.237,90
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.382.684,74	4.589.673,86	206.989,12
	2.5	Mezzi di trasporto	42.786.785,73	41.737.094,94	-1.049.690,79
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	996.494,50	1.179.359,87	182.865,37
	2.7	Mobili e arredi	2.858.767,28	2.801.004,23	-57.763,05
	2.8	Infrastrutture	171.416.386,06	166.408.525,76	-5.007.860,30
	2.9	Altri beni materiali	10.477.082,00	13.648.407,59	3.171.325,59
III	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	94.488.593,60	112.196.477,91	17.707.884,31
Totale immobilizzazioni materiali			1.100.345.776,36	1.113.815.449,98	13.469.673,62
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1	Partecipazioni in	547.503.367,97	561.008.467,68	13.505.099,71
	a	<i>Imprese controllate</i>	474.882.175,16	488.794.887,35	13.912.712,19
	b	<i>imprese partecipate</i>	50.176.192,81	49.768.580,33	-407.612,48
	c	<i>altri soggetti</i>	22.445.000,00	22.445.000,00	-
	2	Crediti verso	1.636.084.778,79	1.640.980.179,11	4.895.400,32
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	1.632.180.227,89	1.625.045.672,05	-7.134.555,84
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	11.741.963,96	11.741.963,96
	d	<i>altri soggetti</i>	3.904.550,90	4.192.543,10	287.992,20
	3	Altri titoli	330.871,16	300.591,68	-30.279,48
Totale immobilizzazioni finanziarie			2.183.919.017,92	2.202.289.238,47	18.370.220,55
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.300.580.058,30	3.334.352.107,46	33.772.049,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze		250.599,93	157.812,59	-92.787,34
	Totale Rimanenze		250.599,93	157.812,59	-92.787,34
II	<u>Crediti</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	115.342.891,35	326.017.360,23	210.674.468,88
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	115.342.891,35	326.017.360,23	210.674.468,88
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	65.911.763,50	87.900.308,40	21.988.544,90

			2021	2022	Δ
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	54.166.266,42	73.026.544,85	18.860.278,43
	b	<i>imprese controllate</i>	2.751.358,58	2.751.358,56	-0,02
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	8.994.138,50	12.122.404,99	3.128.266,49
3		Verso clienti ed utenti	213.770,23	9.562.403,98	9.348.633,75
4		Altri Crediti	9.157.339,16	15.267.559,00	6.110.219,84
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.748.927,91	1.229.105,11	-519.822,80
	c	<i>altri</i>	7.408.411,25	14.038.453,89	6.630.042,64
Totale crediti			190.625.764,24	438.747.631,61	248.121.867,37
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-		
1		Partecipazioni	4.825,08		-4.825,08
2		Altri titoli	-	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			4.825,08	-	-4.825,08
IV		<i>Disponibilità liquide</i>	-		
1		Conto di tesoreria	584.823.416,84	642.168.870,03	57.345.453,19
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	584.823.416,84	642.168.870,03	57.345.453,19
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
2		Altri depositi bancari e postali	3.256.155,96	886.371,97	-2.369.783,99
3		Denaro e valori in cassa	1.749,39	983,81	-765,58
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	2.935.764,26	5.750.680,93	2.814.916,67
Totale disponibilità liquide			591.017.086,45	648.806.906,74	57.789.820,29
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			781.898.275,70	1.087.712.350,94	305.814.075,24
D) RATEI E RISCONTI					
1		Ratei attivi	1.210,41	1.684,66	474,25
2		Risconti attivi	12.489.421,28	12.605.552,61	116.131,33
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			12.490.631,69	12.607.237,27	116.605,58
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			4.094.968.965,69	4.434.671.695,67	339.702.729,98

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Le attività dello stato patrimoniale, complessivamente pari a euro 4.434.671.695,67, sono suddivise in "Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione", "Immobilizzazioni", "Attivo circolante" e "Ratei e risconti". Tali voci sono analizzate nei paragrafi seguenti, ad eccezione della prima, vista l'assenza di valori iscritti in bilancio.

9.1. Immobilizzazioni

In questa voce la Regione⁵⁷ ha iscritto gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. I valori dei beni immateriali e materiali sono iscritti al costo storico, al netto del fondo ammortamento, mentre le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426, comma primo, n. 4⁵⁸, del codice civile, se riferite a "Partecipazioni in imprese controllate", e sulla base del valore del costo di acquisto, eventualmente svalutato, ai sensi dell'art. 2426, comma primo, n. 1 e 3⁵⁹, del codice civile, se riferite a "Partecipazioni in società non controllate".

Le "Immobilizzazioni immateriali", che nel 2021 ammontano a euro 16.315.264,02, al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 18.247.419,01. La variazione in aumento, pari a euro 1.932.154,99 è determinata principalmente dalla differenza tra le spese sostenute per l'acquisto e la manutenzione evolutiva di *software* e opere dell'ingegno (euro 2.445.589,50); per altri interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi (euro 623.230,84); per la prosecuzione degli interventi, previsti da un accordo di programma, presso la sede del

⁵⁷ Relazione sulla gestione 2022, pag. 65 – 66.

⁵⁸ Art. 2426 comma primo n 4: le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1), per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto ((riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo, purché ne siano indicate le ragioni nella nota integrativa. La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente sono iscritte in una riserva non distribuibile.

⁵⁹ Art 2426 comma primo n. 1) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile;

art. 2426 comma primo, n. 3: l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minore valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento. Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza dovrà essere motivata nella nota integrativa;

museo di scienze naturali, di proprietà del comune di Saint-Pierre e nella disponibilità della Regione (euro 1.471.916,31); per l'acquisizione e la realizzazione di altri beni immateriali (euro 817.770,66) e, infine, la quota di ammortamento calcolata per l'esercizio 2022 (euro 3.426.352,32).

Tra le “Immobilizzazioni immateriali” la voce maggiormente significativa è “Immobilizzazioni in corso ed acconti” pari a euro 10.680.195,09, in aumento di euro 1.830.153,60 rispetto all’anno 2021.

Tale voce è così dettagliata dalla Regione nella risposta alla nota istruttoria: “*Le immobilizzazioni in corso ed acconti iscritte tra le immobilizzazioni immateriali hanno registrato una variazione complessiva di 1.830.153,60 euro rappresentata per quasi 1,5 milioni dagli interventi effettuati presso la sede del museo di scienze naturali di Saint-Pierre e per circa 300.000 da altri interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi*”.

Le “Immobilizzazioni materiali”, che ammontano a euro 1.100.345.776,36 al 31 dicembre 2021, sono pari a euro 1.113.815.449,98. La variazione in aumento, pari a euro 13.469.673,62 è determinata principalmente dalla differenza tra le spese sostenute per le manutenzioni straordinarie e l’acquisto/realizzazione di nuovi beni (euro 58.884.476,88) e le alienazioni, le diminuzioni di valore e la quota di ammortamento calcolata per l’esercizio 2022 (euro 45.414.803,26).

Tra le immobilizzazioni materiali, la voce “altri beni demaniali”, subisce nuovamente una variazione in diminuzione rispetto all’esercizio 2021, passando da euro 170.561.681,45 a euro 163.747.850,48, dovuta alla quota annuale di ammortamento che, come scrive la Regione nella risposta alla nota istruttoria, “*non essendo previsto nel piano dei conti integrato un conto relativo al fondo ammortamento, il valore dell’ammortamento è stato portato in diminuzione del conto dell’attivo dello stato patrimoniale*.”

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione considera⁶⁰ “*dettagliatamente descritte le principali variazioni intervenute durante l’esercizio finanziario nel valore complessivo dei beni*

⁶⁰ Parere del Collegio dei revisori dei conti n. 16: “Parere del Collegio dei revisori dei conti in merito al disegno di legge n. 99 XVI Approvazione del rendiconto generale della Regione Autonoma Valle d’Aosta/ Vallée d’Aoste e del rendiconto consolidato dell’esercizio finanziario 2022., pag. 22.

demaniali ed immobili" espresse nella Relazione della gestione e prende atto, ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare per il conseguente ammortamento del valore dei fabbricati: - della "scissione del valore del terreno rispetto a quello del fabbricato sottostante, qualora oggetto di acquisizione congiunta applicando i criteri indicati nel punto 4.18 del principio contabile 4.3. all. al decr. 118"; - qualora non disponile un valore di acquisto, "della stima ricorrendo ai valori catastali"; - "per alcuni immobili (ad es. ricoveri militari) acquisiti a titolo gratuito dal demanio, considerata l'antieconomicità dell'affidamento di una perizia estimativa" l'attribuzione "di un valore convenzionale pari ad un euro per ogni bene interamente ammortizzato".

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ha subito un incremento rilevante (17.707.884,31 euro), passando dal valore di euro 94.488.593,60 dell'esercizio 2021 a quello di euro 112.196.477,91 dell'esercizio 2022. La Regione nella risposta alla nota dichiara che esso è "riconducibile alle seguenti variazioni in aumento per interventi in corso:

- circa 6 milioni relativi a interventi di realizzazione e manutenzioni straordinarie su fabbricati ad uso scolastico, tra cui si segnala in particolare la realizzazione del nuovo polo universitario della Valle d'Aosta;
- oltre 4,4 milioni relativi a altri beni immobili demaniali come castelli, siti archeologici e altri immobili riconosciuti di interesse storico, archeologico e artistico;
- circa 3,3 milioni relativi a manutenzioni straordinarie su infrastrutture stradali;
- oltre 2 milioni relativi a interventi di realizzazione, ristrutturazione e manutenzioni straordinarie su impianti sportivi;
- oltre 1,5 milioni relativi a interventi di realizzazione e manutenzioni straordinarie di fabbricati ospedalieri e altre strutture sanitarie;
- circa 500.000 euro relativi a realizzazioni e manutenzioni straordinarie su altri beni immobili."

Le "Immobilizzazioni finanziarie", che ammontavano a euro 2.183.919.017,92 nel 2021, sono pari a euro 2.202.289.238,47 nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022. In questa voce vengono iscritte le partecipazioni, sia di controllo sia minoritarie, che l'Amministrazione regionale ha deciso di mantenere nel piano di razionalizzazione,

approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 2045/XVI del 30 novembre 2022⁶¹, mentre le partecipazioni che la Regione intende dismettere sono iscritte nell'Attivo circolante alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi" (v. par. 8.1.).

Il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale risulta pari a euro 561.008.467,68 (il rendiconto 2021 riporta un valore di euro 547.503.367,97). Esso è suddiviso tra "Partecipazioni in imprese controllate" per euro 488.794.887,35, "Partecipazioni in imprese partecipate" per euro 49.768.580,33 e "Partecipazioni in altri soggetti" per euro 22.445.000,00.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" presenta un incremento di euro 13.912.712,19 rispetto al 2021, risultante dalla variazione in diminuzione per euro 2.602.022,90, dovuta alla differenza tra rivalutazioni e svalutazioni delle singole partecipazioni, e dalla variazione in aumento pari a euro 16.514.735,00 relativa all'aumento complessivo del patrimonio netto delle società controllate che non hanno concorso al risultato economico.

La voce "Partecipazioni in imprese partecipate" presenta una variazione in diminuzione di euro 407.612,48 rispetto al 2021, data da una variazione in diminuzione, pari a euro 457.251,12, dovuta alla differenza tra rivalutazioni e svalutazioni delle singole partecipazioni, e una variazione in aumento, pari a euro 49.638,64, relativa alle variazioni complessivamente in aumento del patrimonio netto delle società controllate che non hanno concorso al risultato economico.

La voce "Partecipazioni in altri soggetti", che comprende partecipazioni iscritte secondo il metodo del valore di acquisto, non presenta variazioni rispetto all'esercizio 2021.

Oltre alle partecipazioni, nelle "Immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti i crediti finanziari, determinati dall'attività di finanziamento che la Regione svolge verso a terzi. Il valore dei crediti finanziari è pari a euro 1.640.980.179,11. La voce registra un aumento

⁶¹ Deliberazione del Consiglio regionale n. 2045/XVI del 30 novembre 2022 recante "Razionalizzazione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex art. 19 del medesimo decreto".

rispetto al 2021 di circa lo 0,3 per cento, prevalentemente effetto della compensazione tra riduzione del credito verso imprese controllate e aumento di quello verso imprese partecipate. La Relazione sulla gestione a questo proposito specifica che “*nella voce crediti verso imprese partecipate iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate, a decorrere dall'esercizio 2022, la consistenza e le movimentazioni dei fondi rischi costituiti ai sensi della l.r. 4/2020 e della l.r. 1/2009 integrata dalla l.r. 2/2010 presso Confidi Centro Nord s.c. e Alpifidi s.c.*”⁶².

La Sezione rileva che i crediti verso Alpifidi s.c. e Confidi s.c., nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione (pag. 78) sono valorizzati come “Credito Regione vs Struttura VDA S.r.l. al 31/12/2022” e quindi non come credito verso impresa partecipata, bensì come credito verso impresa controllata. È stato quindi richiesto di dettagliare la composizione di tali crediti verso Alpifidi s.c. e Confidi s.c. e di chiarire la ragione della qualificazione non conforme alla natura giuridica del rapporto tra la Regione e le imprese in questione.

Nella risposta istruttoria, l'Amministrazione regionale, oltre a fornire il prospetto di composizione dei crediti richiesto, ha precisato che quanto rilevato dalla Sezione è causato da un refuso e che pertanto l'esatta indicazione sarebbe “Credito Regione vs Alpifidi s.c. e Confidi s.c. al 31/12/2022”.

La voce “Crediti verso imprese controllate”, pari a euro 1.625.045.672,05 risulta così composta:

Tabella 41 – Crediti verso imprese controllate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2022
FONDI DI ROTAZIONE FINAOSTA SpA	833.998.038,85
FONDI DI DOTAZIONE GESTIONE SPECIALE FINAOSTA SPA L.R. 7/2006	779.966.575,20
CREDITI v/STRUTTURA VDA PER CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	11.081.058,00
TOTALE	1.625.045.672,05

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

⁶² Relazione sulla gestione, 2022, pag. 78.

Con riguardo al credito corrispondente al mutuo ancora da erogare al 31 dicembre 2021, per il cui approfondimento del rilievo si rinvia alla Relazione al rendiconto dell'esercizio 2021 di questa Sezione, occorre qui segnalare che la Relazione sulla gestione 2022, a pag. 76, riporta: *"Inoltre, nel corso del 2022, si è provveduto ad incassare interamente i fondi provenienti dalla Gestione Speciale Finaosta S.p.A., iscritti in bilancio, parte entrate, in termini di variazioni entrata-spesa vincolata sia per quanto riguarda la competenza che per quanto riguarda i residui. Tra questi è stato incassato l'importo del mutuo risultante ancora da erogare, per euro 7.801.377,63 e al termine dell'esercizio 2022, non risulta pertanto alcun credito a tale riguardo".*

La voce "Crediti verso altri soggetti", pari a euro 4.192.543,10 è sostanzialmente stabile: la variazione in aumento è minima ed è pari a euro 287.992,20. Nella voce rientra la gestione dei fondi di rotazione regionali per la promozione di iniziative economiche nel territorio della Valle d'Aosta. I fondi di rotazione hanno evidenziato una variazione negativa di euro 1.461.494,70, corrispondente ai rientri derivanti dai rimborsi dei mutui concessi a valere sui tali fondi, come evidenziato nella tabella seguente.

Tabella 42 - Risultanze della gestione dei fondi

VOCE	IMPORTO
RIENTRI PER RIMBORSI QUOTA CAPITALE MUTUI	1.461.494,70
PROVENTI DERIVANTI DA INTERESSI DI MORA	1.609,19
PROVENTI DERIVANTI DA INTERESSI ATTIVI	75.828,90
ONERI PER COMMISSIONE DI GESTIONE DEI FONDI	-280.793,84
SOMME RIVERSATE SU FONDI DI ROTAZIONE L.R. 3/2013 PRESSO FINAOSTA S.P.A.	1.258.138,95

Fonte: Relazione sulla gestione 2022, pag. 74 (valori in euro)

Nelle "Immobilizzazioni finanziarie" vengono, in ultimo, iscritti gli "Altri titoli" posseduti dalla Regione. Si tratta di titoli obbligazionari di stato (BTP) sottoscritti a scopo di investimento di fondi derivanti da lasciti finalizzati all'erogazione di borse di studio. Tali titoli sono valutati ai sensi dell'allegato 4/3 d.lgs. 118/2011 e dell'art. 2426 del codice civile e ammontano a euro 300.591,68 al 31 dicembre 2022, in lieve flessione rispetto al 2021 a causa *"di una variazione di prezzo dei titoli detenuti al 1/1/2022"*⁶³.

⁶³ Relazione sulla gestione 2022, pag 78.

9.1.1. La registrazione nel rendiconto economico-patrimoniale dei fondi giacenti presso Finaosta s.p.a.

Nel presente paragrafo vengono analizzate le modalità di contabilizzazione nello stato patrimoniale della Regione dei fondi giacenti presso Finaosta s.p.a. e dell'indebitamento in capo alla Gestione speciale.

I fondi di rotazione presso Finaosta s.p.a (descritti nell'allegato C della Relazione sulla gestione) risultano iscritti nelle "Immobilizzazioni finanziarie" dell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "Crediti v/imprese controllate" per euro 833.998.038,85 (al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 1.213.762,03), in aumento di euro 2.332.079,93 rispetto al 2021, quando ammontavano a euro 831.665.958,92 (al netto del fondo svalutazione crediti). La variazione in aumento intervenuta nel corso del 2022 è determinata dalla somma delle variazioni in aumento e in diminuzione dei diversi fondi di rotazione, come da tabella seguente.

Tabella 43 – Fondi di rotazione. (allegato C)

FONDI DI ROTAZIONE	2022	2021	Δ
L.R. 8.10.1973, N. 33 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (COSTITUZIONE DI FONDI DI ROTAZIONE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE ECONOMICHE NEL TERRITORIO DELLA VALLE D'AOSTA)	23.916.648,61	30.267.229,74	-6.350.581,13
L.R. 30.12.1982, N. 101 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (COSTITUZIONE DI FONDI DI ROTAZIONE PER L'ARTIGIANATO, IL COMMERCIO E LA COOPERAZIONE)	133.766,29	131.896,97	1.869,32
L.R. 15.7.1985, N. 46 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (CONCESSIONE DI INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RISALITA E DI CONNESSE STRUTTURE DI SERVIZIO)	8.891.095,54	8.891.601,29	-505,75
L.R. 13.5.1993, N. 33 (NORME IN MATERIA DI TURISMO EQUESTRE)	184.829,65	185.547,21	-717,56
L.R. 24.12.1996, N. 43 (COSTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO IN AGRICOLTURA)	37.984.899,63	38.284.582,88	-299.683,25
L.R. 4.9.2001, N. 19 (INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TURISTICO-RICETTIVE E COMMERCIALI)	225.618.974,40	216.506.942,23	9.112.032,17
L.R. 24.6.2002, N. 11 (DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI E DEGLI STRUMENTI DIRETTI ALLA DELOCALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI SITI IN ZONE A RISCHIO IDROGEOLOGICO)	104.447,66	104.573,74	-126,08
L.R. 31.3.2003, N. 6 (INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANE /MUTUI)	45.835.335,38	46.179.184,54	-343.849,16
L.R. 31.3.2003, N. 6 (INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANE/FONDI RISCHI)	274.948,68	274.767,76	180,92
L.R. 8.6.2004, N. 7 (INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ED INDUSTRIALI OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI)	111.118,95	111.685,89	-566,94

FONDI DI ROTAZIONE	2022	2021	Δ
L.R. 4.12.2006, N. 29 (NUOVA DISCIPLINA DELL'AGRITURISMO / ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 24 LUGLIO 1995, N. 27 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE 14 APRILE 1998, N. 1)	3.710.858,55	3.733.330,54	- 22.471,99
L.R. 20.7.2007, N. 17 (INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ)	2.056,03	2.055,69	0,34
L.R. 23.12.2009, N. 52 (INTERVENTI REGIONALI PER L'ACCESO AL CREDITO SOCIALE)	491.978,76	491.975,73	3,03
L.R. 23.12.2009, N. 52 (INTERVENTI REGIONALI PER L'ACCESO AL CREDITO SOCIALE) - EXTRA CONTO	-463.860,69	-478.970,88	15.110,19
L.R. 29.3.2010, N. 11 (POLITICHE E INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA)	710,53	710,53	-
L.R. 13.2.2013, N. 3 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE)	470.814.034,26	470.634.462,13	179.572,13
L.R. 18.2.2013, N. 20 (RIFINANZIAMENTO PER L'ANNO 2013 DI LEGGI REGIONALI INERENTI IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E COSTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE PER IL MICROCREDITO. MODIFICAZIONE ALLA L.R. 15/02/2010, N. 4 (INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA PER LE UTENZE DOMESTICHE. MODIFICAZIONE ALLA L.R. 18/01/2010, N. 2))	1.146.345,11	1.141.253,95	5.091,16
L.R. 18.2.2013, N. 20 (RIFINANZIAMENTO PER L'ANNO 2013 DI LEGGI REGIONALI INERENTI IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E COSTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE PER IL ICROCREDITO. MODIFICAZIONE ALLA L.R. 15/02/2010, N. 4 (INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA PER LE UTENZE DOMESTICHE. MODIFICAZIONE ALLA L.R. 18/01/2010, N. 2)) - EXTRA CONTO	-550.323,69	-621.324,85	71.001,16
L.R. 25.5.2015, N. 13 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRESTAZIONE ENERGETICA NELL'AZIENDA)	11.943.958,44	11.945.807,50	- 1.849,06
L.R. 25.5.2015, N. 13 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRESTAZIONE ENERGETICA NELL'AZIENDA) - EXTRA CONTO	-134.005,17	-151.128,02	17.122,85
L.R. 21.7.2016, N. 12 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANE)	8.907,40	8.903,63	3,77
L.R. 21.04.2020, N. 5 (ULTERIORI MISURE REGIONALI URGENTI DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.) - ART. 3	4.036.887,01	4.037.613,15	- 726,14
	- 65.572,48	-	- 65.572,48
TOTALE	833.998.038,85	831.682.701,35	2.315.337,50

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Dalla tabella emerge che le variazioni in aumento significative (superiori a 100.000,00 euro) hanno riguardato il fondo di rotazione relativo alla l.r. n. 19/2001 (*Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali*) per euro 9.112.032,17 e il fondo di rotazione relativo alla l.r. n. 3/2013 (*Disposizioni in materia di politiche abitative*) per euro 179.572,13.

Le maggiori variazioni in diminuzione (superiori a 100.000,00 euro) che hanno determinato il risultato netto sopra citato hanno riguardato il fondo di rotazione relativo alla l.r. n. 33/1973 e ss.mm.ii. (*Costituzione di fondi di rotazione regionali per la promozione di*

*iniziate economiche nel territorio della Valle d'Aosta) per euro 6.350.581,13; il fondo di rotazione relativo alla l.r. n. 6/2003 (*Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane /mutui*) per euro 343.849,16; e il fondo di rotazione relativo alla l.r. n. 43/1996 (*Costituzione di un fondo di rotazione per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario in agricoltura*) per euro 299.683,25.*

Per quanto concerne il fondo di dotazione della Gestione speciale di Finaosta s.p.a., esso risulta iscritto nelle “*Immobilizzazioni finanziarie*” dell’attivo dello stato patrimoniale alla voce “*Crediti v/ imprese controllate*” per euro 779.966.575,20. La Regione precisa che per il 2022: “*non risulta necessario alcun accantonamento al fondo svalutazione del credito verso Finaosta S.p.A. relativo al fondo di dotazione della gestione speciale*”⁶⁴. Rispetto all’esercizio 2021, il valore del fondo di dotazione presenta un incremento complessivo di euro 750.805,69. L’aumento è il risultato di variazioni in aumento e in diminuzione del fondo medesimo. Le maggiori variazioni in aumento riguardano le voci:

- “Dividendi” per euro 60.000.500,00, importo relativo alla distribuzione di dividendi di CVA S.p.A.;
- “Acquisizione quota di partecipazione Società Aeroporto S.p.a” per euro 3.753.055,00.

Le maggiori variazioni in diminuzione sono correlate alle seguenti voci:

- “*Prelievi per introito al bilancio regionale ai sensi delle l.r. nn. 8 e 12/2020*” per euro 28.000.000,00. Detto importo concerne le previsioni di rientri sul bilancio regionale delle risorse presenti presso il fondo in analisi, formulate nel 2020 con l.r. nn. 4, 5, 8 e 12/2020. Queste ultime stabilivano introiti al bilancio regionale per complessivi euro 60.035.587,78, così suddivisi nel triennio 2020/2022:

- euro 22.535.587,78 nel 2020, così come ampiamente analizzato in sede di Relazione sul bilancio di previsione 2020-2022⁶⁵;
- euro 9.500.000,00 nel 2021;
- euro 28.000.000,00 nel 2022;

⁶⁴ Relazione sulla gestione 2022, pag. 75.

⁶⁵ Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Relazione sul bilancio di previsione della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per gli esercizi finanziari 2020-2022 (Deliberazione 28 aprile 2021, n. 6).

- "Prelievi per introito al bilancio regionale ai sensi della l.r. nn. 18 e 25/2022" per euro, rispettivamente, 6.245.479,58 e 5.100.000,00. Detti importi concernono le previsioni di rientri sul bilancio regionale delle risorse presenti presso il fondo in analisi, formulate nel 2022. In particolare, la l.r. 18/2022 stabilisce introiti al bilancio regionale per complessivi euro 60.000.000,00, così suddivisi nel triennio 2022/2024:

- euro 6.245.479,58 nel 2022;
- euro 27.029.195,48 nel 2023;
- euro 26.725.324,94 nel 2024.

- "Prelievi per recupero a bilancio regionale ai sensi della l.r. n. 12/2018 art. 23, inerenti alla l.r. n. 7/2006 ed alla l.r. 40/2010" per euro rispettivamente 5.618.899,48 e 14.545.344,48.

- "Commissioni di gestione addebitate" per euro 3.675.945,22.

- "Perdite e svalutazioni" per euro 198.970,00.

Per quanto riguarda le relazioni finanziarie tra la Gestione speciale di Finaosta S.p.a., la Regione e le società partecipate, in disparte i dubbi espressi dalla Sezione sulla legittimità delle modalità di funzionamento della Gestione speciale di Finaosta S.p.a., che si rivelano idonee a configurare una vera e propria "gestione fuori bilancio", seppur anomala nei suoi tratti caratteristici⁶⁶, si rinvia alle osservazioni già formulate nel precedente paragrafo 6.1.

Per quanto concerne la collocazione nella voce "Crediti v/ imprese controllate" del fondo in argomento (contenente poste patrimoniali di diversa natura), la Sezione, come rimarcato nelle annualità precedenti, prende atto della posizione dell'Amministrazione regionale e ribadisce l'opportunità, al fine di soddisfare il principio della trasparenza, che la registrazione nel bilancio regionale dei beni detenuti da Finaosta per conto della Regione - distinta per singola voce - trovi allocazione quantomeno nella Relazione sulla gestione. Diversamente, la totalità delle operazioni connesse al fondo in gestione speciale

⁶⁶ Si veda in particolare Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste "Relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione speciale della società "Finaosta S.p.A.", per il periodo 2013-2017, con specifico riferimento all'indebitamento ai sensi delle leggi regionali 10 dicembre 2010, n. 40 e 19 dicembre 2014, n. 13" (Deliberazione 14 novembre 2019, n. 10.).

di Finaosta S.p.a non troverebbe ancora una completa e adeguata rappresentazione nel bilancio regionale stesso.

In ultimo, di rilievo appare, nuovamente, l'operazione di inserimento nel bilancio regionale dell'indebitamento a valere sul fondo di dotazione in gestione speciale, contratto per conto dell'Ente stesso, ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 40/2010, operazione di cui la Sezione ha dato miglior conto nelle precedenti relazioni⁶⁷.

A fronte di detta operazione, dalle risultanze del 2022, emerge che il valore del debito residuo al 31 dicembre 2022, pari a euro 130.275.621,32, è iscritto nella voce "Debiti v/ altri finanziatori" dello stato patrimoniale. Tale importo è parimenti iscritto a bilancio finanziario negli impegni pluriennali alla voce "altri trasferimenti in conto capitale", in quanto la Regione trasferisce alla Finaosta S.p.a. le somme necessarie al rimborso delle rate. Nel corso del 2022 tale voce ha registrato una variazione in diminuzione di euro 11.033.839,14, corrispondente al rimborso della quota capitale dell'esercizio;

La Regione segnala, inoltre, che "*in data 20/12/2022 è stato stipulato il contratto di subentro e accolto da parte della Regione del mutuo di originari euro 40.000.000 contratto dalla Finaosta S.p.A. con il Banco BPM S.p.A*"⁶⁸.

Per quanto riguarda gli altri fondi di dotazione giacenti presso Finaosta S.p.a. (descritti nell'allegato D della Relazione sulla gestione), essi risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 alla voce "Risconti attivi", in ragione della loro natura di fondi per spese future, per euro 11.756.946,40, registrando una riduzione di euro 157.923,19 rispetto al valore del 2021, pari a euro 11.914.869,59.

La Sezione osserva che, su un totale di dodici fondi di dotazione considerati, nel corso del 2022 i fondi che presentano disponibilità finanziarie sono cinque.

⁶⁷ Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste "Relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione speciale della società "Finaosta S.p.A.", per il periodo 2013-2017, con specifico riferimento all'indebitamento ai sensi delle leggi regionali 10 dicembre 2010, n. 40 e 19 dicembre 2014, n. 13" (Deliberazione 14 novembre 2019, n. 10.).

⁶⁸ Relazione sulla gestione 2022, pag. 86.

Tabella 44- Fondi di dotazione.

FONDI DI DOTAZIONE	2022	2021	Δ
FONDO DI DOTAZIONE PER IL SETTORE RICERCA E SVILUPPO DI CUI ALLA L.R. 84/1993	7.570.572,62	7.456.545,02	114.027,60
FONDO DI DOTAZIONE PER IL SETTORE RICERCA E SVILUPPO DI CUI ALLA L.R. 84/1993 NELL'AMBITO DEL POR FESR 2007/2013	1.705.104,44	2.003.804,80	- 298.700,36
FONDO DI DOTAZIONE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI CUI ALLA L.R. 9/2003	-	-	-
FONDO DI DOTAZIONE DI CUI AL DOCUP OBIETTIVO 2	-	-	-
FONDO DI DOTAZIONE DI CUI AL DOCUP OBIETTIVO 2 - EXTRA CONTO	-	-	-
FONDO DI DOTAZIONE PER LE AZIONI "AIUTO ALLO SVILUPPO" E "AIUTO ALL'INNOVAZIONE" NELL'AMBITO DEL POR FESR 2007/2013	-	-	-
FONDO DI DOTAZIONE PER LE AZIONI "AIUTO ALLO SVILUPPO" E "AIUTO ALL'INNOVAZIONE" NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014/2020	100.591,59	213.110,55	- 112.518,96
FONDO DI DOTAZIONE PER L'AZIONE "COFINANZIAMENTO DELLA L.R. 6/2003 (IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE)" NELL'AMBITO DEL POR FESR 2007/2013	-	-	-
FONDO DI DOTAZIONE PER L'AZIONE "COFINANZIAMENTO DELLA L.R. 6/2003 (IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE)" NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014/2020	68.698,68	66.334,56	2.364,12
FONDO DI DOTAZIONE PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE (PRESTITO SOCIALE D'ONORE) DI CUI ALLA L.R. 52/2009	-	-	-
FONDO DI DOTAZIONE PER LE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE DI CUI ALLA L.R. 14/2011	2.311.979,07	2.175.074,66	136.904,41
FONDO DI DOTAZIONE TEMPORANEO PER GLI ANTICIPI ALL'AGRICOLTURA DI CUI ALLA L.R. 24/2016 - ART. 23	-	-	-
TOTALE	11.756.946,40	11.914.869,59	- 157.923,19

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

9.2. Attivo circolante

Nell'attivo circolante rientrano le "Rimanenze", valutate al valore minore tra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato; i "Crediti" di funzionamento, iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione; le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi", valutate con il medesimo criterio utilizzato per le rimanenze; e le "Disponibilità liquide", valutate al valore nominale.

Le "Rimanenze", che erano iscritte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 per euro 250.599,93 ammontano a euro 157.812,59 alla data del 31 dicembre 2022 e corrispondono alla giacenza di cancelleria e altri beni di consumo presente presso il magazzino dell'ufficio economato sommata agli acconti corrisposti a terzi per erogazioni di beni,

servizi o altre attività. La diminuzione è stata correttamente rilevata nel conto economico tra i componenti positivi della gestione.

I "Crediti" al 31 dicembre 2022, al netto del fondo di svalutazione, ammontano a euro 38.747.631,61 e sono determinati a seguito della riclassificazione operata sui residui attivi. Rispetto al 2021, quando ammontavano a euro 190.625.764,24, si registra un aumento pari a euro 248.121.867,37 dovuto per lo più all'incremento dei crediti di natura tributaria, triplicati rispetto all'esercizio precedente.

A questo proposito, nella risposta alla nota istruttoria la Regione chiarisce che "*la differenza in aumento riscontrata* (dei crediti di natura tributaria) *di euro 210.674.468,88, [...] è il risultato della somma algebrica in aumento e in diminuzione di un numero significativo di conti, tra cui si segnalano:*

- *i crediti da riscossione imposta sul reddito delle persone fisiche aumentati di oltre 84,5 milioni;*
- *i crediti da riscossione imposta sul reddito delle società aumentati di oltre 64 milioni;*
- *i crediti da riscossione iva aumentati di oltre 38 milioni;*
- *i crediti da riscossione accisa sulle bevande alcoliche aumentati di oltre 12 milioni;*
- *i crediti da riscossione della cedolare secca aumentati di oltre 7 milioni;*
- *i crediti da riscossione di altre imposte sostitutive, imposta sugli intrattenimenti, canone radiotelevisivo, aumentati complessivamente di oltre 6 milioni;*
- *i crediti da riscossione IRAP aumentati di oltre 3,5 milioni;*
- *i crediti da riscossione imposta sulle assicurazioni diminuiti di circa 7 milioni.*

E sottolinea che "*l'aumento dei crediti rispecchia l'incremento dei proventi da tributi* ".

La voce "Crediti" è dettagliata in questi termini nella Relazione⁶⁹ della gestione:

⁶⁹ Relazione sulla gestione 2022, pag. 79.

Tabella 45 - Composizione "Crediti"

COMPOSIZIONE "CREDITI"-VOCI	IMPORTO - VOCI
CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	326.017.360,23
CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	87.900.308,40
VERSO CLIENTI ED UTENTI	9.562.403,98
ALTRI CREDITI	15.267.559,00
TOTALE CREDITI	438.747.631,61

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Nella risposta alla nota istruttoria è segnalato che anche i crediti per trasferimenti e contributi presentano un incremento rilevante pari a euro 21.988.544,90 dovuto per lo più a: “- *i crediti da contributi agli investimenti da Ministeri aumentati di oltre 18 milioni, corrispondenti principalmente ai contributi per l'acquisto di treni bimodali e il rinnovo di materiale rotabile ferroviario previsti dal piano operative infrastrutture FSC 2014/2020;* - *i crediti per trasferimenti correnti dall'Unione Europea aumentati di quasi 2 milioni;* - *i crediti per trasferimenti correnti da Stato per finanziamento del Servizio sanitario nazionale, aumentati di oltre 1 milione”.*

Di importo inferiore, ma significativo, è l'incremento dei crediti inseriti nella voce “Altri crediti” pari a euro 6.110.219,84. L'incremento è dovuto per lo più a: “- *4 milioni relativi al trasferimento alla Regione da parte del Consorzio BIM di fondi derivanti da sovraccanoni idroelettrici destinati al finanziamento degli interventi di cui alla l.r. 18 gennaio 2001 n. 5 (Organizzazione delle attività regionali di protezione civile), ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della l.r. n. 35 del 22/12/2021;*

- *circa 2 milioni relativi a partite di giro che per mero errore materiale non sono state stornate con la corrispondente voce di debito. Tale registrazione è stata effettuata nell'anno in corso.”*

Il fondo svalutazione crediti è pari a euro 29.729.140,51 e comprende “*la svalutazione del credito verso Finaosta S.p.A. per i fondi di rotazione, iscritto nei crediti verso imprese controllate delle immobilizzazioni finanziarie*”⁷⁰ pari a euro 1.213.762,03, e durante l'esercizio in esame presenta la seguente movimentazione:

⁷⁰ Relazione sulla gestione 2022, pag. 81.

Tabella 46– Movimentazione Fondo svalutazione crediti, anno 2022

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	IMPORTO - VOCI
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 1° GENNAIO 2022	29.484.276,60
UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	-976.349,02
RIDUZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INCASSO SU CREDITO STRALCIATO DAL CONTO DEL BILANCIO	-308,87
ACCANTONAMENTI ESERCIZIO 2022	1.367.778,70
RIPRESE DI VALORE DI CREDITI ISCRITTI NEI CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER FONDI PRESSO SOCIETA FINAOSTA SPA (SOLO IN CONTABILITA ECONOMICA PATRIMONIALE)	-197.622,83
SVALUTAZIONI E ALTRE RETTIFICHE CREDITI ISCRITTI NEI CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER FONDI PRESSO SOCIETA FINAOSTA SPA (SOLO IN CONTABILITA ECONOMICA PATRIMONIALE)	51.365,93
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2022	29.729.140,51

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione

La Sezione rileva come il totale del Fondo svalutazione crediti riportato nella Relazione sulla gestione (pari a 29.729.140,51 euro) e nell'Allegato C al rendiconto “Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti” (pari a 28.515.378,48 euro) non corrisponda. La differenza, pari a 1.213.762,03, è dovuta, secondo quanto affermato dalla Regione⁷¹, *“alla svalutazione del credito verso Finaosta S.p.A. per i fondi di rotazione, iscritto nei crediti verso imprese controllate delle immobilizzazioni finanziarie”*.

Nella risposta alla nota istruttoria si chiarisce che *“tale fondo (euro 1.213.762,03) è iscritto in sola contabilità economico-patrimoniale e il suo valore non è inserito nell'Allegato C poiché i crediti iscritti nelle immobilizzazioni per i fondi presso Finaosta S.p.a. non trovano corrispondenza nei residui attivi.”*

Nella voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi”, come già detto, vengono iscritte le partecipazioni che la Regione intende dismettere (par. 2.1.1). La voce presenta un valore pari a zero⁷²: *“a seguito della stipula dell'atto di cessione delle quote di partecipazione che la Regione deteneva nella società IPLA S.p.A “per un valore di euro 4.825,08. Le “disponibilità liquide”, che al 31 dicembre 2021 ammontavano a euro 591.017.086,45 sono pari a euro 648.806.906,74 al 31 dicembre 2022. Tale importo è così composto:*

⁷¹ Relazione sulla gestione 2022, pag. 80.

⁷² Relazione sulla gestione 2022, pag. 81.

- euro 642.168.870,03 saldo conto ordinario di tesoreria corrispondente al fondo cassa analizzato al par. 2.3;
- euro 886.371,97 depositi bancari su cui confluiscono i depositi cauzionali di terzi, saldo del c/c del servizio economato e depositi postali;
- euro 983,81 valore della cassa contanti del servizio economato;
- euro 5.750.680,93 “Tesoreria centrale dello Stato “R.A.V. d'Aosta risorse CEE-Cofinanziamento nazionale”

Per quest'ultima voce, la Regione⁷³ ha precisato quanto segue:

“L'importo si riferisce al conto corrente n. 22922 denominato “R.A.V. D'Aosta - risorse cee - cofinanziamento nazionale”, aperto dal Ministero dell'economia e delle finanze presso Banca d'Italia e intestato alla Regione Valle d'Aosta, su cui lo Stato effettua i versamenti delle risorse europee dovute a titolo di anticipo o a rendicontazione.” L'importo di euro 5.750.680,93 si riferisce a somme accertate nel bilancio regionale, ma non prelevate e incassate, (residui attivi da esercizio di competenza – E0022109)⁷⁴ e corrispondenti, quindi, al saldo del conto di Tesoreria centrale n. 22922 al 31 dicembre 2021.

9.3. Ratei e risconti attivi

In questa voce di bilancio, che ammonta a euro 12.607.237,27, in aumento di euro 116.605,58 rispetto al 2021, rientrano i “Ratei attivi” pari a euro 1.684,66, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, e i “Risconti attivi” pari a euro 12.605.552,61.

L'importo di maggior rilievo contabilizzato nella voce risconti attivi è rappresentato dai fondi di dotazione contabilizzati presso società partecipate, in ragione della loro natura di fondi per spese future per euro pari a 12.255.903,14 ed in particolare quelli affidati alla società Finaosta S.p.A., pari a euro 11.756.946,40, in lieve flessione rispetto al 2021 (euro 11.914.869,59) e quelli affidati alla società Sevizi Previdenziali S.p.A. - incorporata in INVA S.p.A. nell'esercizio 2021 -, pari a euro 498.956,74.

⁷³ Relazione sulla gestione 2022, pag. 81.

⁷⁴ Rendiconto della gestione 2022 per capitoli, pag. 47.

Nella tabella seguente si evidenzia la composizione della suddetta voce.

Tabella 47 - Composizione della voce “risconti attivi”

POSTE RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
RISCONTI ATTIVI SU LOCAZIONI PASSIVE DI BENI IMMOBILI E ASSICURAZIONI	349.079,18
RISCONTI ATTIVI SPESE POSTALI ANTICIPATE	570,29
FONDO DI DOTAZIONE PRESSO TERZI	12.255.903,14
TOTALE RISCONTI ATTIVI	12.605.552,61

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta

10. LO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Le passività dello stato patrimoniale vengono suddivise in “Patrimonio netto”, “Fondi per rischi e oneri”, “Trattamento di fine rapporto”, “Debiti” e “Ratei e risconti e contributi agli investimenti”. Tali voci sono analizzate nei paragrafi seguenti, ad eccezione del “Trattamento di fine rapporto” vista l’assenza di valori.

Tabella 48 - Stato patrimoniale – Passivo

			2021	2022	Δ
A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	2.125.784.472,33	2.137.607.430,03	11.822.957,70
II		Riserve	631.802.305,66	648.366.679,39	16.564.373,73
b		<i>da capitale</i>	-	-	-
c		<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
d		<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	528.913.625,91	534.917.303,08	6.003.677,17
e		<i>altre riserve indisponibili</i>	84.680.739,83	101.245.113,56	16.564.373,73
f		<i>altre riserve disponibili</i>	18.207.939,92	12.204.262,75	-6.003.677,17
III		Risultato economico dell'esercizio	111.551.430,55	474.728.405,61	363.176.975,06
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	557.340.013,08	668.891.443,63	111.551.430,55
V		Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			3.426.478.221,62	3.929.593.958,66	503.115.737,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	17.232.000,00	17.459.000,00	227.000,00
2		Per imposte	-	-	-
3		Altri	59.177.067,47	76.518.273,70	17.341.206,23
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			76.409.067,47	93.977.273,70	17.568.206,23
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)			-	-	-
D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	160.229.470,28	145.459.999,45	-14.769.470,83
a		<i>prestitti obbligazionari</i>	18.500.000,00	14.800.000,00	-3.700.000,00
b		<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
c		<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
d		<i>verso altri finanziatori</i>	141.729.470,28	130.659.999,45	-11.069.470,83
2		Debiti verso fornitori	63.882.047,29	71.778.699,56	7.896.652,27

			2021	2022	Δ
3		Acconti	1.410.300,59	16.186,55	-1.394.114,04
4		Debiti per trasferimenti e contributi	64.910.583,38	75.504.770,46	10.594.187,08
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	46.764.765,39	54.338.288,41	7.573.523,02
	c	<i>imprese controllate</i>	2.295.427,86	2.045.833,36	-249.594,50
	d	<i>imprese partecipate</i>	-	283.500,00	283.500,00
	e	<i>altri soggetti</i>	15.850.390,13	18.837.148,69	2.986.758,56
5		Altri debiti	47.395.315,36	67.560.200,44	20.164.885,08
	a	<i>tributari</i>	12.589.527,32	14.726.131,89	2.136.604,57
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	12.808.285,42	14.971.083,60	2.162.798,18
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	16.394,18	11.472,00	-4.922,18
	d	<i>altri</i>	21.981.108,44	37.851.512,95	15.870.404,51
TOTALE DEBITI (D)			337.827.716,90	360.319.856,46	22.492.139,56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	296.076,35	764.621,40	468.545,05
II		Risconti passivi	253.957.883,35	50.015.985,45	-203.941.897,90
1		Contributi agli investimenti	39.070.174,34	40.543.213,99	1.473.039,65
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	39.070.174,34	40.543.213,99	1.473.039,65
	b	<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
2		Concessioni pluriennali	1.290.369,35	1.102.913,29	-187.456,06
3		Altri risconti passivi	213.597.339,66	8.369.858,17	-205.227.481,49
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		254.253.959,70	50.780.606,85	-203.473.352,85
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.094.968.965,69	4.434.671.695,67	339.702.729,98
CONTI D'ORDINE					
		1) Impegni su esercizi futuri	84.028.185,43	192.732.273,31	108.704.087,88
		2) Beni di terzi in uso	-	-	-
		3) Beni dati in uso a terzi	45.355.227,65	45.355.227,65	-
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
		7) Garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE		129.383.413,08	238.087.500,96	108.704.087,88

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti Regione.

10.1. Patrimonio netto

Il “patrimonio netto” alla data del 31 dicembre 2022 è pari a euro 3.929.593.958,66 ed è determinato dalla somma del “Fondo di dotazione”, delle “Riserve”, del “Risultato economico dell’esercizio” e dei “Risultati economici di esercizi precedenti”. La voce registra un aumento di euro 503.115.737,04, per lo più a causa di un risultato economico di esercizio quadruplicato rispetto all’esercizio 2021 e dalla destinazione dell’utile dell’esercizio precedente, come precisato nella risposta alla nota istruttoria.

Di rilievo l’incremento del fondo di dotazione pari a euro 11.822.957,70 a seguito “dell’iscrizione nello stato patrimoniale al 1/1/2022 dei fondi rischi presso Confidi Centro Nord s.c. e Alpifidi s.c.” e l’incremento delle “altre riserve indisponibili” per euro 16.564.373,73 a seguito “dalla rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto”⁷⁵.

10.2. Fondo per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri” sono accantonamenti a copertura di passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati (fondi oneri) o di passività potenziali, il cui verificarsi è probabile o possibile (fondi rischi), valutati sulla base di apposite stime.

Al 31 dicembre 2022 i fondi per rischi e oneri ammontano a euro 93.977.273,70 in aumento rispetto al 2021 per euro 17.568.206,23.

L’incremento è prevalentemente dovuto alla voce B3 “Altri” (fondi). La Relazione⁷⁶ sulla gestione, nel prospetto che segue, fornisce il dettaglio delle variazioni per singolo fondo intervenute in corso d’anno:

⁷⁵ Relazione sulla gestione, 2022: pag. 84.

⁷⁶ Relazione sulla gestione, 2022: pag. 85.

Tabella 49- Fondo per rischi e oneri - Composizione e movimentazione

FONDO PER RISCHI E ONERI	ACCANTONAMENTO al 1/1/2022	UTILIZZO 2022	RIDUZIONE 2022	ACCANTONAMENTO 2022	ACCANTONAMENTO AL 31/12/2022
FONDO CONTENZIOSO	25.681.063,23	11.931.213,62	1.067.155,43	0,00	12.682.694,18
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE REGIONALE	7.000.000,00	335.136,00	0,00	25.134.672,59	31.799.536,59
FONDO RETRIBUZIONI SOSPESI PERSONALE REGIONALE	6.600,00	0,00	6.600,00	0,00	0,00
FONDO PER MOBILITÀ SANITARIA PASSIVA PREGRESSA	9.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	12.000.000,00
FONDO DI PENSIONE DI FRANCESE DEL PERSONALE SCOLASTICO DIRETTIVO E DOCENTE DELLE SCUOLE ELEMENTARI	17.232.000,00	0,00	0,00	227.000,00	17.459.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE SCOLASTICO	5.178.217,82	4.248.935,00	0,00	4.309.649,18	5.238.932,00
FONDO DI RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO PERSONALE SCOLASTICO PER IL BIENNIO 2017/2018	0,00	0,00	0,00	4.516,00	4.516,00
FONDO DI RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO PERSONALE SCOLASTICO PER IL BIENNIO 2021/2022	0,00	0,00	0,00	1.205.760,00	1.205.760,00
FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE	12.311.186,42	0,00	3.724.351,49	0,00	8.586.834,93
FONDI RISCHI A COPERTURA DI EVENTUALI MINORI ENTRATE DI FONDI STATALI SU PROGETTI FINANZIATI A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	76.409.067,47	16.515.284,62	4.798.106,92	38.881.597,77	93.977.273,70

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti Regione

La Sezione osserva come il maggior impatto sull'aumento di tale voce sia determinato:

- A) in positivo, dall'incremento: del "fondo rinnovi contrattuali personale regionale", per euro 24.799.536,59; del "fondo rischi a copertura di eventuali minori entrate di fondi statali su progetti finanziati a valere sul PNRR", di nuova istituzione, per euro 5.000.000,00; del "fondo mobilità sanitaria passiva pregressa", per euro 3.000.000,00.
- B) in negativo, dalla riduzione del "fondo contenzioso", per euro 12.998.369,05; del "fondo perdite società partecipate", per euro 3.724.351,49.

10.3. Debiti

I debiti della Regione, esposti al loro valore nominale, ammontano complessivamente a euro 360.319.856,46 al 31 dicembre 2022, in aumento rispetto al 2021 (euro 337.827.716,90). Essi sono suddivisi tra “Debiti da finanziamento”, “Debiti verso fornitori”, “Acconti”, “Debiti per trasferimenti e contributi” e “Altri debiti”.

Nei “Debiti da finanziamento” vengono conteggiati sia i “prestiti obbligazionari” sia i “debiti verso altri finanziatori”. Sono complessivamente pari a euro 145.459.999,45, in diminuzione di euro 14.769.470,83 rispetto al 2021.

La voce “prestiti obbligazionari”, pari a euro 14.800.000,00, si riferisce al prestito obbligazionario “Regione Valle d'Aosta 2006” stipulato per l'acquisto del complesso immobiliare ed alberghiero Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, di originari euro 74.000.000,00 e con scadenza ammortamento al 31 dicembre 2026. La diminuzione, pari a euro 3.700.000,00 è relativa al rimborso della quota relativa all'anno 2022, come da piano di ammortamento.

Anche, la voce “debiti verso altri finanziatori”, pari a euro 130.659.999,45, subisce una diminuzione (per euro 11.069.470,83 rispetto al 2021), ed è composta da:

- mutui contratti ai sensi della l.r. n. 40/2010 presso la Gestione Speciale di Finaosta S.p.A., per euro 130.275.621,31;
- mutuo per il rifacimento della piscina regionale di Aosta, contratto nel 2017 con l'Istituto per il Credito Sportivo S.p.A., per euro 384.378,14.

La riduzione registrata si riferisce al rimborso della quota relativa all'anno 2022 dei suddetti mutui, come da piano di ammortamento.

La voce “Acconti” ammonta al 31 dicembre 2022 a euro 16.186,55 con una diminuzione di euro 1.394.114,04 rispetto all'esercizio precedente.

Le voci “Debiti verso fornitori”, “Debiti per trasferimenti e contributi” e “Altri debiti” riguardano i debiti da funzionamento. Complessivamente ammontano a euro 214.843.670,46.

La Sezione osserva un aumento, pari a euro 38.655.724,43, rispetto all'esercizio 2021 (euro 176.187.946,03), determinato principalmente dall'aumento della voce "altri debiti" (euro 20.164.885,08).

La Regione nella risposta alla nota istruttoria specifica che l'incremento di quest'ultima voce "*è il risultato della somma algebrica in aumento e in diminuzione di un numero significativo di conti*. In particolare, di:

- *oltre 2 milioni nella voce "altri debiti tributari" riferiti principalmente alle ritenute su redditi da lavoro dipendente e IRAP;*
- *oltre 2 milioni nella voce "altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" relativi a contributi obbligatori per il personale;*
- *quasi 4 milioni relativi all'operazione di conferimento di beni immobili alla società Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. per l'acquisizione della partecipazione nella società stessa. (...) l'atto notarile è stato fatto nel mese di dicembre 2022, rendendo impossibili le registrazioni contabili di chiusura del debito in commutazione da parte della Regione. La registrazione è stata effettuata a gennaio 2023;*
- *quasi 4 milioni relativi al trasferimento delle quote di partecipazione regionale della società Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. con versamento del corrispettivo nei fondi gestiti dalla società Finaosta S.p.a. Come indicato nel punto precedente, l'atto notarile è stato fatto nel mese di dicembre 2022, rendendo impossibili le registrazioni contabili di chiusura del debito in commutazione da parte della Regione. La registrazione è stata effettuata a gennaio 2023;*
- *circa 5 milioni nella voce "Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari" a causa della mancata chiusura del debito per fatture da ricevere delle commissioni sui fondi di rotazione presso Finaosta dell'anno 2021. (...) Il debito per fatture da ricevere sarà rettificato in riduzione, con contropartita sopravvenienze attive, nel corso del 2023;*
- *circa 2 milioni relativi a partite di giro che per mero errore materiale non sono state stornate con la corrispondente voce di credito. Tale registrazione è stata effettuata nell'anno in corso".*

10.4. Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

La Relazione della gestione⁷⁷ specifica che nella voce “Ratei passivi” sono valorizzati i costi, a valere sul fondo di dotazione di cui all’art. 7 della l.r. n. 27/2006 presso la società INVA s.p.a, relativi a servizi di competenza economica dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria nel 2023, per euro 700.506,37, e le quote di ricavi per locazioni e altri oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma di competenza dell’esercizio 2022, per euro 64.115,03. Complessivamente la voce ammonta a euro 764.621,40.

La Sezione osserva come l’importo sia più che raddoppiato rispetto al 2021.

Nei “Risconti passivi” rientrano le voci “Contributi agli investimenti”, “Concessioni pluriennali” e “Altri risconti passivi”, per un totale di euro 50.015.985,45, in diminuzione rispetto al 2021 di euro 203.941.897,90. Il forte decremento è dovuto, come segnalato dalla Regione⁷⁸ *“dallo storno dei risconti passivi riferiti all'avanzo vincolato e al Fondo Pluriennale Vincolato registrati negli esercizi precedenti e non stornati nei rispettivi esercizi successivi registrati nella voce “Altri risconti passivi”.*

Il valore dei “contributi agli investimenti” è pari a euro 40.543.213,99, in aumento rispetto al 2021 di euro 1.473.039,65.

Nelle “concessioni pluriennali”, pari a euro 1.102.913,29, sono iscritti i proventi per concessioni pluriennali di beni che hanno già avuto manifestazioni finanziaria ma che sono di competenza di esercizi futuri. Tale valore è lievemente diminuito rispetto all’esercizio precedente.

Come detto sopra, la voce più significativa è “Altri risconti passivi”, che ammonta a euro 8.369.858,17 e di cui si riporta la movimentazione e composizione di dettaglio:

⁷⁷ Relazione sulla gestione 2022, pag. 87.

⁷⁸ Relazione sulla gestione 2022, pag. 87.

Tabella 50 - Variazione e composizione di dettaglio voce “Altri risconti passivi”

ALTRI RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
TOTALE RISCONTI PASSIVI ANNO 2021	213.597.339,66
RISCONTI PASSIVI RIFERITO ALL'AVANZO VINCOLATO	-80.683.783,82
RISCONTI PASSIVI RIFERITO AL FPV	-131.350.736,86
RISCONTI FONDI UE	8.035.626,29
RISCONTI PASSIVI SU LOCAZIONI E ALTRI RISCONTI PASSIVI	53.640,21
ALTRI RISCONTI PASSIVI	280.591,67
TOTALE RISCONTI PASSIVI ANNO 2022	8.369.858,17

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta

10.5. Conti d'ordine

A conclusione dell'analisi dello stato patrimoniale è necessario fare un accenno ai conti d'ordine, voce nella quale vengono iscritti gli impegni futuri e le garanzie in capo alla Regione. Essi ammontano euro 238.087.500,96 al 31 dicembre 2022 e sono così composti:

- beni mobili dati in uso a terzi per euro 45.355.227,65;
- impegni pluriennali imputati agli esercizi 2023 e successivi relativi alle spese in conto capitale per euro 192.732.273,31 di cui euro 83.589.409,28 per il 2023, euro 50.625.187,09 per il 2024 ed euro 58.517.676,94 per gli anni successivi – come risulta dall'allegato g) al rendiconto generale.

L'aumento di euro 108.704.087,88 consegue *“principalmente ad impegni assunti per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero e per la fornitura dei treni elettrici a servizi del trasporto ferroviario della Regione”*⁷⁹.

10.6. Gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate

Ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6, lett. j), le amministrazioni, nell'ambito della relazione sulla gestione allegata al rendiconto, sono tenute a verificare la

⁷⁹ Relazione sulla gestione 2022, pag. 88.

corrispondenza degli importi dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le proprie società partecipate e ad illustrarne esiti e motivazioni. Nell'ipotesi di emersione di discordanze, l'ente è, inoltre, tenuto ad assumere provvedimenti finalizzati alla riconciliazione delle partite contabili. La citata informativa deve presentare la doppia asseverazione dei rispettivi organi di revisione.

Alla data di redazione della relazione sulla gestione risulta che i seguenti enti "pur avendo appurato con le strutture competenti le proprie posizioni debitorie e creditorie, non hanno provveduto a trasmettere le asseverazioni da parte delle società di revisione, in tempo utile per l'approvazione del rendiconto regionale da parte della giunta, nonostante i ripetuti solleciti" ⁸⁰:

- Agenzia regionale dei segretari degli enti locali vda;
- Fondazione per la formazione professionale turistica;
- Finaosta S.p.A.;
- Avda S.p.A.;
- Iseco S.p.A.;
- I.P.L.A. S.p.A.;
- Funivie del Piccolo san Bernardo S.p.A.;
- Liceo Scientifico e linguistico E. Berard;
- R.A.V. S.p.A.;
- Soc. Italiana per azioni per il traforo monte Bianco-SITMB S.p.A.;
- Vallée d'Aoste Structure S.a r.l.;
- Valeco S.r.l.

Inoltre, è emerso che le società Air Vallée S.p.A. e SEA S.r.l. non hanno trasmesso il prospetto di riconciliazione. La Regione, in relazione a quest'ultima precisa quanto segue: "la Società S.E.A. Società energetica aosta s.r.l. si trova in situazione di concordato preventivo, omologato con decreto del Tribunale Ordinario di Aosta n. 5/2013 in data 4 febbraio 2015. L'Amministrazione regionale ha richiesto l'ammissione alla procedura in oggetto per il credito risultante di complessivi 38.024,53. Nel mese di novembre 2022 il liquidatore ha trasmesso un

⁸⁰ Relazione sulla gestione, 2022: pag. 105.

assegno di 815,51 in esecuzione del riparto finale. La Regione ha inviato in data 22 febbraio 2023 una nota al liquidatore per la conferma del credito di 37.209,02, a cui non è seguita nessuna risposta". Inoltre, comunica che⁸¹: "le società AIR VALLÉE (in dismissione) e SEA S.r.l., per cui è stata inviata nota rispettivamente al curatore e al liquidatore, già in sede di riconciliazione dei debiti e crediti dell'anno 2021 avevano confermato la situazione segnalata dalla Regione comunicando di non ritenere necessario fornire ulteriori risposte"⁸².

Ciò posto, in esito alla predetta ricognizione, sono emersi disallineamenti complessivi pari a euro 7.145.912,51 di debiti e euro 8.100.999,04 di crediti (tabelle n. 39 e 40), a fronte dei quali la Regione ha fornito le seguenti motivazioni, in risposta alla domanda 10.1, della Sezione V della relazione-questionario⁸³: "Le cause di disallineamento sono dovute, in primo luogo, a differenze di contabilizzazione, fermo restando la corrispondenza complessiva del reddito/debito e sono di seguito elencate:

- applicazione della normativa in ordine allo split payment per il pagamento dell'IVA;
- diversa ripartizione tra la Regione e gli organismi partecipati della contabilizzazione della spesa nelle annualità 2022 e 2023 per le partite ultrannuali derivanti dall'applicazione dei principi di competenza finanziaria potenziata e di competenza economica;
- economie di spesa che dovranno essere definitivamente cancellate in sede di riaccertamento ordinario annualità 2023".

La Regione precisa, inoltre, che: "Al fine di migliorare il risultato della riconciliazione dei debiti e dei crediti, gli uffici preposti a tale attività in collaborazione con la società IN.VA. S.p.A., hanno ideato un applicativo al cui accesso sono stati abilitati i referenti di ciascun ente/società, che consente loro la visualizzazione delle risultanze con la Regione in costante aggiornamento con l'attività di riaccertamento effettuata dalle strutture regionali. Questo anticipo dei tempi di confronto e la dinamicità del programma hanno consentito correzioni nella determinazione delle quote di competenza dell'anno man mano che gli enti/società sono stati in grado di fornire conteggi

⁸¹ Relazione sulla gestione, 2022: pag. 106.

⁸² Relazione sulla gestione, 2022: pag. 130.

⁸³ "Linee guida per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'anno 2022, secondo le procedure di cui all'art. 1 commi 166 e seguenti, l. 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, dl 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213".

precisi. Fino all'anno scorso, con la trasmissione da parte della Regione delle schede elaborate a seguito della chiusura del riaccertamento, tali correzioni non potevano essere effettuate obbligando talvolta a registrare in anni diversi la competenza delle partite”.

Proprio con riguardo a quest'ultima specificazione, considerato il numero non esiguo di enti che non hanno provveduto a trasmettere le asseverazioni da parte delle società di revisione, in tempo utile per l'approvazione del rendiconto regionale da parte della giunta, la Sezione raccomanda che, già a partire dal rendiconto dell'esercizio 2023, vengano superate le criticità riscontrate⁸⁴.

In sede di confronto-contraddittorio, la Regione informa che “*sono stati effettuati numerosi solleciti da parte degli uffici di questo Dipartimento, sia per le vie brevi sia tramite comunicazioni formali e si assicura che si continuerà l’attività necessaria allo scopo di garantire l’asseverazione in tempo utile per l’approvazione del Rendiconto*”.

Al fine di dettagliare gli scostamenti complessivi, le tabelle che seguono individuano, per singolo ente/società partecipata, le differenze tra le registrazioni a bilancio regionale e quelle emerse dai bilanci:

⁸⁴ Si segnala che analoga raccomandazione è stata formulata dal Collegio di revisori dei conti: “*Considerata questa circostanza il collegio ha invitato la Regione a farsi parte attiva presso gli enti e le società da ultimo elencate per produrre le asseverazioni mancanti sia in un’ottica contingente (ovvero quanto prima per l’anno 2022) sia in una prospettiva strutturale (tempestivamente alla chiusura di ogni esercizio)*”. (Parere del Collegio dei revisori dei conti in merito al disegno di legge n.9/XVI Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2022).

Tabella 51 – Disallineamenti Regione – Enti strumentali.

Ente	Crediti Regione	Debito Ente	Δ
Ag. reg. segretari Enti locali	19.755,48	17.833,30	1.922,18
Fond. "Institut Agricole Régional"	46.602,80	-	46.602,80
Fond. Emile Chanoux	-	1.223,89	-1.223,89
Office regional du tourisme	-	19.704,00	-19.704,00
TOTALE	66.358,28	38.761,19	27.597,09

Ente	Debiti Regione	Credito Ente	Δ
Arpa	178.466,28	194.107,92	-15.641,64
Arer	87.569,88	25.747,03	61.822,85
Camera valdostana imprese e prof.	211.018,01	156.554,01	54.464,00
Ente gestore del parco Mont Avic	38.927,89	144.720,00	-105.792,11
Sfom	139.950,00	243.046,00	-103.096,00
Fond. "Institut Agricole Régional"	36.096,03	695.060,74	-658.964,71
Ivat	2.559,00	18.398,00	-15.839,00
Conservatoire de la Vallée d'Aoste	1.500,00	-	1.500,00
Soccorso alpino valdostano	310.166,26	254.234,64	55.931,62
Casa di riposo J.B. Festaz	1.247.441,91	701.741,91	545.700,00
Cervim	-	37.500,00	-37.500,00
Fond. Natalino Sapegno	-	5.055,02	-5.055,02
Fond. Grand Paradis	-	190.938,25	-190.938,25
Fond. Liceo linguistico Courmayeur	1.000,00	-	1.000,00
Ist. Scol. Saint Roch	10.875,70	12.145,28	-1.269,58
Ist. Scol. Einaudi	3.350,00	1.750,00	1.600,00
Ist. Scol. Abbé Prosper Duc	1.600,00	-	1.600,00
Ist. Scol. Abbé J.M. Treves	679.139,00	-	679.139,00
Ist. Scol. Barone	1.750,00	-	1.750,00
Ist. Scol. Elio Reinotti	1.383,38	-	1.383,38
Ist. Tecnico e profess. reg. C. Gex	2.500,00	-	2.500,00
Ist. Scol. di istr. liceale, tecnica e prof. Verrès	2.500,00	-	2.500,00
TOTALE	2.957.793,34	2.680.998,80	276.794,54

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Per quanto riguarda gli enti strumentali e le istituzioni scolastiche, si evidenzia che gli scostamenti sono principalmente da imputarsi all'applicazione di differenti principi contabili o diversa ripartizione tra i due Enti della contabilizzazione della spesa sulle annualità 2022 e 2023. Si segnala, tuttavia, che:

- euro 17.847,64 sono oggetto di contenzioso tra la Regione e la Fondazione “Institut Agricole Régional”, dunque non iscritti a bilancio regionale;
- euro 54.464,00 costituiscono economie tra la Regione e la Camera valdostana delle imprese e delle professioni che verranno eliminate in sede di riaccertamento dei residui 2023;
- euro 1.922,18 costituisce un debito fuori bilancio dell’Agenzia regionale dei segretari degli enti locali che verrà riconosciuto alla Regione nel 2023.

Tabella 52 - Disallineamenti Regione - Società partecipate.

Società	Crediti Regione	Debito Ente	Δ
Finaosta spa	1.629.475.001,05	1.625.721.560,45	3.753.440,60
Soc. servizi vda spa	103.133,00	500.336,14	- 397.203,14
Autoponto spa	3.753.055,00	-	3.753.055,00
Cva spa	30.000,00	16.860,00	13.140,00
Iseco spa	166.537,33	170.654,37	- 4.117,04
TOTALE	1.633.527.726,38	1.626.409.410,96	7.118.315,42

Società	Debiti Regione	Credito Ente	Δ
Finaosta spa	109.446.155,25	105.187.398,79	4.258.756,46
Inva spa	4.239.373,29	3.747.975,61	491.397,68
Soc. servizi vda spa	3.302.828,24	2.203.593,84	1.099.234,40
Autoponto spa	3.794.280,89	20.690,34	3.773.590,55
Cva spa	568.205,17	565.553,00	2.652,17
Cva energie srl	801.600,39	349.611,48	451.988,91
Cervino spa	-	382.322,68	- 382.322,68
Pila spa	706.780,19	2.376.586,13	- 1.669.805,94
Projet Formation scarl	617.850,08	596.622,76	21.227,32
Struttura vda srl	14.345,17	88.879,47	- 74.534,30
Rav spa	13.640,96	7.045,00	6.595,96
Sav spa	41.421,93	196.868,90	- 155.446,97
Iseco spa	11.050,33	9.291,39	1.758,94
Alpifidi sc	112,00	-	112,00
TOTALE	123.557.531,89	115.732.439,39	7.825.204,50

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione.

Per quanto concerne le società partecipate, si nota che i disallineamenti sono, come già segnalato nelle precedenti relazioni al rendiconto, da imputarsi primariamente

all'applicazione di differenti principi contabili e alla diversa ripartizione tra i due Enti della contabilizzazione della spesa sulle annualità 2022 e 2023. In questo contesto, si segnala tuttavia che:

- in relazione al disallineamento emerso rispetto alla contabilità di Finaosta S.p.a., la Regione, in sede di relazione della gestione 2022, ha specificato che:
- per euro 3.753.055,00, è conseguenza di “una differenza temporale nella registrazione della cessione delle partecipazioni della Regione nella società Autoporto S.p.A. con versamento del corrispettivo nei fondi gestiti da Finaosta S.p.A., il cui atto notarile è stato fatto nel mese di dicembre 2022, rendendo impossibili le registrazioni contabili da parte della Regione. La registrazione è stata effettuata in commutazione a gennaio 2023”; quest'ultimo disallineamento si ripercuote nella contabilità della società Autoporto S.p.a che presenta anch'essa il medesimo scostamento e per il quale la Regione specifica che deriva da “una differenza temporale nella registrazione dell'operazione di conferimento di immobili per acquisizione di partecipazioni della Regione nella società stessa il cui atto notarile è stato fatto nel mese di dicembre 2022, rendendo impossibili le registrazioni contabili da parte della Regione. La registrazione è stata effettuata in commutazione a gennaio 2023”;
- per euro 1.429,94 è conseguenza di “un impegno relativo al rimborso delle spese ordinarie della gestione della “Maison de Paris” per cui la Regione non era ancora in possesso dei conteggi definitivi al momento del riaccertamento dei residui. Eventuale risparmio verrà mandato in economia con il riaccertamento dei residui dell'anno 2023”;
- in relazione alle somme che costituiscono economie e che verranno eliminate in sede di riaccertamento dei residui 2023, la Regione riporta le seguenti: euro 2.279,48 verso INVA S.p.a., euro 13.140,00 verso CVA S.p.a e euro 112,00 verso Alpifidi s.c., per un totale di euro 15.531,48.

CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In una rappresentazione sintetica dei risultati dell'intera gestione dell'esercizio finanziario 2022 (**Rendiconto finanziario 2022**), a fronte di previsioni definitive di competenza che si attestano al valore finale di euro 2.206.251.581,86, dalla parte dell'entrata vi sono stati accertamenti per euro 1.708.929.347,05 e dalla parte della spesa vi sono stati impegni per euro 1.463.341.600,56.

Al netto delle partite di giro (titolo 9) e delle entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5), queste ultime condizionate, nell'esercizio precedente, dalla chiusura per scadenza contrattuale del derivato "May 2021", nel 2022 le entrate hanno registrato un forte incremento passando da euro 1.372.535.266,88 del 2021 a euro 1.606.616.015,88 del 2022, con un aumento di euro 234.080.749,00, pari al 17,05 per cento (v. tabella n. 2 - Paragrafo 2.1). L'incremento è dovuto, principalmente, all'aumento delle entrate di cui al titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa), che hanno registrato un aumento del 17,52 per cento, pari a euro 192.861.171,44, passando da euro 1.100.955.339,38 del 2021 a euro 1.293.816.510,82 del 2022. Tale andamento positivo è dovuto all'incremento registrato nella tipologia 103 "tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali" (incremento pari complessivamente ad euro 178.796.018,12), dovuto principalmente al forte aumento dell'Ires (incremento pari a euro 69.888.420,16) e dell'Iva (incremento pari a euro 80.104.748,39), e nella tipologia 101 "imposte, tasse e proventi assimilati" (incremento complessivamente ad euro 14.065.153,32), dovuto in particolare all'incremento dell'Irap (incremento pari a euro 12.734.213,90).

Nel loro complesso (v. tabella n. 4 - Paragrafo 2.1), l'esame delle entrate accertate dal 2017 al 2023 (comprese dei titoli 5 e 9) al netto della significativa crescita registrata nel 2021 a causa della chiusura del derivato di cui si è detto, mostra, nell'insieme un aumento delle entrate della Regione che sono cresciute da euro 1,4 miliardi a 1,7 miliardi. Di rilievo è l'incremento complessivo del titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa che da euro 1,123 miliardi è cresciuto sino a euro 1,293 miliardi.

Quanto alle spese, queste sono sostanzialmente in linea con quelle del 2021, fatto salvo il decremento di spesa nel titolo 1 “spese correnti” (euro - 33,2 milioni) e, nell’ambito delle missioni, i decrementi di spesa nelle missioni 7 “turismo” (euro - 12,5 milioni), e 15 “politiche per il lavoro e per la formazione professionale” (euro - 13,5 milioni).

Il risultato di amministrazione dell’esercizio (avanzo di amministrazione) presenta un saldo contabile positivo di euro 460,9 milioni (v. paragrafo 2.3), decisamente aumentato rispetto a quello del 2021, che si attestava in euro 325,9 milioni e nettamente superiore anche in raffronto a quanto previsto in sede di bilancio previsionale 2023-2025, che stimava un saldo pari a euro 376,2 milioni.

L’incremento del risultato di amministrazione è dovuto principalmente all’aumento delle entrate e alla riduzione della spesa rispetto alle previsioni.

L’ammontare delle quote accantonate dell’avanzo di amministrazione è pari a euro 129,5 milioni, in aumento del 5,44 per cento rispetto a quello del 2021, che era pari a euro 122,8 milioni, principalmente, nuovamente, in conseguenza dell’aumento della voce “Altri accantonamenti” per 34,2 milioni rispetto all’anno precedente, con un aumento dell’89,26 per cento (v. par. 2.3.1).

L’ammontare delle quote vincolate dell’avanzo di amministrazione è pari a euro 89,2 milioni, in minimo decremento dello 0,77 per cento rispetto a quello del 2021, che era pari a euro 89,9 milioni, conseguente, principalmente, alla riduzione di somme vincolate da leggi e principi contabili (v. par. 2.3.2).

La deduzione delle quote accantonate e vincolate al risultato di amministrazione determina un saldo finanziario netto disponibile della gestione di euro 242,1 milioni, decisamente superiore (aumento del 114,04 per cento) rispetto a quello del 2021, che si attestava in euro 113,1 milioni.

Dall’analisi complessiva del rendiconto finanziario risultano rispettati il limite di indebitamento e gli equilibri di bilancio.

Con riferimento alla contabilizzazione delle risorse relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, di rilievo è segnalare che, complessivamente, a fronte di previsioni definitive di euro 15.845.787,54 vi sono stati impegni per euro 3.469.350,24, pagamenti per

euro 3.292.480,05 ed economie per euro 10.706.495,48, comprensive delle somme differite ad anni successivi.

Nell'ambito della più ampia analisi delle relazioni finanziarie tra la Regione e le sue partecipazioni dirette ed indirette si è appurato che, nel corso del 2022, tutte le società considerate hanno registrato un utile di esercizio (v. tabella n. 23). In questo contesto merita evidenziare in particolare che il Casinò de la Vallée S.p.a. ha conseguito un utile di euro 8.374.830,91, registrando un incremento dell'80,64 per cento rispetto al 2021; la R.A.V. S.p.a., in perdita costante dall'esercizio 2015 (ad eccezione dell'annualità 2017), ha ottenuto un utile pari a euro 5.850.226,00; e la Cva S.p.a. chiude il 2022 con un utile, pari a euro 59.776.772,00, sostanzialmente in linea con i risultati ante 2021. Di rilievo è segnalare che anche le società che gestiscono gli impianti di risalita hanno registrato un forte incremento, spicca, tra tutte, la Cervino S.p.a. con un utile di euro 22,5 milioni.

Complessivamente, rispetto al 2021, vi è da registrare un aumento degli utili pari ad euro 29.081.313,63 (v. tabella n. 23).

Quanto alle relazioni finanziarie tra il Fondo "Gestione speciale" di Finaosta S.p.a., la Regione e le società partecipate (v. paragrafo 6.1), è proseguito l'approfondimento del tema dei rientri a bilancio regionale dei fondi ex art. 23 l.r. n. 12/2018. Dall'analisi è emerso, con favore, che per la prima volta nel 2022, l'Amministrazione ha abbandonato la tecnica, sino ad allora seguita, di gestire le risorse a "rendicontazione" - senza la valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato FPV, modalità sulla quale la presente Sezione aveva, sin dall'origine, manifestato dei dubbi e rilevato delle criticità - e la modalità della reimputazione della spesa e della relativa entrata agli esercizi successivi senza la generazione del FPV, optando, correttamente, per il differimento agli anni successivi tramite l'iscrizione al FPV.

Quanto, invece, alla rendicontazione del Fondo di Gestione speciale Finaosta la Sezione conferma le criticità conseguenti alla mancata rendicontazione della gestione delle somme ivi giacenti.

Quanto al **bilancio economico-patrimoniale** della Regione, lo stesso presenta uno stato patrimoniale che pareggia ad euro 4,4 miliardi e un conto economico che chiude con un utile di euro 474,7 milioni.

L'analisi della gestione economico-patrimoniale ha richiesto un approfondimento istruttorio sui fattori o cause che hanno determinato una significativa variazione tra l'esercizio 2021 e l'esercizio 2022 di alcune poste del conto economico e su alcune voci dello stato patrimoniale. L'approfondimento si è reso necessario in quanto non sono stati riscontrati sufficienti elementi esplicativi nella Relazione sulla gestione che correda il bilancio economico-patrimoniale. Come già segnalato nella precedente relazione al rendiconto, la Sezione - rammentando che la funzione della Relazione sulla gestione è quella di descrivere in modo sintetico ma esaustivo le diverse poste del conto economico e dello stato patrimoniale - raccomanda nuovamente di illustrare in modo più puntuale tali poste, con particolare riguardo a quelle che nel confronto con l'esercizio precedente riportano i maggiori scostamenti.

La Sezione auspica che quanto raccomandato si traduca in una modalità di elaborazione ordinaria, compatibile con le scadenze per la presentazione del rendiconto allo scopo di garantire il principio di chiarezza nella redazione del bilancio e della documentazione allegata, soprattutto qualora vengano introdotte modifiche o novazioni nelle modalità di redazione delle scritture contabili.

Si rileva, inoltre, come il riconoscimento dell'esistenza di errori nei dati pubblicati emerga per effetto di richieste istruttorie specifiche.

Si raccomanda una particolare cura nella trasparenza dei dati pubblicati ed illustrati per tutti gli aspetti concernenti la Gestione Speciale di Finaosta S.p.A.

A questo riguardo, la Sezione ribadisce, come già rimarcato nelle precedenti relazioni al rendiconto, che la scelta di collocare il fondo di dotazione della gestione speciale (contenente poste patrimoniali di diversa natura) nella voce "Crediti v/imprese controllate" appaia non corretta, né assicuri la trasparenza del bilancio. La Sezione ritiene opportuno, al fine di soddisfare il principio della trasparenza nella redazione del bilancio, che la registrazione nel bilancio regionale dei beni detenuti da Finaosta per conto della

Regione - distinta per singola voce - trovi allocazione quantomeno nella Relazione sulla gestione. Diversamente, la totalità delle operazioni connesse al fondo in gestione speciale di Finaosta s.p.a non troverebbe ancora una completa e adeguata rappresentazione nel bilancio regionale stesso.



